



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) STATUTI

Statuto del Comune di Brandico (BS)

Modifica dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 in data 30 novembre 2006; modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 in data 29 aprile 2011 7

Statuto dell'Unione dei Comuni lombarda «Bassa Bresciana Occidentale» - Orzinuovi (BS)

Approvato con le seguenti deliberazioni di Consiglio comunali: Assemblea dell'Unione dei Comuni Lombardia «Bassa Bresciana Occidentale» n. 11 del 4 luglio 2011; Barbariga n. 21 del 5 agosto 2011; Longhena n. 24 del 27 luglio 2011; Lograto n. 22 del 28 luglio 2011; Maclodio n. 23 del 27 luglio 2011; Orzinuovi n. 42 del 28 luglio 2011; Orzivecchi n. 16 del 8 agosto 2011; Pompiano n. 31 del 9 agosto 2011; Quinzano d'Oglio n. 32 del 4 agosto 2011; San Paolo n. 15 del 2 agosto 2011; Villachiaro n. 27 dell'1 agosto 2011 8

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale n. 93 del 12 settembre 2011

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 1/2011 - Procedura aperta per l'appalto del Servizio d'assistenza tecnica per la revisione contabile dei progetti quadro ex Legge 236/93 anno 2009 - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 13

Comunicato regionale n. 94 del 12 settembre 2011

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 9/2011 - Procedura aperta per l'appalto del Servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei titoli di assegnazione della Dote Scuola per gli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013 - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 13

Comunicato regionale n. 95 del 14 settembre 2011

Direzione centrale Organizzazione personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 22/2011 - Appalto per i servizi concernenti la realizzazione della campagna di comunicazione della polizia locale - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 14

Provincia di Varese

Costituzione del diritto di superficie e concessione di lavori pubblici per la progettazione, realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici, sulle coperture e aree di pertinenza, con eventuali pensiline, di edifici scolastici di proprietà e/o di competenza provinciale (CIG 3186527543 - CUP J36E11000590005) 15

Comune di Airuno (LC)

Avviso di avvenuta aggiudicazione della concessione del servizio di refezione scolastica e di servizi complementari a favore degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado, degli insegnanti, dei dipendenti comunali e degli altri utenti ammessi periodo 1 settembre 2011 – 30 giugno 2014 (anni scolastici 2011/2012 – 2012/2013 – 2013/2014) d.lgs n. 163/2006 - Procedura aperta (CIG 2592920146) 15

Comune di Albiate (MB)

Estratto bando di asta pubblica - Alienazione unità immobiliare di edilizia residenziale pubblica (ERP) - Sita in via Dosso 15

Comune di Cigognola (PV)

Bando di gara mediante pubblico incanto per la vendita dell'intero capitale sociale della costituita società di capitali «Farmacia di Cigognola Srl» 15

Comune di Fuipiano Valle Imagna (BG)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per alienazione di un immobile comunale (ex scuole e comune) in piazza San Giovanni Battista 16

Comune di Mapello (BG)

Estratto del bando di procedura aperta per alienazione edificio ad uso abitazione 16

Comune di San Zeno Naviglio (BS)

Estratto bando di gara mediante asta pubblica per alienazione area fabbricabile di proprietà comunale denominata AT.R 2 ubicata in adiacenza alle vie Rossini e XXV Aprile 16

Comune di Vergiate (VA)

Avviso di vendita mediante procedura aperta terreni di proprietà del comune di Vergiate in via Piave 16

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

A.S.P.- Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia - Pavia

Gara riguardante la procedura aperta per l'appalto annuale di un servizio complesso che include: - un servizio principale consistente nella gestione del centro smistamento pasti presso l'Istituto di Cura S. Margherita, in Pavia - Via Emilia 12 - un servizio eventuale (da effettuare su richiesta dell'Ente) consistente nella gestione della mensa interna in caso di assenza del personale dell'A.S.P. (CIG 1400495D05) 16

A.S.P.- Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia - Pavia

Esito di gara per l'affidamento del servizio bar e distributori automatici presso l'Istituto di Cura Santa Margherita, sito in Pavia - via Emilia 12, con durata triennale a far tempo dall'1 maggio 2011 16

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto dirigente struttura 14 settembre 2011 - n. 8218

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ex art. 30 - Comma 2/bis d.lgs. 165/2001 - Esito selezione cat. C1 - Area amministrativa 17

Comunicato regionale n. 97 del 16 settembre 2011

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Struttura Organizzazione, sviluppo e formazione - Avviso effettuazione prova preselettiva concorso pubblico, per titoli ed esami, con riserva del 50% dei posti al personale interno, per la copertura di n. 10 posti, con contratto di assunzione a tempo pieno ed indeterminato, nella categoria professionale C - parametro tabellare iniziale C1 profilo professionale assistente - area amministrativa - (decreto dirigenziale n. 6240 del 07 luglio 2011 - pubblicato sul BURL «Avvisi e concorsi» del 13 luglio 2011 n. 28) 17

Avviso di rettifica - Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Pavia

Avviso di rettifica bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente architetto/ingegnere da assegnare presso la UOC Tecnico patrimoniale e approvvigionamenti 18

Azienda Sanitaria Locale Vallecarnonica Sebino - Breno (BS)

Pubblicazione graduatorie concorsuali 19

Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco

Avviso pubblico per attribuzione incarico quinquennale dirigente medico disciplina: ortopedia e traumatologia - direttore della s.c. di ortopedia e traumatologia del p.o. di Merate 20

Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia

Pubblicazione graduatorie concorsi vari 23

Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda (BS)

Concorso pubblico per collaboratore professionale sanitario - Ostetrica 24

Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda (BS)

Concorso per collaboratore professionale sanitario - Tecnico di neurofisiopatologia 27

Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda (BS)

Concorso pubblico per dirigente medico di ginecologia ostetrica 30

Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico direttore di struttura complessa per la direzione dell'U.O. ostetrica e ginecologia del presidio ospedaliero di Sesto San Giovanni ruolo: sanitario - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: Ginecologia e ostetrica 33

Azienda Ospedaliera Carlo Poma - Mantova

Concorso assistente sociale per OPG 37

Azienda Ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di patologia clinica (laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia) - Area della medicina diagnostica e dei servizi 42

Azienda Ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano

Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario - educatore professionale - categoria D - per il centro regionale per l'autismo presso l'U.O. di neuropsichiatria infantile 45

Azienda Ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente psicologo da assegnare all'U.O. di psicologia per il CPS di via Barabino 46

Azienda Ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico per l'UO di otorinolaringoiatria 47

Azienda Ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di operatore tecnico - categoria B - per i sistemi informativi 48

Azienda Ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - categoria D 49

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 5/11 - Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva per lavori di adeguamento S.P. 29, del Passo Gavia, in località Uzza, nel comune di Valfurva. Ente espropriante: Provincia di Sondrio 51

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 6/11 - Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva, per i lavori di regimazione idraulica, del torrente Schiesone, in comune di Prata Camportaccio. Ente espropriante: Comunità Montana della Valchiavenna 52

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 07/11 - Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva, per i lavori di realizzazione di pista Pratella Alta, primo lotto, in comune di Prata Camportaccio. Ente espropriante: Comunità Montana della Valchiavenna 53

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 8/11 - Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva, per i lavori di realizzazione della centrale a cippato, in comune di Mello. Ente espropriante: Comune di Mello 53

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 09/11 - Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva, per i lavori di pista ciclabile Verceia-Dubino, in località Casello 7, nel comune di Dubino. Ente espropriante: Comunità Montana della Valchiavenna 54

Province**Provincia di Bergamo**

Decreto n. 6 dell'1 settembre 2011. S.P. 77 «Piangaiano-Riva di Solto-Fonteno» - Interventi di messa in sicurezza dell'intersezione con la S.S. 42 «del Tonale» in Comune di Endine Gaiano. Decreto d'occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'espropriazione. 55

Provincia di Bergamo

Decreto d'occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'espropriazione n. 7 del 1 settembre 2011. S.P. ex S.S. n° 469: «Sebina occidentale» opere di difesa dalla caduta massi a progressive diverse 58

Comuni**Comune di Casanova Lonati (PV)**

Decreto d'espropriazione n. 1 del 7 settembre 2011. Decreto di espropriazione degli immobili occorsi per l'acquisizione di terreni in Frazione Casotti del Furbo - D.p.r. 18 giugno 2001 n. 327 - Rettifica al decreto d'espropriazione n. 1 del 18 settembre 2010 61

Comune di Viadana (MN)

Estratto decreto definitivo d'esproprio n. 30 dell'8 settembre 2011 a favore della soc. Viadana Sviluppo Spa con sede in piazza Matteotti 2 - Viadana 61

Altri**Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa - Area Operativa Trasmissione di Milano**

Avvio procedimento autorizzazione per realizzazione nuovo collegamento in cavo interrato a 132 kv tra la cabina di sezionamento "BAS Bergamo" e la cabina di sezionamento "Malpensata" in comune di Bergamo. Posizione EL-255 62

E) VARIE**Provincia di Bergamo****Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio concessione al Comune di Fara Olivana con Sola di derivare acque sotterranee da pozzo in Comune di Fara Olivana con Sola 64

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di scavo pozzo e concessione a derivare acque sotterranee per uso igienico-sanitario del Comune di Treviglio 64

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione acque sotterranee - Impresa individuale Gibellini Daniele di Gorno (BG) 64

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione acque sotterranee - Società Meccanica Monzani di Monzani Filippo & C. Snc. 64

Comune di Albino (BG)

Avvio del procedimento relativo alla valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano della variante n. 3 al piano di governo del territorio (PGT) 64

Comune di Bergamo

Avviso di approvazione e deposito atti di rettificazione agli elaborati del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante agli stessi 65

Comune di Bonate Sopra (BG)

Adozione piano di zonizzazione acustica del territorio comunale 65

Comune di Bossico (BG)

Approvazione definitiva piano di lottizzazione denominato PA 3 65

Comune di Castione della Presolana (BG)

Avviso avvenuta approvazione variante n. 4 al piano regolatore generale (PRG) 65

Comune di Pognano (BG)

Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano della variante del piano di governo del territorio (PGT) 65

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Comune di Spirano (BG)

Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e smi 65

Comune di Treviglio (BG)

Avviso di ripubblicazione e deposito di parti del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 12/2005 e smei 66

Provincia di Brescia
Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un impianto rifiuti ubicato in località Cava Bassa - via Risorgimento, 17 nel comune di Marone, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e smi. 67

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee tramite due pozzi ad uso scambio termico da realizzarsi nel Comune di Ghedi (BS) da parte della ditta Laminazione Acciai Speciali Spa 67

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Richiesta di concessione della società IGR Snc, per la derivazione d'acqua pubblica dal Fiume Chiese, nei comuni di Vestone (BS) e Barghe (BS), per uso idroelettrico 67

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni Acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee ad uso irriguo tramite pozzo da realizzarsi nel Comune di Maclodio (BS) da parte del Consorzio di Bonifica delle Paludi Biscia, Chiodo e Prandona 67

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee tramite pozzo ad uso zootecnico da realizzarsi nel comune di Ghedi (BS) da parte dell'Azienda agricola Dander Alberto di Ghedi (BS) 68

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Richiesta di concessione della ditta Lucchini Costruzioni Srl di Sarezzo (BS), per la derivazione d'acqua pubblica dal Fiume Mella, nel comune di Sarezzo (BS), per uso idroelettrico 68

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione per derivare acque sotterranee tramite pozzo ad uso irriguo da realizzarsi nel comune di Lonato del Garda (BS) da parte dell'Azienda agricola Campagna di Savoldi Bruno & C. di Lonato del Garda (BS) 68

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee tramite pozzo ad uso antincendio da realizzarsi nel comune di Gavardo (BS) da parte della Società Cosmo Fit Srl di Gavardo (BS) 69

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza concessione acque sotterranee tramite pozzo ad uso scambio termico, innaffiamento aree verdi ed antincendio da realizzarsi nel comune di Gussago (BS) da parte della ditta Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa di Lumezzane (BS) 69

Comune di Lonato del Garda (BS)

Avvio procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto SUAP in variante al piano di governo del territorio (PGT) ex art. 5 del dpr 20 ottobre 1998, n. 447 presentato da Papa Emanuela per realizzazione stalla per cavalli e tettoia ricovero attrezzi in località San Tomaso 69

Comune di Pontevedo (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errore materiale e rettifica al vigente piano di governo del territorio (PGT) 70

Comune di Sulzano (BS)

Adozione seconda variante al piano delle regole vigenti 70

Comune di Sulzano (BS)

Approvazione prima variante al piano delle regole vigenti, art. 57 - Interventi CasaClima per la riduzione del consumo energetico 70

Comune di Travagliato (BS)

Avviso di deposito di variante alla strumentazione urbanistica generale approvata mediante sportello unico per le attività produttive presentato dalla Società l'A.L.C.O. Spa con sede a Rovato, relativo all'insediamento di una media struttura di vendita nel comune di Travagliato in via Brescia, presso il complesso immobiliare ex Tivoli 70

Provincia di Como
Comune di Luisago (CO)

Avviso deposito piano di recupero in via Dante 71

Provincia di Cremona
Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Società Conglomerati Bituminosi Srl intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso antincendio, irrigazione aree verdi e altro uso (abbattimento polveri) in comune di Calvatone (CR) 72

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Società agricola Tera Sas di Martelli Giovanna e C. tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo in comune di Castelleone (CR) 72

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata da La Cuccia e il Nido Srl tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica sotterranea ad uso zootecnico, igienico e innaffiamento aree verdi in comune di Calvatone (CR) 72

Comune di Pizzighettone (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 72

Provincia di Lecco**Provincia di Lecco**

Settore Ambiente ed ecologia - Ufficio Acque e derivazioni - Ditta Vismara Spa di Milano. Variante alla concessione di derivazione acqua da 7 pozzi siti rispettivamente sui mappali 39, 111, 28, 114, 248, 2149 foglio 2 e mappale 188 foglio 5 del Comune di Casatenovo (LC) 74

Comune di Barzio (LC)

Avviso approvazione definitiva variante al piano regolatore generale per opere di ampliamento della struttura commerciale «Martino Sport» in località Piani di Bobbio sui mappali nn. 3768 - 4177 cens. amm. di Barzio, ai sensi dell'art. 14 ter della legge 241/90 e dell'art. 5 del d.p.r. 447/98 s.m.i. 74

Provincia di Lodi**Comune di Brembio (LO)**

Avviso di approvazione definitiva degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 75

Provincia di Mantova**Provincia di Mantova**

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo alla presentazione di istanze di concessione per piccole derivazioni di acque sotterranee da parte delle ditte: azienda agricola Dal Santo Marino di Castiglione delle Stiviere (MN) - Società agricola Coghi Claudio e Coghi Fabio Ss di Roverbella (MN) - Scatolificio Bacchi di Bacchi Ivo e Luigi Snc di Viadana (MN) 76

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni per piccole derivazioni di acque sotterranee alle ditte: Universaltac Srl di Porto Mantovano (MN) - Immobiliare Il Ponte Spa di Brescia 76

Comune di Acquanegra sul Chiese (MN)

Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del piano di zonizzazione acustica del Comune di Acquanegra sul Chiese (MN) 77

Comune di Casaloldo (MN)

Decreto di approvazione dell'accordo di programma per la realizzazione del progetto denominato «Tra il Chiese, il Tartaro e l'Osone, terra dell'Agro Centuriato della Postumia - Gestione integrata di servizi turistici e culturali e promozione turistica del territorio» 77

Provincia di Milano**Provincia di Milano**

Settore Rifiuti e bonifiche - Ditta Dielle Srl con sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI) - Richiesta di autorizzazione per la realizzazione di una variante sostanziale per ampliamento della superficie coperta ed installazione di nuove attrezzature relativamente ad un impianto di recupero (R3, R13) e smaltimento (D15) di rifiuti speciali non pericolosi. Esito della verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e smi. 79

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Gidam Case Srl ad uso pompa di calore in Comune di Cassano d'Adda 79

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata da Borgonovo Daniele per mezzo di n.1 pozzo ad uso potabile in Comune di Liscate 79

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee al Comune di Cusano Milanino uso pompa di calore 79

Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Fratelli Quadri Spa con sede legale in Pozzo d'Adda via C. Colombo 13. Progetto di un impianto di trattamento, recupero di rifiuti non pericolosi (R5, R13) da ubicarsi in comune di Pozzo d'Adda Loc. Cascina Cavallasco. Esito verifica ai sensi dell'art. 20 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi 79

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società La Farnia di Scozzaro Calogera Ninfa uso irriguo potabile e igienico sanitario a Gudo Visconti 79

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Heba Company Srl uso pompa di calore a Milano 79

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla Società Martina Holding Srl, ad uso pompa di calore, in Comune di Milano 80

Comune di Boffalora Sopra Ticino (MI)

Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del piano di governo del territorio (PGT) 80

Comune di Segrate (MI)

Avviso di deposito atti adozione piano di governo del territorio (PGT) 80

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente, agricoltura – Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee – Società Brimeco LTD 82

Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente e agricoltura – Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, potabile, antincendio e igienico sanitario in comune di Agrate Brianza – Società STAR Spa 82

Comune di Concorezzo (MB)

Avviso di deposito - Deliberazione di adozione di piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. 82

Provincia di Pavia

Comune di Mezzana Rabattone (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 83

Comune di Redavalle (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 83

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Domanda pervenuta in data 27 giugno 2011 del Condominio Residenza Helvetia per concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore nel territorio del comune di Tirano (SO) 84

Provincia di Sondrio

Variante non sostanziale alla concessione originariamente assentita alla società Nuovo Pignone Spa con d.g.r. n. 15978 del 12 luglio 1996 e successivamente volturata a Dresser Italia Srl, a derivare acqua da n. 1 pozzo in comune di Talamona (SO) per uso industriale ed irriguo 84

Provincia di Sondrio

Concessione alla società Bormio Inerti srl a derivare acqua da n. 1 pozzo nel territorio del comune di Valdisotto per uso industriale 84

Provincia di Sondrio

Concessione al Comune di Sondrio a derivare acqua dalle sorgenti Dagua e Prato in territorio del comune di Torre di Santa Maria e dalla sorgente Ligari e da n. 3 pozzi in comune di Sondrio, per uso potabile 84

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Concessione al Comune di Comabbio per derivazione di 8 l/s medi annui d'acqua ad uso potabile da n. 5 sorgenti (Tom, SN, Ballerine, Elisa e Curat) e dal pozzo «Settebocche» in territorio comunale - Pratica n. 2575 85

Altri

Società De Petri Costruzioni Srl - Milano

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in Comune di Lecco località Germanedo 86

Ditta/Società Immobiliare Ametista Srl - Milano

Avviso avvenuta trasmissione istanza di verifica di assoggettabilità e di deposito della necessaria documentazione - Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in Comune di Peschiera Borromeo (MI) 86

Società Orobica Inerti Srl - Osio Sopra (BG)

Richiesta di valutazione di impatto ambientale (VIA) della Regione Lombardia in comune di Osio Sopra (BG) 86

Ditta Danilo Santambrogio - Milano

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano, in comune di Milano 86

Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa - Area Operativa Trasmissione di Milano - Pero (MI)

Richiesta verifica di assoggettabilità a VIA per la realizzazione della nuova stazione elettrica a 132 kV di "Cornegliano Laudense", dei relativi raccordi aerei alla R.T.N. per la connessione dell'utente "Ital Gas Storage" 87

Impresa Tintoria Zerbi Srl - Milano

Avviso di avvenuta trasmissione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA in comune di Lonate Ceppino (VA) 87

A) STATUTI

Statuto del Comune di Brandico (BS)

Modifica dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 in data 30 novembre 2006; modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 in data 29 aprile 2011

Si avvisa che con deliberazione del consiglio comunale n. 11 in data 29 aprile 2011 è stato modificato l'art. 11 «Indirizzi per la nomina degli amministratori di aziende, istituzioni, enti e società a partecipazione comunale.» nel testo che segue (in neretto la modifica apportata).

Gli indirizzi per la nomina degli amministratori delle aziende, enti, istituzioni e società a partecipazione comunale, sono approvati dal C.C. Per gli effetti di cui all'art. 67 del T.U. 267/00 il Sindaco, gli assessori comunali e i consiglieri comunali possono essere designati quali **amministratori della Fondazione istituita per la gestione dei servizi sociali** nonché di enti, aziende o società a partecipazione comunale o comunque sottoposte a vigilanza e a contribuzione del comune.»

Il sindaco
Simona Plodari

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Statuto dell'Unione dei Comuni lombarda «Bassa Bresciana Occidentale» - Orzinuovi (BS)
Approvato con le seguenti deliberazioni di Consiglio comunali:
Assemblea dell'Unione dei Comuni Lombarda «Bassa Bresciana Occidentale» n. 11 del 4 luglio 2011; Barbariga n. 21 del 5 agosto 2011; Longhena n. 24 del 27 luglio 2011; Lograto n. 22 del 28 luglio 2011; Maclodio n. 23 del 27 luglio 2011; Orzinuovi n. 42 del 28 luglio 2011; Orzivecchi n. 16 del 8 agosto 2011; Pompiano n. 31 del 9 agosto 2011; Quinzano d'Oglio n. 32 del 4 agosto 2011; San Paolo n. 15 del 2 agosto 2011; Villachiara n. 27 dell'1 agosto 2011

TITOLO I PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1 Oggetto

1. Il presente statuto disciplina, ai sensi di legge e dell'Atto Costitutivo, l'organizzazione e il funzionamento dell'Unione dei Comuni lombarda «Bassa Bresciana Occidentale», per brevità di seguito definita Unione, costituita dai Comuni di Barbariga, Lograto, Longhena, Maclodio, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, Quinzano, San Paolo e Villachiara, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 19 del 27 giugno 2008, e nel rispetto dei principi di cui all'art. 32 del d.lgs n. 267/2000. Il presente Statuto è approvato, unitamente allo schema dell'atto costitutivo dell'Unione, dai Consigli dei Comuni costituenti, con le maggioranze richieste dalla normativa vigente in materia di modifiche statutarie dei Comuni.

2. Anche le modifiche del presente Statuto sono approvate con la stessa procedura di cui all'art. 6, c. 4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 2 Principi fondamentali

1. L'Unione assume come istanza fondamentale il miglioramento della qualità dei servizi erogati e l'ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali messe a disposizione dai singoli Comuni, in una prospettiva di semplificazione, efficienza e economicità dell'azione amministrativa, nonché di complementarietà, integrazione e valorizzazione delle potenzialità dei singoli Comuni costituenti.

Art. 3 Finalità dell'Unione

1. L'Unione viene costituita al fine di promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa tra i Comuni aderenti, in una prospettiva di maggiore efficienza, semplificazione ed economicità prodotta dalle sinergie sviluppate tra tutti gli Enti partecipanti.

2. L'attività amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ed al potenziamento della loro fruibilità ed accessibilità, ferme restando le peculiarità e singolarità di ogni singola comunità.

3. L'Unione interviene nello svolgimento delle funzioni amministrative ad essa attribuite al fine di garantire maggiore incisività, rispetto ai singoli Comuni che la costituiscono, nei rapporti e nelle relazioni con altri enti amministrativi ed istituzioni di carattere sovracomunali, nonché in tutti i casi in cui, sempre nell'esercizio delle proprie funzioni, sia necessario instaurare rapporti con soggetti ed operatori privati.

4. L'Unione, infine, promuove la massima sinergia e complementarietà nella definizione della destinazione da assegnare alle risorse economiche dei Comuni partecipanti, in un'ottica di sviluppo economico, governo del territorio e ampiezza di servizi capace di trascendere i singoli ambiti territoriali comunali.

5. L'Unione concorre altresì alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi e nei piani dello Stato, della Regione e della Provincia avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti sul territorio.

6. L'Unione mantiene i rapporti con i Comuni limitrofi, la Provincia e la Regione secondo principi di cooperazione, complementarietà e sussidiarietà tra le diverse sfere di competenza.

Art. 4 Composizione

1. Fanno parte dell'Unione i Comuni di Barbariga, Lograto, Longhena, Maclodio, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, Quinzano, San Paolo e Villachiara.

2. Possono aderire all'Unione altri Comuni i quali accettino integralmente le disposizioni contenute nel presente Statuto e che

trasferiscano i medesimi servizi già esercitati dall'Unione ai sensi dell'art. 18 l.r. 19/2008.

3. In tutti i casi, l'ammissione di altri Comuni, come pure il trasferimento di nuove funzioni e/o servizi da parte di Comuni già aderenti, è subordinata alla modifica del presente Statuto e di ogni altra deliberazione assunta dall'Unione nelle parti eventualmente incompatibili, ed avrà effetto dalla data di esecutività dell'atto di ammissione.

4. In caso di Comune che dovesse aderire all'Unione dopo la costituzione di quest'ultima, ovvero in tutti i casi di trasferimento di nuove funzioni, il calcolo della quota parte di attività o passività decorre dal giorno in cui produce effetti l'ammissione o il trasferimento. Negli stessi casi l'Assemblea dell'Unione dispone se il Comune ammesso, ovvero titolare della nuova funzione trasferita, debba o meno accollarsi inizialmente talune spese generali e quota parte delle passività relative a spese per avviamento o di simile natura, relativamente alle funzioni e/o servizi trasferiti all'Unione.

Art. 5 Ambito territoriale, sede, distintivi

1. Il territorio dell'Unione coincide con quello dei Comuni di Barbariga, Lograto, Longhena, Maclodio, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, Quinzano, San Paolo e Villachiara, ricadenti nel medesimo distretto socio-sanitario.

2. L'Unione ha sede nel territorio del Comune di Orzinuovi in via Codagli n. 10, ma i suoi organi ed uffici possono essere individuati anche in luoghi diversi purchè all'interno dell'ambito territoriale dell'Unione, sempre in funzione della maggiore accessibilità da parte del pubblico ovvero delle adeguatezza ed efficienza delle strutture, con possibilità che un stesso ufficio o servizio possa avere sede in luoghi diversi, anche a giorni alterni.

3. L'Unione può essere dotata di un proprio stemma e di un proprio gonfalone, la cui riproduzione ed uso sono consentiti previa autorizzazione del Presidente dell'Unione.

Art. 6 Durata e scioglimento

1. La durata dell'Unione, comunque non inferiore ad anni dieci, è a tempo indeterminato.

2. L'avvio della procedura di scioglimento dell'Unione è disposta con conforme deliberazione consiliare assunta dai Comuni che ne fanno parte, nella quale si provvederà a nominare la persona incaricata della liquidazione dell'attività, in conformità a principi di professionalità, competenza ed imparzialità, assegnando alla stessa un termine massimo entro il quale proporre il provvedimento conclusivo della fase di liquidazione.

3. L'incaricato della liquidazione, a conclusione di tale fase, trasmetterà alle Amministrazioni dei Comuni componenti l'Unione un provvedimento contenente:

- la definizione delle attività e delle passività dell'Unione, distinte per spese generali e per ciascuna funzione e/o servizio, con il relativo piano di riparto elaborato sulla base del criterio di proporzionalità rispetto alle quote di partecipazione di ogni Comune, ovvero di altri criteri integrativi che si rendessero necessari;
- l'assegnazione ai Comuni delle risorse umane, strumentali e finanziarie sulla base, in via principale, della provenienza originaria delle stesse, e in via integrativa della quota di partecipazione di ogni Comune al funzionamento dell'Unione, e in via secondaria di altri criteri stabiliti nella stessa deliberazione, tenendo conto di precedenti atti e deliberazioni assunte.

4. I Consigli Comunali provvedono ad approvare il provvedimento conclusivo della procedura di scioglimento, secondo le procedure richieste per le modifiche statutarie.

5. Lo scioglimento produrrà effetti alla scadenza dell'esercizio finanziario nel corso del quale esso si perfezionerà.

Art. 7 Recesso

1. Ogni Comune ha facoltà di recedere dall'Unione, con deliberazione consiliare assunta con le maggioranze richieste per le modifiche statutarie. Il recesso deve, in ogni caso, essere deliberato entro il 30 giugno e produrrà effetto a partire dal 1° giorno dell'esercizio finanziario successivo.

Il recesso, di cui all'art. 18, comma 4, della l.r. n. 19/2008, esercitato comunque prima del termine di dieci anni produrrà effetti

sanzionatori nei confronti del Comune che se ne sia avvalso. La sanzione, di natura pecuniaria, è stabilita in misura pari ad € 10,00 per abitante risultanti al 31.12 dell'anno precedente la deliberazione di recesso. L'importo complessivo verrà erogato entro il termine massimo dell'esercizio finanziario in cui il recesso avrà effetto.

L'assemblea dell'Unione, nel prendere atto del recesso, sulla base di un'adeguata valutazione dei servizi da prestarsi a seguito del recesso, può prevedere che l'eventuale personale, conferito all'Unione dal Comune recedente, debba essere riassegnato al Comune stesso, oppure che il richiedente si faccia carico degli eventuali maggiori oneri che l'Unione debba affrontare nel primo anno di efficacia del recesso, supportati da idonea giustificazione contabile.

In tutti i casi, il personale comunale funzionalmente assegnato, ovvero appositamente trasferito all'Unione, torna a svolgere la propria attività lavorativa presso il Comune di provenienza nella cui pianta organica risulta inserito, ovvero secondo quanto previsto nella convenzione che ha disciplinato il trasferimento presso l'Unione.

Art. 8 Funzioni e Servizi

1. I Comuni possono conferire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione diretta o indiretta, anche mediante partecipazione ad altri enti, associazioni, società di capitali a partecipazione pubblica e, in generale, ad ogni altra figura ammessa dalla normativa vigente, di servizi pubblici locali, nel rispetto della normativa che definisce le forme di gestione dei servizi pubblici locali e le modalità di conferimento degli stessi, fermo restando che ogni comune partecipi ad unica Unione e ad una sola forma associativa per funzione o servizio, ai sensi dell'art. 17, commi 4-5 della l.r. 19/2008.

2. In tali casi il conferimento avviene con deliberazione adottata dai rispettivi consigli comunali, previa modifica del presente Statuto secondo le procedure e modalità stabilite dalla legge.

3. Ferma restando la possibilità di cui al precedente comma, l'Unione esercita in forma unificata per i comuni aderenti, le seguenti funzioni e servizi:

- contabilità e bilancio dell'Unione;
- organizzazione del personale dell'Unione;
- sistemi informativi
- urp e comunicazione;
- servizio gestione tributi;
- servizi assistenziali e servizi alla persona;
- servizi per l'infanzia e per i minori;
- protezione civile;
- catasto - estensione S.I.T.;
- funzioni inerenti allo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 39, comma 3, D.L. 25-6-2008 n. 112.

4. L'Unione esercita inoltre in forma associata per i comuni aderenti le funzioni fondamentali di cui all'art. 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione. Fino all'individuazione di dette funzioni fondamentali con norma dello Stato e della Regione, per i rispettivi ambiti di competenza, sono considerate fondamentali le funzioni individuate dall'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42. L'Unione assicura l'esercizio in forma associata di dette funzioni nel rispetto delle prescrizioni e dei requisiti dimensionali territoriali ottimali che siano o saranno previsti per lo svolgimento delle stesse. L'effettiva decorrenza dell'esercizio in forma associata di tali funzioni sarà stabilita con deliberazioni adottate dai consigli comunali degli enti aderenti su proposta dell'assemblea dell'Unione.

Art. 9 Compartecipazione finanziaria e strumentale dei Comuni

1. L'Unione può introitare tasse, tariffe e contributi relativi ai servizi gestiti direttamente.

2. Per ciascun Comune, la quota di partecipazione alla gestione ed agli oneri relativi ad ogni funzione e servizio dell'Unione, è determinata sulla base di uno o più parametri, da individuarsi contestualmente al trasferimento della funzione e/o servizio, ovvero successivamente, dai rispettivi organi assembleari dei Comuni e dell'Unione, su proposta dell'Assemblea dell'Unione. In mancanza di parametri e criteri specifici, la compartecipazione dei Comuni alle spese dell'Unione è proporzionale al

numero degli abitanti rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio finanziario in cui si redige il bilancio.

3. Non disponendo di un patrimonio proprio, ogni Comune partecipante cederà all'Unione l'uso gratuito dei beni, mobili ed immobili, necessari per il funzionamento dell'Unione. La cessione dei beni avverrà con atto formale del responsabile del servizio competente, quella degli immobili con atto dei rispettivi organi competenti. I beni acquistati direttamente dall'Unione verranno inventariati quali beni dell'Unione e ripartiti tra i Comuni partecipanti in sede di scioglimento o di recesso, secondo le disposizioni contenute nei precedenti articoli.

Art. 10 Organi dell'Unione

1. Sono organi dell'Unione: l'Assemblea, organo permanente non soggetto a rinnovi per scadenze temporali ma sottoposto a variazioni nella compagine soltanto quando si verifichi un cambiamento nella titolarità delle cariche, e il Presidente, che dura in carica 3 (tre) anni dalla sua elezione.

2. La previsione di una composizione numericamente diversa degli organi dell'Unione dovrà garantire l'invarianza dei costi, ai sensi dell'art. 18, commi 6-7 della l.r. 19/2008.

Art. 11 L'Assemblea

1. L'Assemblea è espressione dei Comuni partecipanti all'Unione e, pertanto, ne è l'organo d'indirizzo e di controllo politico - amministrativo.

2. L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni partecipanti, quali membri diritto. Il sindaco, in caso di impedimento, può delegare un assessore a partecipare a singole sedute dell'assemblea.

3. La cessazione della carica nel proprio Comune comporta l'immediata decadenza dalla carica nell'Unione.

4. L'Assemblea viene integrata dei nuovi rappresentanti ogni qualvolta si proceda all'elezione del Sindaco ed al rinnovo del consiglio comunale in uno dei comuni facenti parte dell'Unione.

5. In caso di decadenza o cessazione per qualsiasi causa di un Sindaco componente dell'Assemblea, il seggio resta vacante fino alla nomina del Commissario o del successore.

6. La carica di Presidente e di componente dell'Assemblea è gratuita.

Art. 12 Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo ed è competente ad eleggere il Presidente, con voto limitato ad una sola preferenza tra i sindaci e gli assessori dei comuni aderenti e secondo modalità di votazione decise dalla stessa Assemblea.

2. L'Assemblea esercita l'autonomia finanziaria e la potestà regolamentare nell'ambito delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

3. L'Assemblea esercita la potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo Statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure fissate nello Statuto e nel regolamento che regola il funzionamento dell'Assemblea dell'Unione.

4. Ad integrazione di quanto disposto dall'art. 42, del D.Lgs. 267/00 e di quanto stabilito dallo Statuto, l'Assemblea provvede alla designazione ed alla revoca dei propri rappresentanti nelle commissioni tecniche, nelle consulte e nei comitati la cui istituzione sia prevista dalle leggi o dallo statuto.

Art. 13 Funzionamento dell'Assemblea

1. Il funzionamento dell'Assemblea, nel quadro dei principi stabiliti dal presente statuto, è disciplinato da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione, per la presentazione, la discussione e la votazione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei membri dell'assemblea necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di un terzo dei componenti assegnati, senza computare a tal fine il Presidente dell'Unione.

2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Unione, o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Art. 14 Elezione del Presidente

1. Nel corso della prima seduta, convocata e presieduta dal Sindaco del Comune con popolazione maggiore, l'Assemblea elegge il Presidente dell'Unione tra i Sindaci e gli assessori dei Comuni che la costituiscono.

2. Il Presidente dell'Unione è eletto a maggioranza assoluta di voti espressi con voto limitato ad una sola preferenza fra i sindaci e gli assessori dei comuni aderenti. In caso di parità, la votazione viene immediatamente ripetuta. In caso di ulteriore parità viene eletto il candidato più anziano d'età.

Art. 15 Il Presidente

1. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, sovrintende al funzionamento degli Uffici, all'esecuzione degli atti, all'espletamento delle funzioni attribuite all'Unione e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali, strategie operative e loro risultati.

2. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Unione e rappresenta la stessa in giudizio, con facoltà di delega al responsabile competente per materia. Il Presidente nomina il Segretario dell'Unione e i responsabili apicali e può conferire le funzioni inerenti la direzione generale dell'Ente.

3. Il Presidente ha facoltà di esercitare le funzioni di cui è investito anche attraverso una delega a membri dell'Assemblea, ai quali affidare la cura di un particolare settore di amministrazione o di specifici progetti al fine di dare impulso all'attività degli uffici, in conformità agli indirizzi stabiliti dagli organi di governo.

4. Il Presidente, in caso di mancata nomina del Direttore Generale, può svolgere compiti di gestione al solo fine di non intralciare il corretto funzionamento dell'attività dell'Unione.

Art. 16 Il Vice Presidente

1. Il Vice Presidente è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci e gli assessori dei comuni che la costituiscono.

2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione o decesso, disposta ai sensi di legge.

3. In caso di assenza o di impedimento temporaneo anche del Vice Presidente, le funzioni del Presidente sono esercitate dal componente più anziano di età.

Art. 17 Sfiducia, dimissioni e cessazione della carica di Presidente e del Vice Presidente

1. Il Presidente, e il Vice Presidente cessano dalla carica in caso di approvazione da parte dell'Assemblea di una mozione di sfiducia, votata per appello nominale da almeno la metà più uno dei componenti assegnati.

2. La mozione di sfiducia, motivata e sottoscritta da almeno un terzo dei componenti, viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

3. Le dimissioni del Presidente, o del Vice Presidente, indirizzate per iscritto all'Assemblea dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

4. Ogni causa di cessazione della carica di Sindaco determina, appena divenuta efficace, la cessazione di diritto della carica di Presidente e di Vice Presidente dell'Unione.

5. In caso di dimissioni del Presidente e/o del Vice Presidente, l'Assemblea provvede alla sostituzione dei dimissionari entro 30 giorni dalla data di acquisizione al protocollo dell'Unione.

6. Nei casi previsti dai commi precedenti, gli organi dimissionari dell'Unione rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione, fino alla nomina dei successori.

TITOLO III PARTECIPAZIONE

Art. 18 Criteri generali

1. L'Unione adotta la partecipazione come metodo essenziale per il raggiungimento dei propri scopi. Tutti gli atti dell'Unione sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge.

2. A tal fine l'Unione può promuovere, secondo le forme previste dal presente statuto, la collaborazione dei cittadini in sede di predisposizione dei propri atti decisionali e di formulazione dei propri piani ed attua iniziative volte ad illustrare alla popolazione il contenuto e le motivazioni delle proprie scelte, garantendo la pubblicità degli atti.

3. L'Unione promuove e valorizza le libere associazioni senza finalità di lucro operanti sul territorio, aventi finalità sociali nel campo dei servizi alla persona, nonché per la valorizzazione e la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale locale, favorendo la partecipazione delle stesse alla vita pubblica locale.

4. Sono garantite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi dei cittadini, che favoriscano il loro intervento nella formazione degli atti dell'Unione.

5. Ciascun elettore può far valere in giudizio le azioni e i ricorsi che spettano all'Unione.

Art. 19 Consultazioni

1. Qualora l'Unione intenda adottare atti di particolare rilevanza sociale, di pianificazione del territorio o comunque di grande interesse pubblico locale, può provvedere all'indizione di pubbliche assemblee, allo scopo di illustrare e discutere gli atti stessi e di raccogliere le proposte della popolazione in materia, delle quali - verificata la loro conformità alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente ed ai criteri di buona amministrazione - si dovrà tener conto in sede deliberante.

2. Gli organi dell'Unione possono, qualora lo ritengano opportuno, promuovere il confronto e consultare, anche singolarmente, i comuni componenti, l'amministrazione provinciale, enti, organizzazioni sindacali e di categoria, altre associazioni, esperti.

3. I comuni e le organizzazioni sindacali di categoria sono invitati a partecipare alla fase di elaborazione degli indirizzi dell'Unione, segnatamente nella predisposizione dei piani e dei programmi.

4. Gli enti e le organizzazioni di cui al comma 2 possono chiedere che i loro rappresentanti siano uditi dagli organi dell'Unione.

Art. 20 Istanze, osservazioni, proposte

1. I cittadini, gli organi dei comuni componenti l'Unione, le associazioni, le organizzazioni sindacali di categoria possono presentare all'Unione istanze, osservazioni e proposte scritte, su questioni di interesse collettivo e su proposte di deliberazione dell'Unione stessa.

2. Le istanze, le osservazioni e le proposte devono essere inoltrate all'organo competente, che deve pronunciarsi in merito entro il termine di sessanta giorni.

3. Le presentatrici ed i presentatori delle istanze, delle osservazioni e delle proposte - o un loro rappresentante esplicitamente delegato per iscritto - possono essere sentite/i dall'organo dell'Unione, che è tenuto ad esprimersi.

Art. 21 Referendum consultivo

1. Qualora l'Unione debba assumere decisioni di particolare rilevanza, può consultare la popolazione mediante l'espletamento di un referendum consultivo, che non può aver luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali.

2. L'indizione del referendum può essere richiesta:

- dall'Assemblea, che deve esprimersi mediante deliberazione della maggioranza dei consiglieri assegnati;
- da almeno la metà dei consigli comunali dei comuni componenti, che devono esprimersi mediante deliberazione della maggioranza dei consiglieri assegnati;
- dal quindici per cento, almeno, del corpo elettorale dell'Unione, che deve esprimersi mediante la presentazione all'Assemblea di una proposta scritta, contenente le firme autentiche delle promotrici e dei promotori.

3. Le deliberazioni assembleari e la proposta avanzata dagli elettori devono contenere la bozza di quesito da sottoporre a referendum.

4. Il referendum consultivo può essere indetto per qualsiasi materia di competenza dell'Unione, ad esclusione di ciò che attiene alle finanze ed ai tributi dell'Unione, alla pianificazione

territoriale ed urbanistica, nonché a modifiche da apportare al presente statuto.

5. Qualora il referendum sia richiesto dalla popolazione, l'Assemblea si esprime in merito all'ammissibilità della richiesta entro sessanta giorni dalla presentazione della stessa, mediante deliberazione assunta a maggioranza dei componenti assegnati.

6. Il referendum, è considerato valido qualora abbia votato il 50% +1 degli elettori residenti nell'Unione e quando il quesito abbia ottenuto la maggioranza dei voti favorevoli.

7. Entro sessanta giorni della proclamazione dei risultati, effettuata dal Presidente, l'Assemblea delibera i relativi e conseguenti atti di indirizzo, nel rispetto delle indicazioni desunte dall'esito della consultazione popolare, mediante deliberazione assunta a maggioranza dei consiglieri assegnati.

TITOLO IV FORME DI COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

Art. 22

Rapporti con i Comuni componenti l'Unione

1. Per garantire l'informazione in merito all'attività dell'Unione, a ciascun Comune viene trasmessa copia degli avvisi di convocazione dell'Assemblea dell'Unione, nonché dell'elenco delle deliberazioni adottate, che devono essere esposti all'albo pretorio di ciascun ente.

2. L'Unione invita i comuni componenti ad inviare copia degli avvisi di convocazione dell'Assemblea dell'Unione ai componenti dei rispettivi consigli, con l'indicazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

3. I Sindaci dei comuni specificamente interessati ad argomenti in discussione possono inviare memorie scritte sull'argomento, affinché sia data espressione degli orientamenti in materia dei rispettivi consigli comunali.

4. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Presidente dell'Unione informa, mediante apposita relazione, i comuni componenti, circa la situazione complessiva dell'Unione, l'attuazione dei programmi e dei progetti, le linee di sviluppo individuate.

Art. 23 Convenzioni

1. L'Unione può stipulare con la Provincia, con i Comuni limitrofi e con altri enti pubblici apposite convenzioni per svolgere e gestire in modo coordinato funzioni e servizi, nei limiti dell'art. 17 commi 4-5 della l.r. 19/2008.

2. Lo schema di convenzione deve essere approvato con deliberazione dell'Assemblea assunta a maggioranza assoluta dei componenti.

TITOLO V ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 24 Principi generali

1. L'assetto organizzativo è improntato a criteri di autonomia operativa ed economicità di gestione, nel rispetto dei principi di professionalità e di responsabilità per il perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi di governo.

2. Gli organi dell'Unione individuano gli obiettivi prioritari dell'Ente e ne definiscono i processi di controllo in grado di misurare il livello di conseguimento.

3. L'azione amministrativa tende al costante avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità ed alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dell'ambito di fruizione delle utilità sociali prodotte a favore della popolazione dell'Unione.

Art. 25 Principi in materia di ordinamento degli uffici

1. L'Unione provvede alla determinazione del proprio assetto organizzativo, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei compiti ad essa assegnati.

2. L'organizzazione si ispira a criteri di autonomia, funzionalità, economicità di gestione.

3. Il personale dell'Unione è organizzato in base ai principi di responsabilità, flessibilità, valorizzazione dell'apporto individuale, qualificazione professionale.

Art. 26

Organizzazione degli uffici e dei servizi

1. Il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce le regole del sistema di organizzazione e direzione dell'Ente, specificando le finalità e le caratteristiche essenziali dei ruoli di direzione e determinando le responsabilità attribuite ai responsabili di servizio.

2. Il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi è approvato con deliberazione dell'Assemblea nel rispetto dei criteri generali desumibili dal presente Statuto.

Art. 27 Il Personale

1. L'Unione ha una sua dotazione organica.

2. L'Unione, si avvale dell'opera del personale dipendente assunto, trasferito o comandato dai Comuni che ne fanno parte con le modalità stabilite dal Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

3. L'Unione può avvalersi dell'opera di personale esterno, o di collaborazioni, con le forme e nei limiti stabiliti dalle vigenti normative.

4. L'esercizio delle funzioni comporta almeno in via programmata l'unificazione dei servizi attribuiti all'Unione e delle relative strutture amministrative.

5. Nel caso di scioglimento dell'Unione o qualora cessi lo svolgimento da parte dell'Unione, di determinati servizi o funzioni già conferite, il personale comandato o trasferito dai Comuni all'Unione rientra nei ruoli organici dei Comuni di provenienza nel rispetto comunque delle normative applicabili agli enti locali e dei vincoli di bilancio degli stessi.

6. Al personale dell'Unione si applica la normativa vigente per il personale degli enti locali.

7. Gli aspetti contrattuali sono regolati dagli accordi nazionali e decentrati definiti nel comparto di contrattazione regioni-enti locali.

Art. 28 Segretario dell'Unione

1. L'Unione ha un Segretario, scelto dal Presidente tra i Segretari generali iscritti all'apposito albo o a mezzo convenzione con un comune aderente all'Unione.

2. Il Segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti. Il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili e ne coordina l'attività salvo diversa regolamentazione dei rapporti e delle competenze nel caso in cui il Presidente nomini un Direttore. Il Segretario inoltre:

a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea e ne cura la verbalizzazione avvalendosi dei necessari supporti tecnici ed ausili.

b) può rogare tutti i contratti nei quali l'Ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;

c) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti o conferitagli dal Presidente.

3. Il Segretario viene nominato dal Presidente all'inizio del proprio mandato per la durata massima dello stesso. Il Segretario, durante il periodo dell'incarico, può essere revocato per grave inadempimento, nelle forme stabilite dal Regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi ed alle norme vigenti in materia.

4. In mancanza del Segretario dell'Unione, ad un dipendente dell'Unione in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alla carriera di segretario comunale possono venire affidate in via transitoria le funzioni di verbalizzazione di cui al comma 2 punto a) del presente articolo.

5. Al Segretario dell'Unione possono essere conferite le funzioni di direttore generale dell'Unione.

6. Il Direttore Generale ha la responsabilità complessiva dell'attività gestionale dell'Unione, esercita la funzione di raccordo tra gli organi politici e la struttura tecnica e sovrintende le figure apicali dei servizi che allo stesso rispondono, nell'esercizio

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

delle loro funzioni, e più in generale sostiene tecnicamente e coordina l'attività di alta amministrazione dell'Ente.

7. Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi regola le modalità di nomina e di revoca del Direttore generale, disciplina i rapporti col Segretario Generale, qualora la figura non coincida, e la durata dell'incarico, che non può essere superiore a quella dell'incarico del Presidente.

Art. 29
Servizi pubblici locali

1. L'Unione, nel rispetto dei principi di cui al titolo I del presente Statuto, può assumere e gestire i servizi pubblici locali a rilevanza economica e non, attribuiti alla propria competenza. Per l'erogazione dei servizi l'Unione individua la forma più appropriata al caso concreto tra quelle previste dalla legge, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza e di economicità, tenendo conto anche delle previsioni degli eventuali piani e dei programmi approvati dai Comuni partecipanti.

2. L'Unione deve garantire che, nell'erogazione dei servizi, siano assicurate forme di partecipazione da parte degli utenti locali nei modi previsti dalle leggi vigenti. Tale garanzia si applica anche nel caso in cui il servizio sia erogato in convenzione o sulla base di un contratto, da parte di un soggetto terzo rispetto all'Unione.

3. La successione nei rapporti relativi alla gestione dei servizi pubblici locali assunti dall'Unione, in caso di scioglimento o recesso di taluni Comuni che la costituiscono, è regolata nel rispetto dei criteri dettati dal presente Statuto.

TITOLO VI
ORDINAMENTO FINANZIARIO**Art. 30**
Finanze dell'Unione

1. L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.

2. All'Unione competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati, fatta salva diversa decisione degli organismi competenti.

3. Ogni deliberazione relativa al conferimento di funzioni e servizi all'Unione deve prevedere la redazione di un progetto di fattibilità indicante le risorse umane, strumentali e finanziarie che saranno impegnate.

Art. 31
Bilancio e programmazione finanziaria

1. L'Assemblea delibera entro i termini previsti per i Comuni, con i quali si coordina al fine di assicurare la reciproca omogeneità funzionale dei rispettivi strumenti finanziari, il bilancio di previsione per l'anno successivo ed il rendiconto di gestione.

2. Il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio di previsione triennale. Il bilancio è redatto secondo i principi e le norme, per quanto compatibili, degli enti locali.

Art. 32
Ordinamento contabile e servizio finanziario

1. L'ordinamento contabile dell'Unione e, in particolare, la gestione delle entrate e delle spese previste nel bilancio, è disciplinato dal Regolamento di contabilità approvato dall'Assemblea e in mancanza dalla normativa per gli enti locali.

Art. 33
Revisione economica e finanziaria

1. L'Assemblea elegge, ai sensi di legge, l'organo di revisione economico-finanziario che, nell'espletamento delle sue funzioni, ha diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi e contabili dell'Unione.

2. Funzioni e competenze dell'organo di revisione sono disciplinati dal Regolamento di contabilità in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente

Art. 34
Affidamento del servizio di tesoreria

1. Il servizio di tesoreria dell'Ente è affidato ad una azienda di credito mediante procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia.

TITOLO VII
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**Art. 35**
Entrata in vigore

1. Il presente Statuto e l'atto costitutivo entrano in vigore decorsi trenta giorni dall'affissione all'albo pretorio. Lo statuto è pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di Enti Locali.

Art. 36
Norme di prima applicazione

1. Nella sua prima seduta, l'Assemblea è presieduta dal Sindaco del Comune con popolazione maggiore tra quelli aderenti all'Unione, previa convocazione da parte dello stesso entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo.

2. Nella stessa seduta l'Assemblea elegge il Presidente ed il Vice-Presidente dell'Unione tra i Sindaci dei comuni partecipanti all'Unione.

3. Le funzioni di Segretario, in attesa della nomina del segretario titolare da parte del Presidente dell'Unione, sono svolte dal segretario del Comune di Orzinuovi.

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale n. 93 del 12 settembre 2011
Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 1/2011 - Procedura aperta per l'appalto del Servizio d'assistenza tecnica per la revisione contabile dei progetti quadro ex Legge 236/93 anno 2009 - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Giunta Regionale della Lombardia Indirizzo postale Piazza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Ruggiero Gallucci - Paola Rizzo- Telefono: +39 026765.6899-6329 - Posta elettronica: contratti@regione.lombardia.it Fax: +39 0267654424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.regione.lombardia.it>

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

X autorità regionale o locale X Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Servizio d'assistenza tecnica per la revisione contabile dei progetti quadro ex Legge 236/93 anno 2009.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: (c) Servizi X Categoria di servizi: n. 9, Lombardia

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale 79210000

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) SI

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura Aperta X

IV.2.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini come da disciplinare art. 7

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO

IV.3.1) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice GE.C.A. 1/2011

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto SI

Bando di gara: G.U.U.E. 2011/S 12-018614 del 19 gennaio 2011

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

APPALTO N. 1/2011 TITOLO Servizio d'assistenza tecnica per la revisione contabile dei progetti quadro ex Legge 236/93 anno 2009.

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 26 luglio 2011

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 5

V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO: Costituendo R.T.I. Reconta Ernst & Young S.p.A. di Roma - Selene Audit S.r.l. di Torino c/o Reconta Ernst & Young S.p.A. - Via Po, 32 - 00198 Roma.

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Valore totale inizialmente stimato dell'appalto € 600.000,00= IVA esclusa.

Valore finale totale dell'appalto € 400.085,00= IVA esclusa.

V.5) E' POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI SI: Programma Operativo Regionale della Lombardia OB. 2 - FSE 2007/2013, Asse 1 - per il finanziamento dei progetti territoriali, di filiera e di settore.

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Codice Identificativo Gara (C.I.G.): 064060759D.

Codice Unico Progetto (C.U.P.) E43G10000080001.

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale T.A.R. Lombardia Indirizzo postale Via Corridoni, 39 Città Milano Codice postale 20122 Paese Italia Fax +39 0276053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al T.A.R. Lombardia

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 06 settembre 2011

Il dirigente della struttura acquisti contratti e patrimonio
Michele Colosimo

Comunicato regionale n. 94 del 12 settembre 2011
Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 9/2011 - Procedura aperta per l'appalto del Servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei titoli di assegnazione della Dote Scuola per gli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013 - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Giunta Regionale della Lombardia Indirizzo postale Piazza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: +39 0267656329 All'attenzione di: Paola Rizzo Posta elettronica: contratti@regione.lombardia.it Fax: +39 0267654424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.regione.lombardia.it>

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

X autorità regionale o locale X Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei titoli di assegnazione della Dote Scuola per gli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: (c) Servizi X Categoria di servizi: n. 24, Lombardia

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale 80410000

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) NO

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura Aperta X

IV.2.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini come da disciplinare art. 7

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO

IV.3.1) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice GE.C.A. 9/2011

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto SI

Avviso di preinformazione: G.U.U.E. 2011/S 32-053032 del 16 febbraio 2011

Bando di gara: G.U.U.E. 2011/S 42-068871 del 02 marzo 2011

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

APPALTO N. 9/2011 TITOLO Servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei titoli di assegnazione della Dote Scuola per gli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013.

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 16 giugno 2011

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 2

V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO: Edenred Italia S.r.l. - Via G. B. Pirelli, 18 - 20124 Milano.

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Valore totale inizialmente stimato dell'appalto € 1.750.000,00= (IVA esclusa) di cui € 150.000,00= (IVA esclusa) quale corrispettivo e € 1.600.000,00= (IVA esclusa) quale presunto aggio dai soggetti affiliati alla rete commerciale per la gestione del servizio.

Valore finale totale dell'appalto € 0,01= IVA esclusa a titolo di corrispettivo per la gestione del servizio più un aggio del 4% derivante dalla commissione corrisposta dai soggetti affiliati alla rete commerciale (importo presunto € 1.600.000,00= IVA esclusa).

V.5) E' POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO NO

Sezione vi: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI NO

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Codice Identificativo Gara (C.I.G.) 1210202248.

Codice Unico Progetto (C.U.P.) E89E11000590009.

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale T.A.R. Lombardia Indirizzo postale Via Corridoni, 39 Città Milano Codice postale 20122 Paese Italia Fax +39 0276053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al T.A.R. Lombardia

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 08 Luglio 2011

Il dirigente della struttura acquisti contratti e patrimonio
Michele Colosimo

Comunicato regionale n. 95 del 14 settembre 2011

Direzione centrale Organizzazione personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 22/2011 - Appalto per i servizi concernenti la realizzazione della campagna di comunicazione della polizia locale - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Giunta Regionale della Lombardia Indirizzo postale Via F. Filzi, 22 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: 026765.6329 All'attenzione di: Paola Rizzo - Posta elettronica: contratti@regione.lombardia.it Fax: 026765.4424 Indirizzo Internet amministrazione aggiudicatrice (url): <http://www.regione.lombardia.it>

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Appalto dei servizi concernenti la realizzazione della campagna di comunicazione della Polizia Locale

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi - Categoria di servizi: n. 13 - Italia - Lombardia

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale 79341400-0

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) NO

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI:

Euro 85.000,00 IVA esclusa

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura Negoziata senza indizione di gara

IV.2.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE :

Prezzo più basso - ponderazione 100

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice GE.CA. 22/2011

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto NO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Appalto dei servizi concernenti la realizzazione della campagna di comunicazione della Polizia Locale

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE 27 LUGLIO 2011

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Società Affiservizi srl - Via Comelico, 8 - 20135 Milano - Italia

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 85.000,00 Moneta EURO - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore 85.000,00 Moneta EURO - IVA esclusa

V.5) E' POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO: NO.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI NO

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Codice CIG 2947670E38 -il codice CUP per la tipologia del progetto non è previsto

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale T.A.R. Lombardia Indirizzo postale Via Corridoni, 39 - 20122 - Milano - Italia - Fax 02-76053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Lombardia

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 6 settembre 2011

Allegato D - Avviso Relativo agli appalti aggiudicati

GIUSTIFICAZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI GARA

Il motivo della scelta della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara deve essere conforme alle disposizioni in materia di cui alla direttiva 2004/18/CE.

c) lavori/forniture/servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva X

Il dirigente della struttura acquisti contratti e patrimonio
Michele Colosimo

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Provincia di Varese

Costituzione del diritto di superficie e concessione di lavori pubblici per la progettazione, realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici, sulle coperture e aree di pertinenza, con eventuali pensiline, di edifici scolastici di proprietà e/o di competenza provinciale (CIG 3186527543 - CUP J36E11000590005)

PROCEDURA APERTA

La Provincia di Varese indice procedura aperta da tenersi ai sensi degli artt 144, comma 1 e 55 del d.lgs. 163/2006 per l'affidamento mediante concessione di lavori pubblici per la progettazione, realizzazione e gestione impianti fotovoltaici sulle coperture e aree di pertinenza, con eventuali pensiline, di edifici scolastici di proprietà e/o competenza provinciale, per un valore stimato di concessione pari ad € 3.000.000,00 IVA esclusa.

CUP J36E11000590005 - CIG 3186527543.

Le offerte, indirizzate all'Area Personale organizzazione - Affari Generali e legali - Gare e Contratti - piazza Libertà 1 - 21100 Varese, devono pervenire al Protocollo dell'Ente entro le ore 12.00 del 17 ottobre 2011 a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate. E' altresì ammessa la consegna a mano.

18 ottobre 2011 ore 9.00: apertura plichi ed esame documentazione di gara.

Responsabile Unico del Procedimento: dr. arch. Alberto Caverzasi.

Per l'esatta compilazione dell'offerta dovrà essere richiesta copia del bando e disciplinare di gara all'Ufficio Gare e contratti di questo ente (Tel. 0332252221 - Fax 0332252360) disponibile anche su sito Internet <http://www.provincia.va.it>

Varese, 13 settembre 2011

Il dirigente del settore
Alberto Caverzasi

Comune di Airuno (LC)

Avviso di avvenuta aggiudicazione della concessione del servizio di refezione scolastica e di servizi complementari a favore degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado, degli insegnanti, dei dipendenti comunali e degli altri utenti ammessi periodo 1 settembre 2011 - 30 giugno 2014 (anni scolastici 2011/2012 - 2012/2013 - 2013/2014) d.lgs n. 163/2006 - Procedura aperta (CIG 2592920146)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
COMUNICA

l'avvenuta aggiudicazione della concessione in oggetto con le seguenti specificazioni:

1. NOME E INDIRIZZO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Comune di Airuno via Pizzagalli Magno n. 4 CAP 23881 Airuno
codice fiscale: 85001580134

partita IVA: 00767270135

Tel: 039 9943222 int. 109

Fax: 039 9943429

e-mail affari.generali@comune.airuno.lc.it

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 163/2006. La procedura di appalto è regolata dagli art. 20, art. 27 e art. 30, del D.Lgs. n. 163/2006.

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 83 del d. lgs. 163/2006;

4. CATEGORIA DEL SERVIZIO: 17

5. DENOMINAZIONE: servizi alberghieri e di ristorazione

6. NUMERO DI RIFERIMENTO:

- CPC 64

- CPV 55524000-9

7. OFFERTE RICEVUTE: n. 3 (tre)

8. DITTA AGGIUDICATARIA: Cooperativa italiana di ristorazione società cooperativa «CIR FOOD S.c.» - sede legale in via Nobel n. 19 - 12100 Reggio Emilia.

9. DATA DI AGGIUDICAZIONE: 16 agosto 2011

10. PREZZO DI AGGIUDICAZIONE: € 4,65/pasto, oltre oneri di sicurezza di € 0,010/pasto, per complessivi € 4,66/pasto oltre Iva 4%.

11. IMPORTO CONTRATTO: € 439.438,00 + IVA 4%

12. SERVIZI COMPLEMENTARI SUBAPPALTATI:

- manutenzione attrezzature;
- gestione prenotazione pasti (stampa «buoni-pasto»)/rilevazione presenze e gestione riscossione rette relativi alla refezione scolastica indicati nel Bando e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Airuno, 20 agosto 2011

Il responsabile del procedimento
Daniela Bonetti

Comune di Albiate (MB)

Estratto bando di asta pubblica - Alienazione unità immobiliare di edilizia residenziale pubblica (ERP) - Sita in via Dosso

Il Comune di Albiate intende esperire un'asta pubblica, ai sensi dell'art. 8, comma 2 lett. a) del regolamento comunale, per alienare il seguente immobile di proprietà comunale:

Unità immobiliare ERP sita in via Dosso, identificata al Catasto Edilizio Urbano al Fg. 11, mapp. 96 sub 2, cat. Catastale A/7 cl.3 - consistenza 6 vani, superficie commerciale totale mq. 143,71=.

Importo a base d'asta € .222.750,50=.

Termine di ricezione delle offerte ore 12,30 dell'11 Ottobre 2011 .

Il testo integrale dell'Avviso è pubblicato all'Albo pretorio e sul sito del Comune di Albiate.

Si comunica che il Responsabile del procedimento è l'arch. Alberto Biraghi - Responsabile del Servizio Tecnico (tel.: 0362 - 93.19.10), cui potranno essere richieste informazioni in merito.

Albiate, 5 Settembre 2011

Il responsabile del servizio tecnico
Alberto Biraghi

Comune di Cigognola (PV)

Bando di gara mediante pubblico incanto per la vendita dell'intero capitale sociale della costituita società di capitali «Farmacia di Cigognola Srl»

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dato atto:

- che il Comune di Cigognola ha costituito in data 3 maggio 2002, ai sensi della legge 2 aprile 1968 n. 475, della Legge 8 novembre 1991, n. 362, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, una società di capitali a responsabilità limitata denominata « Farmacia di Cigognola Srl» per la gestione della farmacia comunale sita a Cigognola - Via Vallescurpasso n. 93;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 22 luglio 2011 il Comune di Cigognola ha deliberato la vendita mediante pubblico incanto dell'intero capitale sociale;
- che con determinazione n. 107 del 1 settembre 2011 è stato approvato il bando di gara mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta;
- che dal 1 ottobre 2007 la Società Farmacia di Cigognola Srl ha gestito il dispensario farmaceutico sito in Piazza Castello n. 5;

RENDE NOTO

che nella sede municipale sita in Piazza Castello n. 7 di Cigognola, nel giorno 2 novembre 2011, alle ore 12:00, avrà luogo una asta pubblica per la vendita, a unico e definitivo incanto, dell'intero capitale sociale.

La vendita si terrà con il sistema delle offerte segrete, applicando il metodo di cui all'art. 73 lett. C) del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 con l'osservanza delle norme dell'art. 76 del r.d. medesimo, con offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Il prezzo a base d'asta viene determinato in € 800.000,00 (Euro ottocentomila) compresi gli arredi (stimati in € 100.000,00) oltre alle merci in giacenza (attualmente stimate in € 94.000,00), il cui importo sarà definito al momento dell'alienazione effettiva.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cigognola, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 31 ottobre 2011.

L'aggiudicatario dovrà mantenere la gestione del dispensario farmaceutico sito in piazza Castello n. 5, pena la risoluzione ipso iure del contratto di vendita.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Il bando integrale è pubblicato sul sito istituzionale www.comune.cigognola.pv.it

Cigognola, 5 settembre 2011

Il responsabile del procedimento
Alberici Paola

Comune di Fuipiano Valle Imagna (BG)
Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per alienazione di un immobile comunale (ex scuole e comune) in piazza San Giovanni Battista

Base d'asta : € 200.000,00 (euro duecentomila/00) offerta minima.
Inquadramento urbanistico: zona agricola a vincolo cimiteriale, in via San Giovanni Battista.

Superficie coperta: 76,00 mq circa; Volume esistente circa: 860,00 mc.

Identificazione catastale: N.C.E.U. foglio 6 particella 864, subalterni: 701, 702, 703, 704, 705, 706. N.C.T. particella 1903.

Criterio di aggiudicazione: alla migliore offerta economica in termini di aumento sulla base d'asta.

Termine per la presentazione delle offerte il 24 ottobre 2011 alle ore 12,00.

La gara si terrà il giorno 24 ottobre 2011 alle ore 15,00.

Il bando integrale, con gli allegati per la partecipazione sono pubblicati su www.comune.fuipianovalleimagna.bg.it, e potranno essere richiesti via fax al n. 035/866402.

Responsabile del procedimento è il Geom. Signorelli Elio

Fuipiano Valle Imagna, 21 settembre 2011

Il responsabile dell'area tecnica
Signorelli Elio

Comune di Mapello (BG)
Estratto del bando di procedura aperta per alienazione edificio ad uso abitazione

E' indetta procedura aperta per l'alienazione di edificio ad uso abitazione di proprietà comunale - sito in Mapello, piazza IV Novembre n. 7 - N.C.T. Censuario di Mapello, mappale 959; superficie immobile mq. 44,67 p.t., mq. 43,61 p.p. per totali mq. 88,28; cortiletto interno mq. 25,29; superficie lorda esistente complessiva mq. 101,50.

Importo a base di gara: € 64.000,00 (eurosessantaquattromila/00).

La gara si terrà con il sistema delle offerte segrete in aumento.

Presentazione offerte entro le ore 12,00 del giorno 24 ottobre 2011.

La gara si terrà il 25 ottobre 2011, ore 9,00 presso la sede municipale.

Maggiori informazioni c/o Ufficio Tecnico (tel. 035/4652551) o sito internet www.comune.mapello.bg.it

Mapello, 9 settembre 2011

Il responsabile dell'area tecnica
Previtali Roberto

Comune di San Zeno Naviglio (BS)
Estratto bando di gara mediante asta pubblica per alienazione area fabbricabile di proprietà comunale denominata AT.R 2 ubicata in adiacenza alle vie Rossini e XXV Aprile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO CHE

il giorno martedì 25 ottobre 2011 alle ore 12,00 presso la sede municipale sita in piazza Marconi n. 3 avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dell'area di proprietà comunale denominata «AT.R 2» ubicata in adiacenza alle vie Rossini e XXV Aprile, mappali 677 e 679 foglio 1 N.C.T. censuario di San Zeno Naviglio.

PREZZO A BASE D'ASTA: €. 450.000,00

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: sistema delle offerte segrete con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il prezzo migliore in aumento sul prezzo posto a base di gara (art. 73, lett. c) del r.d. n. 827/1924).

Le offerte indirizzate al Comune di San Zeno Naviglio, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno lunedì 24 ottobre 2011.

Le modalità di gara sono specificate nel bando disponibile presso l'ufficio tecnico comunale.

San Zeno Naviglio, 21 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Francesco Ferrari

Comune di Vergiate (VA)
Avviso di vendita mediante procedura aperta terreni di proprietà del comune di Vergiate in via Piave

SI RENDE NOTO

che il Comune di Vergiate, via F. Cavallotti n. 46, Vergiate (VA) Tel. 0331.928706 pone in vendita terreni edificabili di proprietà dell'amministrazione comunale in via Piave, mappali 5892 - 5894 - 5896 - 5898 - 6383 - 6384 - 6386 - 6388 sezione censuaria di Vergiate superficie complessiva mq. 3.721.

L'importo a base di gara è stabilito in € 500.000,00.

Le operazioni di gara avranno luogo presso la sede comunale nell'Ufficio Tecnico con inizio alle ore 10,00 del giorno 13 ottobre 2011.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Vergiate entro le ore 13,30 del giorno 12 ottobre 2011.

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta con offerte pari o superiori all'importo a base di gara.

La versione integrale del bando è consultabile sul sito internet del Comune: www.comune.vergiate.va.it e potrà essere chiesta copia della documentazione di gara presso il Comune di Vergiate.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area 4 - Assetto ed uso del territorio, Geom. Graziano Magni.

Il responsabile dell'area 4
Graziano Magni

A.S.P. - Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia - Pavia
Gara riguardante la procedura aperta per l'appalto annuale di un servizio complesso che include: - un servizio principale consistente nella gestione del centro smistamento pasti presso l'Istituto di Cura S. Margherita, in Pavia - Via Emilia 12 - un servizio eventuale (da effettuare su richiesta dell'Ente) consistente nella gestione della mensa interna in caso di assenza del personale dell'A.S.P. (CIG 1400495D05)

ESITO DI GARA

Riguardante la procedura aperta per l'appalto annuale di un servizio complesso che include:

- Un servizio Principale consistente nella gestione del Centro Smistamento Pasti presso l'Istituto di Cura S. Margherita, in Pavia - Via Emilia 12.

Prezzo di aggiudicazione € 157.200,00 + IVA all'anno.

- Un Servizio Eventuale (da effettuare su richiesta dell'Ente) consistente nella gestione della mensa interna in caso di assenza del Personale dell'A.S.P.

Prezzo di aggiudicazione € 41,00 + IVA per il costo giornaliero del servizio eventuale.

La gara è stata aggiudicata alla Serenissima Ristorazione Spa con sede in Vicenza - Viale della Scienza n. 26/A.

Il provveditore
dirigente responsabile del procedimento
Luigi Noè

A.S.P. - Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia - Pavia
Esito di gara per l'affidamento del servizio bar e distributori automatici presso l'Istituto di Cura Santa Margherita, sito in Pavia - via Emilia 12, con durata triennale a far tempo dall'1 maggio 2011

ESITO DI GARA

Gara per l'affidamento del servizio bar e distributori automatici presso l'Istituto di Cura Santa Margherita, sito in Pavia - via Emilia 12, con durata triennale a far tempo dal 1 maggio 2011.

Prezzo di aggiudicazione: € 61.500,00 + IVA all'anno.

La gara è stata aggiudicata alla Imperial Service Srl con sede in Sesto San Giovanni (MI).

Il dirigente responsabile del procedimento
Luigi Noè

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.s. 14 settembre 2011 - n. 8218

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ex art. 30 - Comma 2/bis d.lgs. 165/2001 - Esito selezione cat. C1 - Area amministrativa

IL DIRIGENTE ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO E FORMAZIONE

Visti i decreti dirigenziali:

- 31 maggio 2011, n. 4971 con il quale sono stati approvati i «Criteri per l'espletamento delle procedure ex art. 30 d.lgs. 165/2001 e s.m.i. personale non dirigenziale»;

- 1 giugno 2011, n. 5003 con il quale l'Amministrazione regionale ha approvato tra l'altro l'avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis del d.lgs. 165/2001 «n. 10 posti, disponibili e programmati, nell'ambito dell'organico della Giunta Regionale, a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, nella categoria professionale C - parametro tabellare iniziale C1 - profilo professionale assistente - area amministrativa»;

- il decreto dirigenziale 14 luglio 2011, n. 6464 con il quale è stata costituita la commissione tecnica di detta procedura di mobilità;

Atteso che in data 6 settembre 2011 la Commissione tecnica ha definitivamente rassegnato all'Amministrazione l'esito dei lavori formulando la sotto indicata graduatoria di merito, sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati che in sede di valutazione dei titoli presentati e nel colloquio hanno conseguito almeno 6/10 (sei decimi) in ciascuna valutazione, così come previsto dal bando dell'avviso;

POS.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO COLLOQUIO/10	TITOLI/10	TOTALE
1	BORRIELLO	ILARIA	7/10	8/10	15/20
2	CAPPI	ALESSANDRA	7/10	7,5/10	14,5/20
3	RAVELLI	PAOLA	8/10	6,5/10	14,5/20
4	BRUSCHI	ARIANNA	7/10	6/10	13/20

Accertata la regolarità della procedura seguita dalla Commissione tecnica;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente atto,

DECRETA

1) di approvare l'operato della commissione tecnica, per l'avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis del d.lgs. 165/2001 «n. 10 posti, disponibili e programmati, nell'ambito dell'organico della Giunta Regionale, a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, nella categoria professionale C - parametro tabellare iniziale C1 - profilo professionale assistente - area amministrativa» e la relativa graduatoria rassegnata:

POS.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO COLLOQUIO/10	TITOLI/10	TOTALE
1	BORRIELLO	ILARIA	7/10	8/10	15/20
2	CAPPI	ALESSANDRA	7/10	7,5/10	14,5/20
3	RAVELLI	PAOLA	8/10	6,5/10	14,5/20
4	BRUSCHI	ARIANNA	7/10	6/10	13/20

2) di dare atto che la suddetta graduatoria esplica la sua validità esclusivamente nell'ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata;

3) di rinviare a successivo provvedimento l'inquadramento del suddetto personale idoneo nei ruoli organici della Giunta regionale della Lombardia, previo invio da parte delle amministrazioni di appartenenza del nulla osta al trasferimento.

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Il dirigente
Tommaso Russo

Comunicato regionale n. 97 del 16 settembre 2001

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Struttura Organizzazione, sviluppo e formazione - Avviso effettuazione prova preselettiva concorso pubblico, per titoli ed esami, con riserva del 50% dei posti al personale interno, per la copertura di n. 10 posti, con contratto di assunzione a tempo pieno ed indeterminato, nella categoria professionale C - parametro tabellare iniziale C1 profilo professionale assistente - area amministrativa - (decreto dirigenziale n. 6240 del 07 luglio 2011 - pubblicato sul BURL «Avvisi e concorsi» del 13 luglio 2011 n. 28)

Si comunica che a seguito delle procedure di mobilità di cui agli artt. 30 (comma 2/bis) e 34 bis (comma 1) del D.Lgs. n. 165/2001 sono stati ritenuti idonei 4 candidati nell'area di riferimento.

Pertanto si procederà alla copertura residuale dei 6 posti vacanti, di cui il 50% riservati al personale della Giunta regionale, così come previsto dall'art. 1 del bando di concorso.

Nel caso in cui non si perfezionasse l'assunzione dei candidati idonei alla mobilità, i relativi posti non assegnati verranno coperti mediante il concorso in oggetto.

Così come previsto dall'art. 7 del bando di concorso si rende noto che verrà effettuata la prova preselettiva.

Tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione, secondo le modalità ed entro i termini previsti dall'art. 6 del bando di concorso (entro le ore 16.30 di martedì 16 agosto 2011), sono convocati senza altro preavviso, muniti di valido documento di identità, il giorno 6 ottobre 2011 alle ore 14,00 presso Mediolanum Forum, via Giuseppe Di Vittorio 6 - 20090 Assago (MI), per sostenere la prova preselettiva.

L'ammissione alla prova preselettiva è effettuata con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso. Pertanto, il possesso dei requisiti dei candidati sarà accertato dopo l'espletamento della prova preselettiva, in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Il dirigente organizzazione, sviluppo e formazione
Tommaso Russo

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Avviso di rettifica - Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Pavia
Avviso di rettifica bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente architetto/ingegnere da assegnare presso la UOC Tecnico patrimoniale e approvvigionamenti

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Pavia – bando di concorso pubblicato sul BURL n. 25 serie avvisi e concorsi del 22 giugno 2011.

Si rende noto che, in esecuzione al provvedimento n. 268/DGi del 6 settembre 2011 si è provveduto a rettificare il bando relativo al concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente architetto/ingegnere, da assegnare presso la U.O.C. Tecnico Patrimoniale e Approvvigionamenti – indetto con deliberazione n. 185/DGi del 31 maggio 2011 e pubblicato sul BURL n. 25 serie avvisi e concorsi del 22 giugno 2011, nella parte relativa ai requisiti specifici di ammissione che risulta, pertanto, come di seguito sostituita:

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- diploma di laurea quinquennale in architettura e/o ingegneria settore edilizio;
- abilitazione all'esercizio della professione;
- cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del servizio Sanitario nazionale nella posizione funzionale di collaboratore tecnico professionale categoria D o Ds - architetto/ingegnere -, ovvero in posizioni funzionali corrispondenti in altre pubbliche amministrazioni;
- iscrizione ai rispettivi albi professionali, attestata da certificato redatto in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Pavia, 7 settembre 2011

Il direttore generale
Alessandro Mauri

Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica Sebino - Breno (BS)
Pubblicazione graduatorie concorsuali

Ai sensi dell'art. 18 – comma 6 – del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220, si rende noto che sono state approvate le graduatorie dei vincitori e di merito dei concorsi pubblici come di seguito indicato:

- n. 1 Collaboratore professionale sanitario – Personale tecnico sanitario – Tecnico sanitario di Laboratorio Biomedico – Categoria D - Decreto 617 del 30 giugno 2011

- 1) Baiguini Manuela punti 81,505/100;
- 2) Bontempi Sandra punti 76,104/100;
- 3) Lorenzi Michela punti 65,853/100;
- 4) Giobini Stefania punti 65,018/100;
- 5) Trombini Vilma punti 64,553/100;
- 6) Baiguini Michael punti 64,060/100;
- 7) Cressoni Francesca punti 56,000/100;
- 8) Pedretti Debora punti 55,662/100;
- 9) Nunziante Cesaro punti 51,750/100;
- 10) Ongaro Emanuele punti 50,751/100;
- 11) Marazzotta Elisa punti 50,001/100

- n. 1 Dirigente medico di Nefrologia – Decreto n. 689 del 27 luglio 2011

- 1) Perazolo Luciano Emanuele punti 83,725/100;
- 2) Polonioli Doriana punti 78,750/100;
- 3) Sottini Laura punti 77,955/100;
- 4) Turina Silvia punti 77,636/100;
- 5) Jeannin Guido punti 76,611/100;
- 6) Iovinella Lucia punti 75,967/100;
- 7) Dallera Nadia punti 70,531/100

- n. 2 Dirigenti medici di Chirurgia Generale – Decreto n. 721 del 10 agosto 2011

- 1) Cantore Fabrizio punti 83,310/100;
- 2) Compagnoni Bruno punti 77,500/100;
- 3) Viotti Fabio punti 76,640/100;
- 4) Piccirillo Gianluca punti 75,390/100;
- 5) Corso Giovanni punti 74,880/100;
- 6) Bagnato Chiara punti 73,730/100;
- 7) Waku Mathew punti 72,530/100;
- 8) Cucinelli Marcello punti 71,380/100;
- 9) Miranda Giuseppe punti 70,860/100;
- 10) Cucumazzo Stefano punti 70,750/100;
- 11) Di Martino Maria punti 69,371/100;
- 12) Sagnelli Carlo punti 68,070/100;
- 13) Bartoccelli Carlo punti 67,750/100

- n. 1 Dirigente medico di Radioterapia – Decreto n. 739 del 10 agosto 2011

- 1) Berlinghieri Stefania punti 81,734/100;
- 2) Francavilla Maria Carmen punti 77,133/100;
- 3) Montoro Caterina punti 71,758/100.

- n. 1 Dirigente medico di Medicina Trasmfusionale – Decreto n. 750 del 24 agosto 2011

- 1) Caruso Luca punti 83,945/100;
- 2) Salogni Laura punti 82,010/100;
- 3) Castelli Maurizio punti 80,483/100;
- 4) Torti Lorenza punti 68,850/100.

- n. 1 Dirigente medico di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica – Decreto n. 780 del 7 settembre 2011

- 1) Domenighini Serena punti 80,602/100;
- 2) Cerame Giuseppe punti 69,681/100;
- 3) Martorana Elisa Maria punti 63,853/100.

Il direttore generale
Renato Pedrini

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

**Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco
Avviso pubblico per attribuzione incarico quinquennale
dirigente medico disciplina: ortopedia e traumatologia -
direttore della s.c. di ortopedia e traumatologia del p.o. di
Merate****ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

(ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 5 e 15 - commi 2 e 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, dell'art. 15, comma 7, d. lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, nonché del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483)

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Incondizionata idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio;
3. Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. Laurea in Medicina e Chirurgia;
5. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente,
6. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente
(L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484);
7. curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484.
8. attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile e comunque entro un anno dall'inizio dell'incarico (art. 15, comma 2, d.p.r. 484/97)

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2: DOMANDA

La domanda, in carta semplice, dovrà essere redatta secondo lo schema allegato e contenere tutte le informazioni in esso indicate:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita
 - b) comune e indirizzo di residenza;
 - c) la procedura a cui intende partecipare;
 - d) il possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente
 - e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - f) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico dell'aspirante, comporterà l'esclusione dalla procedura in oggetto;
 - g) il possesso del diploma di laurea necessario per l'ammissione al concorso, la data e l'Università in cui è stato conseguito, la votazione.
 - h) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico - chirurgica
 - i) l'iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici precisando la Provincia;
 - j) il possesso del requisito specifico di ammissione previsto all'art. 1 punto 4 del presente bando;
 - k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per soli uomini);
 - l) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
 - m) la precisa indicazione del domicilio (recapito, via, località, C.A.P. e numero di telefono con prefisso) al quale inviare le comunicazioni inerenti al concorso.
- Si fa presente che:

- eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irricevibile presso l'indirizzo comunicato.
- In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata al precedente punto a).

La domanda dovrà essere sottoscritta da parte del diretto interessato.

N.B.: 1. La mancata sottoscrizione della domanda, ovvero la omessa indicazione nella stessa anche di un solo requisito, generale e specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dall'avviso, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

2. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, la rettifica non è consentita e il provvedimento favorevole non potrà essere emesso.

ART.3: ALLEGATI

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- I requisiti specifici richiesti per l'ammissione all'avviso (titolo di studio, specializzazione, abilitazione, iscrizione all'albo professionale). (Possono essere allegati certificati in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale) o autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00
- Certificati di servizio che comprovino il possesso dell'anzianità di servizio richiesta quale requisito specifico di ammissione alla presente procedura. Il predetto requisito può essere provato anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00. (qualora predetta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non venisse firmata avanti al dipendente addetto è necessario allegare fotocopia di un documento d'identità)
- I titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di idoneità anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445 (qualora predetta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non venisse firmata avanti al dipendente addetto è necessario allegare fotocopia di un documento d'identità)
- curriculum professionale, (art. 8 del d.p.r. 484/97), datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, dovranno fare riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime. (può essere anche documentata mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera ove si è prestato servizio);
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (possono essere allegati certificati in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale);
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (che deve anche essere documentata mediante atto rilasciato dall'azienda ospedaliera ove si è prestato servizio);
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (possono essere allegati certificati in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale);
 - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (possono essere allegati certificati in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale);
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari (di cui deve essere allegato specifico elenco) anche effettuati all'estero, purché abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle progressive idoneità nazionali. (possono essere allegati certificati in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale)

i contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto c) possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del d.p.r. 445/00;

- Le eventuali pubblicazioni che dovranno essere edite a stampa e di cui deve essere allegato specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale. La produzione scientifica sarà valutata in considerazione della pertinenza alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica;
- Elenco dettagliato documenti, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo, in carta semplice datato e firmato.

Alla domanda deve essere altresì allegata:

- ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di € 10,00 effettuato mediante il c/c postale n. 10292225 intestato a «Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco - Servizio Tesoreria».

N.B.: nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Tassa di partecipazione avviso per incarico di Struttura Complessa».

N.B.: Ai fini dell'ammissione del candidato alla procedura, e della valutazione dei titoli allegati, si precisa che:

➤ possono essere AUTOCERTIFICATI ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 (anche mediante modello di «Dichiarazione sostitutiva di certificazione» allegato al presente bando):

- titolo di studio, di qualifica professionale, di specializzazione, di abilitazione, di formazione professionale, di qualificazione tecnica;
- iscrizione a scuole di ogni ordine e grado
- iscrizione ad albi professionali
- posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui al d.p.r. 237/64, art. 77 così come modificato dall'art. 22 L. 958/86

➤ possono essere comprovati mediante DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (anche mediante il modello allegato al presente bando):

- fatti e stati personali non compresi nell'art. 46 d.p.r. 445/00 (ad esempio servizi lavorativi prestati presso P.A. o altre aziende, partecipazione a corsi, congressi, convegni).
- la conformità all'originale di copie fotostatiche non autenticate di pubblicazioni, di partecipazione a corsi, congressi, convegni, di titoli di studio, di certificati di servizio e di ogni altro documento non in originale allegato alla domanda ai sensi dell'art. 19 d.p.r. 445/00

(qualora predetta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non venisse firmata avanti al dipendente addetto è necessario allegare fotocopia di un documento d'identità)

➤ nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le suddette dichiarazioni devono essere redatte secondo i modelli allegati al bando

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

ART.4: RECAPITO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli aspiranti dovranno far pervenire apposita domanda indirizzata al Direttore Generale e redatta in carta semplice unitamente alla documentazione che intendono allegare al Settore Giuridico - Concorsi della S.C. Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco, entro i seguenti termini:

- dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
- entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a predetta data di pubblicazione (qualora detto giorno sia festivo, il termine di scadenza per la presentazione delle domande è prorogato alla stessa ora del primo giorno non festivo successivo) e dovranno essere inoltrate al seguente recapito AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LEC-

CO S.C. RISORSE UMANE - SETTORE CONCORSI -VIA DELL'EREMO N. 9/11 - 23900 LECCO;

Le domande possono essere inoltrate:

- a mezzo del servizio postale (fa fede la data e l'ora di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante);
- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30;
- inoltre tramite PEC - al seguente indirizzo: concorsi@pec.ospedale.lecco.it

N.B.: L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

ART. 5. MODALITÀ DI SELEZIONE:

L'accertamento del possesso dei requisiti richiesti è effettuato dalla Commissione appositamente nominata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15-ter comma 2 - del d.lgs n. 502/1992 e successive modificazioni. La Commissione selezionerà una rosa di candidati idonei al conferimento dell'incarico quinquennale in oggetto, in base:

- alla valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, dopo aver definito i criteri di valutazione stessi tenendo conto delle specificità proprie del posto da ricoprire;
- al colloquio, che sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati saranno avvisati, con un preavviso di almeno 20 giorni, del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante mezzo telegrafico.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

N.B.: 1. Il candidato che non risulti presente nel giorno stabilito per il colloquio verrà considerato rinunciatario alla procedura.

2. La rosa di candidati idonei verrà redatta dalla Commissione in ordine alfabetico: la stessa non costituisce graduatoria.

ART. 6 ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico, di durata quinquennale, è conferito dal Direttore Generale sulla base della rosa dei candidati idonei selezionata dalla Commissione.

Tale incarico è rinnovabile; il rinnovo o il mancato rinnovo saranno disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite secondo le modalità prescritte dall'art. 15, comma 5, d.lgs. 502/92 e successive modificazioni. In caso di mancato rinnovo, al dirigente è conferito un incarico professionale, in conformità con le previsioni del CCNL, rendendo contestualmente indisponibile un posto in organico di dirigente.

L'incarico di Direzione di struttura complessa dà titolo al trattamento economico previsto dal C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica del Servizio Sanitario Nazionale vigente all'atto dell'attribuzione dell'incarico medesimo.

L'incarico in argomento decorrerà dalla data di inizio dello svolgimento delle relative funzioni, che sarà stabilita, d'intesa fra le parti.

La stipula del contratto individuale di lavoro è subordinato alla presentazione della documentazione richiesta dall'Azienda, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della stessa, a pena di decadenza:

Entro il predetto termine l'aspirante dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

L'Azienda si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modifica, la revoca e l'annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto e attuale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. 196/2003
 Si informa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la S.C. Risorse Umane e trattati dall'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco in base alla tipologia del procedimento; il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici
- il conferimento dei dati è obbligatorio
- in caso di mancato conferimento dei dati l'istanza non sarà presa in considerazione
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettificazione, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendosi al responsabile del trattamento
- il titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco. Il Responsabile del trattamento è il Direttore della S.C. Risorse Umane.

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

⇨ alla Struttura Complessa Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (Tel. 0341.489053-55 - 56; mail personale.concorsi@ospedale.lecco.it)

Il direttore generale
 Mauro Lovisari

SCHEMA DI DOMANDA

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E URGENZA DIRETTORE DELLA S.C. DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DEL P.O. DI MERATE.

Al Direttore Generale
 Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco
 Via Dell'Eremo, 9/11
 23900 LECCO

Il/la sottoscritto/a
(cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza - Direttore della S.C. di Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Merate.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 DPR 445/00) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00

a. di essere nato/a a il / /
(luogo e provincia) (giorno - mese - anno)

b. di essere residente nel Comune di Prov. (.....)

in via
(indicare l'indirizzo esatto e il numero civico)

c. di essere in possesso della cittadinanza: *(barrare la casella che interessa)*
 italiana *(o equivalente)*
 stato membro dell'unione europea
(indicare il nome dello Stato)

d. di: *(barrare la casella che interessa)*
 essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
 non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi
 essere cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi

e. di: *(barrare la casella che interessa)*
 non avere mai riportato condanne penali
 non avere procedimenti penali in corso
 di aver riportato le seguenti condanne penali *(devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non*

menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale)

di avere i seguenti procedimenti penali in corso

f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;

g. di essere in possesso del Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il presso l'Università con votazione
(indicare l'esatta denominazione del titolo di studio - per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto di equipollenza)

h. si essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici della Provincia di dal

i. di essere in possesso della specializzazione in
 conseguita ai sensi del D.L.gs. 368/99 (257/91)
 non conseguita ai sensi del D.L.gs. 368/99 (257/91),

il presso l'Università con votazione
 La durata della Scuola di Specializzazione è di anni

j. aver prestato servizio alle dipendenze di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private come segue:

• ente profilo professionale
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal / / al / / ore settimanali tipo di rapporto
 motivo della cessazione

• ente profilo professionale
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal / / al / / ore settimanali tipo di rapporto
 motivo della cessazione

• ente profilo professionale
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal / / al / / ore settimanali tipo di rapporto
 motivo della cessazione

• ente profilo professionale
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal / / al / / ore settimanali tipo di rapporto
 motivo della cessazione

• ente profilo professionale
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal / / al / / ore settimanali tipo di rapporto
 motivo della cessazione

k. di *(barrare la casella che interessa - per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)*

aver assolto gli obblighi militari
 essere nella seguente posizione

l. che il proprio codice fiscale è

m. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nel bando della presente procedura di selezione e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del D.L.gs.196/03;

n. di aver preso visione del testo integrale del bando di avviso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;

o. che n. fotocopie dei documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali ;

Il/La sottoscritto/a

CHIEDE

che le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito:

Destinatario
 Via n. CAP
 Città prov.
 Telefono e-mail

e **SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali successive variazioni di indirizzo onerando questa Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irripetibilità del destinatario.

....., il

Firma *(leggibile)*

(sottoscrizione NON SOGGETTA ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 DPR 445/00)

(La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda dalla presente procedura di selezione)

ALLEGATI *(barrare la casella che interessa)*

fotocopia del seguente documento di identità

curriculum formativo e professionale

n. 3 elenchi descrittivi degli eventuali documenti allegati

elenco dettagliato delle pubblicazioni allegate

elenco dettagliato delle attestazioni di partecipazione a corsi congressi convegni allegati

altro

Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia
Pubblicazione graduatorie concorsi vari

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia ha approvato gli atti dei seguenti concorsi pubblici con le relative graduatorie:

- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI NEUROLOGIA (delib. n. 492 del 2 agosto 2011)

1	CAMANA Claudia	p. 85,555/100
2	DI MARCO Cristiana Elvira Maria	p. 78,100/100
3	SCIARRETTA Massimo	p. 75,140/100
4	COLNAGHI Silvia	p. 73,560/100
5	CASONI Francesca Marta	p. 73,200/100
6	CRABBIO Massimo	p. 73,010/100

- N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI UROLOGIA (delib. n. 481 del 28 luglio 2011)

1	SCOPESI Laura	p. 85,320/100
2	KUNCOVA Jitka	p. 81,040/100
3	COLAPAOLI Luca	p. 74,500/100
4	TUFFU Giovanni	p. 69,640/100
5	MARCHETTI Carlo	p. 64,580/100

- N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE O DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA PRESSO L'AREU 118 DI PAVIA (delib. n. 496 del 2 agosto 2011)

1	DE NAPOLI Stefano	p. 81,920/100
2	MARIANI Diego	p. 79,580/100
3	TURCONI Maria Grazia	p. 76,460/100
4	ICARDI Luca	p. 67,175/100

- N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE PRESSO DEA OLTREPO (delib. n. 529 del 26 agosto 2011)

1	TERULLO Armando	p. 86,837/100
2	DIURNO Giovanni	p. 79,495/100
3	DE NAPOLI Stefano	p. 78,430/100
4	SINOPOLI Carmela	p. 74,460/100

- N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA - CAT. D - (delib. n. 517 del 26 agosto 2011)

1	MANOLITSOS Thomas	p. 63,370/100
2	SIVIERO Luca	p. 62,360/100
3	CEVINI Maria Beatrice	p. 62,100/100
4	CHIODI Enrico Mario	p. 61,530/100
5	RIZZARDELLI Matteo	p. 61,010/100
6	MASCIANGIOLI Ernesto	p. 60,425/100
7	GRIGOLETTO Sabrina	p. 60,070/100
8	BOLLA Davide	p. 60,000/100
9	VILLANI Giulia	p. 59,100/100
10	TOSI Matteo	p. 59,090/100
11	CHIHALAU Maria	p. 56,020/100
12	COSTANZI Matteo	p. 55,030/100
13	BRUNO Adriano	p. 54,000/100
14	BONIZZONI Francesca M.	p. 53,070/100
15	FERRATO Anna	p. 53,040/100
16	FORGIONE Mario n. 10.10.1988	p. 53,030/100
17	AMBROSI Alessandro n. 12.9.1987	p. 53,030/100
18	NAPPO Raffaella	p. 52,050/100

19	CESARANO Carmine	p. 51,300/100
20	FABRIZIO Giuliano	p. 51,070/100
21	VALERI Daniele	p. 51,030/100
22	VENULEO Diego	p. 51,010/100
23	DEFIORIO Paolo	p. 50,050/100
24	SIGNONE Federico	p. 50,040/100
25	MORELLI Luca	p. 50,020/100
26	BOI Giacomo	p. 50,000/100
27	LICARI Giuseppe	p. 49,085/100

- N. 5 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - OSTETRICA - CAT. D - (delib. n. 373 del 16 giugno 2011)

1	ZANOVELLO Chiara	p. 61,715/100
2	FERRARESE Chiara	p. 61,415/100
3	CAGNONI Francesca	p. 59,570/100
4	PAOLILLO Loredana	p. 55,100/100
5	MAZZA Eleonora	p. 54,080/100

- N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA - CAT. D - (delib. n. 499 del 4 agosto 2011)

1	PERRONE Silvia	p. 66,160/100
2	LUCCHETTI Mariavittoria	p. 65,750/100
3	TEMPORITI Anna	p. 63,020/100
4	BIANCARDI Elisa	p. 62,280/100
5	BAGLIO Laura	p. 59,350/100
6	GALA Valentina	p. 58,615/100
7	DELLA CORTE Pietro Dionigi	p. 57,440/100
8	LODI Federica	p. 55,825/100
9	CORNEGLIANI Lucia	p. 55,180/100
10	GIAMMONA Annarita	p. 54,570/100
11	ROLANDI Maria	p. 54,070/100
12	BELLI Agostina	p. 52,130/100
13	ALFEO Francesco	p. 52,080/100
14	SCELTA Grazia	p. 52,020/100
15	CIRINCIONE Alessandra	p. 51,090/100

Il responsabile u.o.c. personale
Giovanna Beatrice

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

**Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda (BS)
Concorso pubblico per collaboratore professionale sanitario
- Ostetrica****BANDO DI PUBBLICO CONCORSO
PER TITOLI ED ESAMI**

In esecuzione del p.F.D. n. 166 del 8 settembre 2011 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, in conformità alle vigenti norme di legge in materia ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 8 posti di collaboratore professionale sanitario - ostetrica (Categoria D - ex C.C.N.L. 7 aprile 1999 del Comparto Sanità)

di cui:

- n. 2 posti riservati ai dipendenti in servizio a tempo determinato rientranti nella fattispecie di cui all'art. 17, commi 10, 11 e 13, del D.L. 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 3 agosto 2009 n. 102 (stabilizzazione del personale precario)
- n. 2 posti riservati ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato rientranti nella fattispecie di cui all'art. 52 - comma 1 bis - del d.lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 62 del d.lgs. n. 150/2009, ai fini della progressione interna
- n. 2 posti riservati ai militari volontari e degli ufficiali in ferma biennale e prefissata delle Forze Armate di cui all'art. 1014, comma 3, del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66
- n. 2 posti non soggetti ad alcuna riserva

E' fatta salva la riserva a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 o equiparate, senza computare gli appartenenti alle categorie stesse vincitori del concorso.

Qualora il numero degli idonei aventi titolo a riserva fosse inferiore al numero dei posti agli stessi destinati, si procederà alle assunzioni attingendo alla graduatoria generale fino al raggiungimento del numero complessivo dei posti messi a concorso.

A) SCADENZA DEL BANDO:

Le domande di ammissione, redatte in conformità al disposto di cui all'art. 4 del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220, dovranno pervenire al Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (Località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda) entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Saranno considerate valide le domande inoltrate a mezzo del servizio postale entro la data di scadenza del bando, facendo fede a tal fine il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, purchè pervenute entro i 15 giorni non festivi successivi alla scadenza del bando stesso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

B) REQUISITI DI AMMISSIONE:

B.1) I requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio. Gli aventi titolo che non si presentassero o rifiutassero di sottoporsi agli accertamenti sanitari predetti decadranno dalla nomina.
- c) diploma universitario di Ostetrica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni,

ovvero:

laurea nella professione sanitaria ostetrica appartenente alla classe SNT-1 delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica di cui all'allegato 3 al D.M. 2 aprile 2001 «Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie»

ovvero:

i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti - ai sensi delle vigenti disposizioni - al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

- d) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B.2) E' altresì richiesta la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra quelle inglese, tedesca e francese, oltre alla lingua italiana.

B.3) I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

B.4) Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo.

Requisiti aggiuntivi per beneficiari della riserva prevista dalla citata L. n. 102/2009 (stabilizzazione del personale precario):

- essere o essere stato dipendente a tempo determinato nel profilo a concorso presso questa Azienda in virtù di un contratto stipulato entro la data del 28 settembre 2007 e con un'anzianità di servizio nel medesimo profilo professionale alla data di scadenza del bando di almeno tre anni, computandosi eventuali servizi - anche non continuativi - prestati nel quinquennio precedente

ovvero

- essere in servizio alla data del 31 dicembre 2009 presso questa Azienda in forza di un contratto a tempo determinato nel profilo a concorso con un'anzianità di servizio di tre anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio rispetto alla scadenza del presente bando, nel medesimo profilo professionale.

C) DOMANDA DI AMMISSIONE:

Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- a) le generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (con indicazione della data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);
- e) i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- f) l'iscrizione all'albo professionale
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- j) l'opzione per la lingua straniera prescelta ai fini della prova di verifica;
- k) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/2003);
- l) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempreché non sia sanata ove richiesto dall'Azienda né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

D) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- direttamente a cura dell'interessato con sottoscrizione apposta allo sportello in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica, esibendo un documento di identità non scaduto;
- consegna tramite terza persona all'uopo delegata e munita di valido documento di riconoscimento, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto;
- invio mediante servizio postale, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto
- in via telematica nei limiti e con le modalità stabiliti dall'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, e cioè:
 - invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo mail personale_reclutamento@pec.aod.it con le seguenti modalità:
 - tramite la PEC tradizionale:
 - sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato

oppure

- sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione della domanda e di ogni documento allegato (compresa scansione di un valido documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far firmare in originale al candidato, il giorno stesso di svolgimento della prima prova concorsuale, la stampa di ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge.
- tramite l'utenza personale CEC-PAC del candidato di cui al D.P.C.M. 6 maggio 2009, anche senza alcuna sottoscrizione (digitale o autografa + scansione) in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale CEC-PAC.

L'invio tramite PEC o CEC-PAC sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. Si precisa che, in caso di trasmissione della domanda in via telematica con le modalità sopra descritte, il termine ultimo di invio da parte del candidato, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando.

In caso di utilizzo del servizio di PEC o di CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 D.P.C.M. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC o di CEC-PAC utilizzato per l'invio della domanda diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda, della sottoscrizione della stessa e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

E) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici di cui al sopra indicato punto B.1 ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione anche contestuale alla domanda
- tutte le certificazioni relative ai titoli e servizi che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
 - nei certificati di servizio devono essere indicati i completi riferimenti temporali, i profili professionali e le qualifiche di inquadramento, la tipologia contrattuale (tempo indeterminato, determinato, collaborazione, ecc.) e la percentuale oraria lavorativa;

- nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
- il servizio militare deve essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 con indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
- il certificato attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato utile ai fini della valutazione nei titoli di carriera;
- anche il servizio prestato presso questa Azienda Ospedaliera e nelle strutture trasferite, ai fini della valutazione, deve essere formalmente documentato mediante presentazione di certificato o autocertificazione ai sensi di legge;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 10,33, non rimborsabile, a favore dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda da effettuarsi, con indicazione della causale, tramite:
 - * il Tesoriere dell'Ente, Banco di Brescia - Agenzia di Desenzano - (direttamente o per bonifico bancario - codice IBAN IT29Y035005446000000013050);
 - * c.c. postale n. 15732258 o vaglia postale intestato all'Azienda Ospedaliera di Desenzano d/G;
 - * gli Uffici Cassa dell'Azienda,

secondo la regolamentazione approvata con d.D.G. n. 138 del 21 febbraio 2001.

Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente documentate;
- titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
- elenco in triplice copia dei documenti presentati, ivi compresi quelli eventualmente estratti dal proprio fascicolo personale se già dipendente oppure quelli già presentati a seguito di bandi di concorso precedentemente emessi e/o revocati.

I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in triplice copia.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445). Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla succitata normativa, utilizzando a tale scopo gli appositi moduli reperibili presso la sede dell'Azienda (Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale) o sul sito internet aziendale: www.aod.it/bandi di concorso.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze -anche di ordine penale- di cui all'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

F) LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punteggi per i titoli sono a propria volta ripartiti nelle seguenti categorie, con i massimali di attribuzione indicati a fianco di ciascuna categoria:

- titoli di carriera fino a punti 15
 - titoli accademici e di studio fino a punti 5
 - pubblicazioni e titoli scientifici fino a punti 3
 - curriculum formativo e professionale fino a punti 7
- G) PROVE D'ESAME:**

Le prove d'esame -da espletarsi in conformità all'art. 43 del d.p.r. 220/2001- sono le seguenti:

E.1.) Le prove d'esame -da espletarsi in conformità all'art. 43 del d.p.r. 220/2001- sono le seguenti:

E.1.a) **PROVA SCRITTA:** tema o questionario a risposte sintetiche su argomenti inerenti le seguenti materie: anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo, gravidanza, parto, ruolo dell'ostetrica in sala parti, *counseling* nella prevenzione dei tumori ginecologici, contraccezione.

E.1.b) **PROVA PRATICA:** esecuzione di tecniche inerenti il ruolo dell'ostetrica in gravidanza, durante il parto e in puerperio.

E.1.c) **PROVA ORALE:** breve colloquio sugli argomenti delle prove scritte e pratica, nonché nozioni elementari di informatica e di utilizzo di procedure in ambiente Windows e verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta dal candidato tra le lingue inglese, francese e tedesca.

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso ecceda le 100 unità, l'Azienda si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva sotto forma di quiz a risposta multipla di cultura generale, di lingua italiana e sulle materie d'esame soprascriptate.

La convocazione alle prove d'esame dei candidati ammessi al concorso avverrà mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -IV serie speciale «Concorsi ed esami»- e contestualmente sul sito internet aziendale www.aod.it non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicata agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 in ciascuna prova.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non consegue in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

H) AVVERTENZE FINALI:

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente C.C.N.L. del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Sanità.

Le nomine nei posti a concorso saranno conferite seguendo l'ordine della graduatoria nel rispetto delle quote di riserva previste dal bando e saranno comunicate agli interessati mediante lettera con l'indicazione del termine entro il quale dovranno assumere servizio.

Nel concorso di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 7 -comma 1°- del d.lgs. 29/93.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dal Servizio Amministrazione del Personale in banca dati, sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamen-

to è l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le disposizioni di legge in materia.

Per chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda, sede amm.va di Desenzano del Garda - Località Montecroce (Tel. 030/9145882 - 030/9145498 - Fax 030/9145885).

Il funzionario delegato
Manuela Pedroni

MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE A PUBBLICO CONCORSO
TESTO DISPONIBILE SUL SITO INTERNET www.aod.it (voce: concorsi)

Spett.le
Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda
Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale
Località Montecroce
25015 - DESENZANO DEL GARDA (BS)

Il/La sottoscritto/a _____, presa visione del relativo bando pubblicato per estratto sulla G.U. n. _____ del _____

chiede

di essere ammesso/a al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 8 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - OSTETRICA.

Allo scopo e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole della sanzione penale nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R., **dichiara:**

(attenzione: barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate)

- di essere nato/a a _____ il _____ (cap _____) in via _____ n. _____
- di essere residente a _____ (cap _____) in via _____ n. _____
- di essere cittadino/a _____
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (oppure: _____)
- di non aver subito condanne penali
- oppure**
- di aver riportato le seguenti condanne penali _____ (indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti)
- di essere fisicamente idoneo all'impiego
- di aver conseguito i seguenti titoli di studio con riferimento ai requisiti richiesti dal bando:
Titolo _____ presso _____ il _____
Conseguito _____
Titolo _____ presso _____
Conseguito _____ il _____
- di essere iscritto/a all'Albo professionale _____ dal _____ al n. _____ di _____
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari _____
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la pubblica amministrazione
- di aver / non aver prestato servizio alle dipendenze di pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicare le cause): _____
- di aver diritto all'applicazione della riserva del posto in quanto:
 in possesso dei requisiti aggiuntivi di cui alla L. 102/2009 per la stabilizzazione del personale precario, come da documentazione allegata
- dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda nella qualifica di _____**
- avente titolo al collocamento obbligatorio previsto dalla L. 12.03.1999 n. 68 per la categoria _____**
- militare volontario/ufficiale in ferma biennale e prefissata delle Forze Armate**
- di aver diritto a preferenza in caso di parità di punteggio in quanto _____
- di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:

- indirizzo PEC: _____
- indirizzo CEC-PAC: _____
- indirizzo postale: _____
presso _____
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Città _____ provincia _____
Telefono n. _____

che le fotocopie dei documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;

di optare per la prova di verifica nella seguente lingua straniera: inglese francese tedesco

di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

In fede:

Data _____

Firma
(AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA
A NORMA DELL'ART. 39 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADEDETTO
ALLEGUE FOTOCOPIA FRONTE-RETRO DEL SEGUENTE DOCUMENTO D'IDENTITA':
Tipologia: _____ rilasciato il _____ da _____

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADEDETTO, previa esibizione di un documento di identità
AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO DEL GARDA
Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale, Visto per sottoscrizione apposta in mia presenza
Desenzano del Garda, il _____ IL DIPENDENTE ADEDETTO _____

**Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda (BS)
Concorso per collaboratore professionale sanitario - Tecnico
di neurofisiopatologia**
**BANDO DI PUBBLICO CONCORSO
PER TITOLI ED ESAMI**

In esecuzione del p.F.D. n. 165 del 8 settembre 2011 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, in conformità alle vigenti norme di legge in materia ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - Tecnico di neurofisiopatologia (Categoria D - ex C.C.N.L. 7 aprile 1999 del Comparto Sanità)

«Ai sensi del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, art. 1014, commi 3 e 4, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà sommata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.»

E' fatta salva la riserva a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 o equiparate, senza computare gli appartenenti alle categorie stesse vincitori del concorso.

A) SCADENZA DEL BANDO:

Le domande di ammissione, redatte in conformità al disposto di cui all'art. 4 del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220, dovranno pervenire al Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (Località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda) entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Saranno considerate valide le domande inoltrate a mezzo del servizio postale entro la data di scadenza del bando, facendo fede a tal fine il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, purchè pervenute entro i 15 giorni non festivi successivi alla scadenza del bando stesso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

B) REQUISITI DI AMMISSIONE:

B.1) I requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio. Gli aventi titolo che non si presentassero o rifiutassero di sottoporsi ai accertamenti sanitari predetti decadranno dalla nomina.
- c) diploma universitario di Tecnico di Neurofisiopatologia conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni,

ovvero:

laurea di Tecnico di Neurofisiopatologia appartenente alla classe SNT-3 delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche di cui all'allegato 3 al D.M. 2 aprile 2001 «Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie»

ovvero:

i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti - ai sensi delle vigenti disposizioni - al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

B.2) E' altresì richiesta la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra quelle inglese, tedesca e francese, oltre alla lingua italiana.

B.3) I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

B.4) Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovve-

ro licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo.

C) DOMANDA DI AMMISSIONE:

Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- a) le generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (con indicazione della data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);
- e) i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- i) l'opzione per la lingua straniera prescelta ai fini della prova di verifica;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/2003);
- k) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempreché non sia sanata ove richiesto dall'Azienda né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

D) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- direttamente a cura dell'interessato con sottoscrizione apposta allo sportello in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica, esibendo un documento di identità non scaduto;
- consegna tramite terza persona all'uopo delegata e munita di valido documento di riconoscimento, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto;
- invio mediante servizio postale, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto
- in via telematica nei limiti e con le modalità stabiliti dall'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, e cioè:
 - invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo mail personale.reclutamento@pec.aod.it con le seguenti modalità:
 - tramite la PEC tradizionale:
 - sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato
- oppure
 - sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione della domanda e di ogni documento allegato

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

(compresa scansione di un valido documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far firmare in originale al candidato, il giorno stesso di svolgimento della prima prova concorsuale, la stampa di ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge.

- tramite l'utenza personale CEC-PAC del candidato di cui al D.P.C.M. 6 maggio 2009, anche senza alcuna sottoscrizione (digitale o autografa + scansione) in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale CEC-PAC.

L'invio tramite PEC o CEC-PAC sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. Si precisa che, in caso di trasmissione della domanda in via telematica con le modalità sopra descritte, il termine ultimo di invio da parte del candidato, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando.

In caso di utilizzo del servizio di PEC o di CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 D.P.C.M. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC o di CEC-PAC utilizzato per l'invio della domanda diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda, della sottoscrizione della stessa e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

E) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici di cui al sopra indicato punto B.1 ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione anche contestuale alla domanda
- tutte le certificazioni relative ai titoli e servizi che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
 - nei certificati di servizio devono essere indicati i completi riferimenti temporali, i profili professionali e le qualifiche di inquadramento, la tipologia contrattuale (tempo indeterminato, determinato, collaborazione, ecc.) e la percentuale oraria lavorativa;
 - nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r 20 dicembre 1979 n. 761 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
 - il servizio militare deve essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r 445/2000 con indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
 - il certificato attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato utile ai fini della valutazione nei titoli di carriera;
 - anche il servizio prestato presso questa Azienda Ospedaliera e nelle strutture trasferite, ai fini della valutazione, deve essere formalmente documentato mediante presentazione di certificato o autocertificazione ai sensi di legge;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 10.33, non rimborsabile, a favore dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda da effettuarsi, con indicazione della causale, tramite:
 - * il Tesoriere dell'Ente, Banco di Brescia - Agenzia di Desenzano - (direttamente o per bonifico bancario - codice IBAN IT29Y035005446000000013050);
 - * c.c. postale n. 15732258 o vaglia postale intestato all'Azienda Ospedaliera di Desenzano d/G;
 - * gli Uffici Cassa dell'Azienda,

secondo la regolamentazione approvata con d.D.G. n. 138 del 21 febbraio 2001.

Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la rela-

tiva regolarizzazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente documentate;
- titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
- elenco in triplice copia dei documenti presentati, ivi compresi quelli eventualmente estratti dal proprio fascicolo personale se già dipendente oppure quelli già presentati a seguito di bandi di concorso precedentemente emessi e/o revocati.

I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in triplice copia.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r 28 dicembre 2000 n. 445). Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla succitata normativa, utilizzando a tale scopo gli appositi moduli reperibili presso la sede dell'Azienda (Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale) o sul sito internet aziendale: www.aod.it /bandi di concorso.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze -anche di ordine penale- di cui all'art. 76 del d.p.r 28 dicembre 2000 n. 445.

F) LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punteggi per i titoli sono a propria volta ripartiti nelle seguenti categorie, con i massimali di attribuzione indicati a fianco di ciascuna categoria:

- titoli di carriera fino a punti 15
- titoli accademici e di studio fino a punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici fino a punti 3
- curriculum formativo e professionale fino a punti 7

G) PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame -da espletarsi in conformità all'art. 43 del d.p.r 220/2001- sono le seguenti:

- E.1.a) PROVA SCRITTA: tema o questionario a risposte sintetiche sulla materia di Neurofisiopatologia
- E.1.b) PROVA PRATICA: modalità di esecuzione di esami di elettroencefalografia e di elettromiografia
- E.1.c) PROVA ORALE: breve colloquio sugli argomenti delle prove scritta e pratica, nonché nozioni elementari di informatica e di utilizzo di procedure in ambiente Windows e verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta dal candidato tra le lingue inglese, francese e tedesca.

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso ecceda le 100 unità, l'Azienda si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva sotto forma di quiz a risposta multipla di cultura generale, di lingua italiana e sulle materie d'esame sopraspecificate.

La convocazione alle prove d'esame dei candidati ammessi al concorso avverrà mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -IV serie speciale «Concorsi ed esami»- e contestualmente sul sito internet aziendale www.aod.it non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta, ovve-

ro, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicata agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 in ciascuna prova.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non consegue in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

H) AVVERTENZE FINALI:

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente C.C.N.L. del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Sanità.

Le nomine nei posti a concorso saranno conferite seguendo l'ordine della graduatoria nel rispetto delle quote di riserva previste dal bando e saranno comunicate agli interessati mediante lettera con l'indicazione del termine entro il quale dovranno assumere servizio.

Nel concorso di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 7 -comma 1°- del d.lgs. 29/93.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dal Servizio Amministrazione del Personale in banca dati, sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le disposizioni di legge in materia.

Per chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda, sede amm.va di Desenzano del Garda - Località Montecroce (Tel. 030/9145882 - 030/9145498 - Fax 030/9145885).

Il funzionario delegato
Manuela Pedroni

MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE A PUBBLICO CONCORSO
TESTO DISPONIBILE SUL SITO INTERNET www.aod.it (voce: concorsi)

Spett.le
Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda
Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale
Località Montecroce
25015 - DESENZANO DEL GARDA (BS)

Il/La sottoscritto/a _____, presa visione del relativo bando pubblicato per estratto sulla G.U. n. _____ del _____,

chiede

di essere ammesso/a al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA.

Allo scopo e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R., **dichiara:**

(attenzione: barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate)

- di essere nato/a a _____ il _____
 di essere residente a _____ (cap _____) in via _____ n. _____
 di essere cittadino/a _____
 di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (oppure: _____)
 di non aver subito condanne penali

oppure

- di aver riportato le seguenti condanne penali _____ (indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti)
 di essere fisicamente idoneo all'impiego
 di aver conseguito i seguenti titoli di studio con riferimento ai requisiti richiesti dal bando:

Titolo _____
 Conseguito presso _____ il _____
 Titolo _____
 Conseguito _____ il _____ presso _____

- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari _____
 di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la pubblica amministrazione
 di aver / non aver prestato servizio alle dipendenze di pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicare le cause);
 di essere in possesso dei seguenti titoli:
 o diritto alla riserva del posto in quanto _____
 o diritto a preferenza in quanto _____
 di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____
 di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda da qualsiasi responsabilità in caso di propria irripetibilità:
 - indirizzo PEC: _____
 - indirizzo CEC-PAC: _____
 - indirizzo postale: _____
 presso _____
 Via/Piazza _____ n. _____
 C.A.P. _____ Città _____ n. _____ provincia _____
 Telefono n. _____
 che le fotocopie dei documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
 di optare per la prova di verifica nella seguente lingua straniera: inglese francese tedesco
 di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

In fede _____

Data _____

Firma _____

(AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA
A NORMA DELL'ART. 39 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

ALLEGO FOTOCOPIA FRONTE-RETRO DEL SEGUENTE DOCUMENTO D'IDENTITA':

Tipologia: _____ rilasciato il _____ da _____

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, previa esibizione di un documento di identità*

AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO DEL GARDA

Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale,

Visto per sottoscrizione apposta in mia presenza

Desenzano del Garda, il _____

IL DIPENDENTE ADDETTO _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

**Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda (BS)
Concorso pubblico per dirigente medico di ginecologia
ostetricia****BANDO DI PUBBLICO CONCORSO
PER TITOLI ED ESAMI**

In esecuzione del p.F.D. n. 167 del 8 settembre 2011 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti (d.leg.vo 502/92 - d.p.r. 483/97 e relative integrazioni e/o modificazioni) ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 2 posti di dirigente medico di ginecologia e ostetricia area di chirurgia e delle specialità chirurgiche

di cui un posto riservato ai militari volontari e degli ufficiali in ferma biennale e prefissata delle Forze Armate di cui all'art. 1014, comma 3, del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66

A) SCADENZA DEL BANDO:

Le domande di ammissione al concorso suddetto, redatte in conformità al disposto di cui all'art. 3 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, dovranno pervenire al Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (Loc. Montecroce - 25015 Desenzano del Garda) entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Saranno considerate valide le domande inoltrate a mezzo del servizio postale entro la data di scadenza del bando, facendo fede a tal fine il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, purchè pervenute entro i 15 giorni non festivi successivi alla scadenza del bando stesso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

B) REQUISITI DI AMMISSIONE:

B.1) I requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda Ospedaliera. Gli aventi titolo che non si presentassero o rifiutassero di sottoporsi agli accertamenti sanitari predetti decadranno dalla nomina.
- c) laurea in Medicina e Chirurgia
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998.

A norma di quanto disposto dal d.leg.vo n. 254/2000, i candidati possono accedere al concorso anche con una specializzazione in disciplina affine.

Il personale già in servizio di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Ospedaliera nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

e) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

B.2) I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

B.3) Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

C) DOMANDA DI AMMISSIONE:

Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- le generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (con indicazione della data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);
- i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- l'iscrizione all'Albo Professionale;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempreché non sia sanata entro la data fissata per l'inizio delle prove concorsuali né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

D) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- direttamente a cura dell'interessato con sottoscrizione apposta allo sportello in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica, esibendo un documento di identità non scaduto;
 - consegna tramite terza persona all'uopo delegata e munita di valido documento di riconoscimento, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto;
 - invio mediante servizio postale, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto
 - in via telematica nei limiti e con le modalità stabiliti dall'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, e cioè:
 - invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo mail personale.reclutamento@pec.aod.it con le seguenti modalità:
 - tramite la PEC tradizionale;
 - sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato
- oppure
- sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione della domanda e di ogni documento allegato (compresa scansione di un valido documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far firmare in originale al candidato, il giorno stesso di svolgimento della prima prova concorsuale, la stampa di ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge.
 - tramite l'utenza personale CEC-PAC del candidato di cui al D.P.C.M. 6 maggio 2009, anche senza alcuna sottoscrizione (digitale o autografa + scansione) in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale CEC-PAC.

L'invio tramite PEC o CEC-PAC sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. Si precisa che, in caso di trasmissione della domanda in via telematica con le modalità sopra descritte, il termine ultimo di invio da parte del candidato, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando.

In caso di utilizzo del servizio di PEC o di CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 D.P.C.M. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC o di CEC-PAC utilizzato per l'invio della domanda diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda, della sottoscrizione della stessa e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

E) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici di cui al sopra indicato punto B.1 ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione anche contestuale alla domanda
- tutte le certificazioni relative ai titoli e servizi che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
 - nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività;
 - nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
 - il servizio militare deve essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 con indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
 - il certificato attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
 - anche il servizio prestato presso questa Azienda Ospedaliera e nelle strutture trasferite, ai fini della valutazione, deve essere formalmente documentato;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 10,33, non rimborsabile, a favore dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda da effettuarsi, con indicazione della causale, tramite:
 - il Tesoriere dell'Ente, Banco di Brescia - Agenzia di Desenzano - (direttamente o per bonifico bancario - codice IBAN IT29Y035005446000000013050);
 - c.c. postale n. 15732258 o vaglia postale intestato all'Azienda Ospedaliera di Desenzano d/G;
 - gli Uffici Cassa dell'Azienda,

secondo la regolamentazione approvata con d.D.G. n. 138 del 21 febbraio 2001.

Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente documentate.
- titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
- elenco in triplice copia dei documenti presentati, ivi compresi quelli eventualmente estratti dal proprio fascicolo personale se già dipendente oppure quelli già presentati

a seguito di bandi di concorso precedentemente emessi e revocati.

I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in triplice copia.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445). Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla succitata normativa, utilizzando a tale scopo gli appositi moduli reperibili presso la sede dell'Azienda (Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale) o sul sito internet aziendale: www.aod.it/concorsi.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze -anche di ordine penale- di cui all'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

F) LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 27 del citato d.p.r. 483/97, cui si fa espresso rinvio, nei limiti massimi così specificati:

- titoli di carriera:p. 10
- titoli accademici e di studio:p. 3
- pubblicazioni e titoli scientifici:p. 3
- curriculum formativo e professionale:p. 4

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- prova scritta:p. 30
- prova pratica:p. 30
- prova orale:p. 20

G) PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame -da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 483/97 ed eventuali integrazioni e/o modificazioni- sono le seguenti:

- **PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- **PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova deve comunque essere illustrata anche per iscritto, sia pure in maniera schematica. La prova, in relazione anche al numero dei candidati, potrà svolgersi su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione.
- **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La convocazione alle prove d'esame dei candidati ammessi al concorso avverrà mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -IV serie speciale «Concorsi ed esami»- non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicata agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 in ciascuna prova.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

H) SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 -3° comma- del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice avverrà alle ore 10.00 presso la sede legale dell'Azienda (Direzione Amministrativa), in Località Montecroce a Desenzano del Garda (BS), il primo lunedì successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande o, se festivo, il primo giorno lavorativo seguente.

I) AVVERTENZE FINALI:

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente C.C.N.L. area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

Le nomine nei posti a concorso saranno conferite seguendo l'ordine della relativa graduatoria e saranno comunicate agli interessati mediante lettera con l'indicazione del termine entro il quale dovranno assumere servizio.

Si terrà conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie riservati alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e verrà assicurato il rispetto delle riserve previste dall'art. 18, comma 6, del d.l.leg.vo 8 maggio 2001 n. 215 a favore dei militari volontari delle tre Forze Armate congedati senza demerito.

Nel concorso di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 7 -comma 1°- del d.lgs. 29/93.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dal Servizio Amministrazione del Personale in banca dati, sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le disposizioni di legge in materia.

Per chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (Loc. Montecroce - 25015 Desenzano del Garda - Tel. 030/9145882 - 030/9145498 - Fax 030/9145885).

Il funzionario delegato
Manuela Pedroni

MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE A PUBBLICO CONCORSO
TESTO DISPONIBILE SUL SITO INTERNET www.aod.it (voce: concorsi)

Spett.le
Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda
Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale
Località Montecroce
25015 - DESENZANO DEL GARDA (BS)

Io/La sottoscritto/a _____, presa visione del relativo bando pubblicato per estratto sulla G.U. n. _____ del _____

chiede
di essere ammesso/a al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA.

Allo scopo e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R., **dichiara**

- (attenzione: barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate)
- di essere nato/a _____ il _____
 - di essere residente a _____ (cap _____) in via _____ n. _____
 - di essere cittadino/a _____
 - di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (oppure: _____)
 - di non aver subito condanne penali _____
oppure
 - di aver riportato le seguenti condanne penali _____ (indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti)
 - di essere fisicamente idoneo all'impiego _____
 - di aver conseguito i seguenti titoli di studio:
Titolo _____
Conseguito presso _____ il _____
Titolo _____
Conseguito presso _____ il _____
 - di essere iscritto/a all'Albo professionale _____ dal _____ al _____
 - di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari _____
 - di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la pubblica amministrazione _____
 - di aver / non aver prestato servizio alle dipendenze di pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicare le cause); _____
 - di essere in possesso dei seguenti titoli:
o diritto alla riserva del posto in quanto _____
o diritto a preferenza in quanto _____
 - di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____
 - di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:
- indirizzo PEC: _____
- indirizzo CEC-PAC: _____
- indirizzo postale: _____
presso _____
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Città _____ provincia _____
Telefono n. _____
 - che le fotocopie dei documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000; _____
 - di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

In fede _____
Data _____ Firma _____
(AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA
A NORMA DELL'ART. 39 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO	
ALLEGO FOTOCOPIA FRONTE-RETRO DEL SEGUENTE DOCUMENTO D'IDENTITA':	
Tipologia: _____ rilasciato il _____ da _____	
SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, previa esibizione di un documento di identità'	
AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO DEL GARDA	
Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale Visto per sottoscrizione apposta in mia presenza	
Desenzano del Garda, il _____	IL DIPENDENTE ADDETTO _____

Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano
Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico
quinquennale di dirigente medico direttore di struttura
complessa per la direzione dell'U.O. ostetricia e ginecologia
del presidio ospedaliero di Sesto San Giovanni ruolo: sanitario
- area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina:
Ginecologia e ostetricia

In esecuzione della deliberazione n. 537 del 30 luglio 2010, esecutiva, del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, è indetto il seguente avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore Responsabile di Struttura Complessa, rinnovabile ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, per la direzione della seguente struttura:

- U.O. Ostetricia e Ginecologia - P.O. Sesto San Giovanni.

L'incarico sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m. e i., così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'incarico avrà la durata massima di anni 5, secondo quanto previsto dall'art. 15-ter, comma 2) del decreto legislativo n. 502/1992 e potrà essere rinnovato.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57, del decreto legislativo n. 165/2001.

Per la partecipazione all'avviso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) Cittadinanza italiana fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni, dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli adempimenti a carico del datore di lavoro previsti dal titolo VII cap II del d.lgs. 81/2008 e s.m.e.i..

2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o disciplina equipollente e specializzazione nella predetta disciplina o in una disciplina equipollente ovvero, in mancanza di specializzazione anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di ginecologia e ostetricia.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, salvo quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al decreto ministeriale 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

- c) Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8, del d.p.r. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività ed adeguata esperienza nonché le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
 - Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni

del dirigente ex Il livello responsabile dell'Unità Operativa;

- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusioni dei tirocini obbligatori;
- All'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- Alla partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del d.p.r. n. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del decreto medesimo.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

- d) Attestato di formazione manageriale: l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'art. 16-quinquies del decreto legislativo n. 502/1992 e s. m. e. i., deve essere conseguito di dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, ad eccezione di quello di cui al punto d) degli specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere A) - B) - C) - D) è effettuato dalla Commissione nominata, ai sensi dell'art. 15-ter del d.lgs n. 502/1992, dal Direttore generale e composta dal Direttore sanitario, che la presiede e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore generale ed uno dal Collegio di direzione.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dell'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale, devono pervenire al protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento, via L. Castelvetro n. 22 - 20154 Milano, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4^a Serie speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande inoltrate tramite raccomandata a.r. dovranno essere spedite al seguente indirizzo : «Ufficio Protocollo - Azienda Ospedaliera I.C.P. - Via Castelvetro n. 22 - 20154 Milano», ovvero mediante invio di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.icp.mi.it

L'indirizzo della casella pec del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.

In caso di consegna a mano, le domande dovranno essere consegnate al suddetto Ufficio Protocollo, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Non si terrà conto delle domande che risultino pervenute dopo il termine sopra indicato, salvo che siano state spedite per posta raccomandata entro il termine di scadenza. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine,

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda ospedaliera oltre venti giorni dal termine di scadenza.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Le domande, sottoscritte dagli aspiranti dovranno indicare, possibilmente in stampatello: il cognome e il nome del concorrente, il suo domicilio ed il preciso indirizzo al quale inviare le occorrenti comunicazioni (vedere allegato schema esemplificativo di domanda di ammissione). Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare:

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. i titoli di studio posseduti;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione nonché l'eventuale recapito telefonico; in caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2);
11. il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio.

La domanda deve essere datata e sottoscritta. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'azienda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso pubblico devono essere allegati, in originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i seguenti documenti:

- a) certificato attestante l'iscrizione all'ordine dei medici-chirurghi, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- b) certificato attestante il possesso dell'anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti nel punto b) - requisiti specifici di ammissione;
- c) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente, che dovrà essere documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come espressamente indicato al punto c) - Requisiti specifici di ammissione, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute.
- d) Nel curriculum dovranno essere descritte in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito delle discipline messe a selezione o di discipline equipollenti, e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.
- e) Al curriculum vanno allegati altresì, oltre l'elenco complessivo delle pubblicazioni, i lavori ritenuti più significativi, indicativamente nel numero di 5, strettamente pertinenti alla disciplina a concorso, edite su riviste italiane o straniere.

Non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

- f) La ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di € 15.49= (quindici/49) - quale contributo forfetario non rimborsabile delle spese della procedura di selezione - effettuato tramite versamento sul c.c.p. 52.54.72.05 intestato all'Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano, precisando la causale del versamento;
- g) Elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia, di tutti i documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo; deve essere predisposto inoltre dal candidato un elenco numerato delle pubblicazioni (riportante la descrizione analitica delle pubblicazioni quali il titolo, gli autori, la rivista da cui è tratto il lavoro, l'anno di pubblicazione) e degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi seminari, incontri, giornate di studio, indicandone le caratteristiche (ente organizzatore, argomento, durata, anno di svolgimento, caratteristiche della partecipazione: uditore, relatore, docente...)

E' possibile produrre i titoli nonché le certificazioni di cui ai punti a) e b) in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale (dichiarazioni sostitutive secondo i modelli allegati al presente avviso) esclusivamente secondo le modalità previste dagli art. 46 e 47 del D.R. n. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve risultare atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla medesima. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà se presentate contestualmente all'istanza di partecipazione, devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto al ricevimento; in caso di spedizione è invece necessario allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità.

L'ufficio ricevente potrà provvedere alla autenticazione di copie di documenti, previa esibizione dell'originale.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ovvero la mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti attestanti il possesso dei requisiti specifici di cui alle lettere a), b) e c) sopra citati o la mancata presentazione della loro eventuale autocertificazione redatta ai sensi di legge, così come la presentazione di domanda senza firma, costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al presente avviso è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- Dati anagrafici (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);
- Esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci» e «della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere»;
- Indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione dei titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che ha rilasciato l'eventuale punteggio);
- Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione in oggetto, tempi e luoghi relativi a fatti, stati e qualità interessati. In particolare modo, le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso;
- Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso il Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- La dichiarazione di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 relativa al trattamento dei dati sensibili contenuta nell'art. 7 del pre-

sente bando.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà non fossero redatte secondo le modalità sopra indicate, le stesse non avranno effetto alcuno.

Ai sensi dell'art. 37 del D.R. 445/2000 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le amministrazioni pubbliche.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE E COLLOQUIO

La commissione è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- Di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- Della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati in possesso dei requisiti, per lo svolgimento del colloquio. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatori all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal Direttore Generale, una volta acquisite tutte le necessarie autorizzazioni regionali, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla suindicata commissione e tenendo conto che la valutazione di tale commissione sono vincolanti limitatamente all'individuazione dei candidati «idonei o non idonei». Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 - quinquies, comma 5, del d.lgs. n. 502/1992 gli incarichi di direzione di struttura complessa e semplice implicano il rapporto esclusivo con l'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano.

L'incarico ha una durata massima di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal d.lgs. n. 502/1992 e dal vigente C.C.N.I. per l'area della dirigenza medica e veterinaria, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19 comma 2 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m. e i., in materia di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

Il trattamento economico è quello già previsto per la qualifica di dirigente medico di secondo livello del C.C.N.L. 5 dicembre 1996, così come incrementato dal C.C.N.L. 8 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Agli effetti dell'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, si precisa che il presente avviso si riferisce a posizione funzionale di carriera dirigenziale.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e indicazioni del presente avviso di selezione pubblica nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie della Regione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s. m. e i., al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 nonché al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.L.vo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. Gestione del personale dipendente per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il trattamento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

IRITIRO DEI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati NON IDONEI dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione inviata a questa Azienda entro sessanta giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione degli atti; trascorso il citato termine, l'Azienda provvederà ad inviare al macero i documenti inviati, senza alcuna responsabilità. Il perfezionamento della presente procedura è subordinato al conseguimento delle prescritte autorizzazioni regionali e statali.

Per informazioni e per ritirare copia del presente avviso e dello schema esemplificativo della domanda, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Via Castelvetro n. 22 - III piano - 20154 Milano - tel. 02/5799.5463/5667 - da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito dell'Azienda: www.icp.mi.it (consultabile entrando nel portale, cliccando nella sezione ICP e successivamente su concorsi). Tale pubblicazione assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Milano, 21 settembre 2011

Il direttore generale
Alessandro Visconti
Il direttore amministrativo
Paola Lattuada

Fac-simile
della **DOMANDA** da ricopiare su foglio in carta semplice con firma non autenticata (ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), **valevole come DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
Istituti Clinici di Perfezionamento
Via Castelvetro, n. 22
20154 Milano

Il/La sottoscritto/a

Chiede

di essere ammesso all'AVVISO pubblico di selezione per l'affidamento dell'incarico della durata massima di anni 5, di dirigente medico responsabile di STRUTTURA COMPLESSA nella disciplina di..... per la direzione della struttura

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

dichiara

- di essere nato/a a il
- di essere residente a (c.a.p.) in via
- di essere in possesso della cittadinanza (specificare se italiana o di altro Stato);
- di essere iscritto/a nelle liste del Comune di (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- di non aver riportato condanne penali (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di aver conseguito il diploma di laurea in presso l'Università di prov. in data
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione avendo superato l'esame di Stato nella sessione di
- di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina Il giorno presso l'università di
- di essere iscritto nell'albo prov. con il n. (Indicazione iscrizione albo);
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari.....;
- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni /I.R.C.C.S / istituti o cliniche universitarie/ istituti zoo profilattici sperimentali con la precisazione della motivazione della eventuale cessazione: di aver prestato servizio presso prov. nel profilo funzionale di dal al, motivi cessazione dal servizio:
- (oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 (da compilare solo in presenza di handicap riconosciuto).....
- di avere preso visione del Regolamento Aziendale "per la selezione del personale ai fini della costituzione del rapporto di lavoro e della progressione di carriera" accessibile sul sito www.icp.mi.it ed accettare integralmente le condizioni stabilite nel medesimo regolamento, rinunciando a qualsiasi azione volta ad interrompere l'esperimento della procedura in argomento; Firma.....

Ai sensi del DL.vo 30.06.03 n. 196 autorizza il trattamento dei propri dati personali sopra riportati.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio al quale deve ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione al riguardo:

Tel. eventuale fax

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196: i dati personali forniti, con la presente dichiarazione, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

(Data), **IL DICHIARANTE**

.....
(firma per esteso e leggibile)

- Il sottoscritto allega la seguente documentazione:
- copia dell'avvenuto versamento di € 15,49;
 - elenco in triplice copia dei documenti presentati;
 - curriculum formativo e professionale datato e firmato

Fac-simile di DICHIARAZIONE sostitutiva dell'ATTO di notorietà da ricopiare su foglio in carta semplice con firma Non autenticata (da allegare alla domanda con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Artt.19 e 47 del D.P.R. n.445/2000 (non soggetta ad autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38, del D.P.R. n.445/2000)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____, residente a _____ prov. _____ in _____ via _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che la/le presente/i copia/e composta/e da n. _____ fogli per n. _____ facciate totali, presentata/e con la domanda di partecipazione all' avviso pubblico per il conferimento di n.1 incarico quinquennale di direttore di Struttura Complessa di Ginecologia e Ostetricia è/sono conforme/i all'originale conservata/e presso il Sottoscritto e disponibile/i per i controlli di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000:

(data), _____

IL DICHIARANTE

.....
(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi del DL.vo 30.06.03 n. 196, si autorizza il trattamento dei dati sopra riportati ai fini del presente procedimento concorsuale.

(Data), _____ (Il Dichiarante) _____

**Azienda Ospedaliera Carlo Poma - Mantova
Concorso assistente sociale per OPG**

In esecuzione della deliberazione n. 640 del 2 agosto 2011 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 2 posti di Collaboratore professionale - Assistente sociale presso Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Castiglione delle Stiviere - Ruolo: Tecnico - Profilo professionale: Collaboratore Professionale - Assistente Sociale n categoria contrattuale: D impegno orario: tempo pieno

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, è prevista la riserva di un posto per i volontari delle FF.AA.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

I seguenti requisiti, sia generali che specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

GENERALI

Possono partecipare coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima della immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica;

ESCLUSIONE - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva della costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

Non sono ammessi al presente avviso, altresì, coloro che non abbiano superato positivamente il periodo di prova in occasione di precedente assunzione a tempo indeterminato o determinato presso questa Azienda nella medesima posizione funzionale e profilo.

SPECIFICI

Titoli di studio e accademici per l'accesso alla carriera di assistente sociale:

1. Laurea in Servizio Sociale (triennale) appartenente alla classe 06 delle lauree in Scienze del Servizio Sociale di cui al nuovo ordinamento - D.M. 4 agosto 2000 - ai sensi dell'allegato 1 «Disposizioni finali» del CCNL del Personale del Comparto 20 settembre 2001.

Qualora la laurea (triennale) non indichi la classe di appartenenza, l'interessato è tenuto a richiedere all'Ateneo che ha rilasciato il titolo, apposita dichiarazione contenente l'indicazione della classe di laurea, ai sensi del D.M. 04 agosto 2000;

ovvero

- Laurea Specialistica (LS) appartenente alla classe 57/S delle lauree specialistiche in servizio sociale - D.M. 28 novembre 2000;

ovvero

- Diploma Universitario di «Assistente Sociale»; a tale titolo sono equiparati, ai sensi della legge 42/99, i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento;

2. Iscrizione al relativo albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio (giusto art. 2 d.p.r. 220 del 27 marzo 2001).

I predetti requisiti, sia generali che specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso. La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limiti di età.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

I requisiti sopra richiamati vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi alla domanda di ammissione al presente concorso e da prodursi, comunque, entro il termine perentorio di scadenza fissato nel presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai posti è attribuito il trattamento economico previsto dall'Accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio.

**ART. 2 - CONTENUTO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA**
1. Indirizzo di inoltrò:

Le domande, redatte su carta semplice, dovranno essere indirizzate all'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» - Strada Lago Pajolo n. 10 - 46100 MANTOVA. Se consegnate a mano dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente (medesimo indirizzo);

2. Termine di scadenza:

Le domande e i documenti dovranno pervenire entro il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ____ del ____ e precisamente:

entro le ore 12:00 del _____

Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

3. Dichiarazioni:

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza (con indicazione dell'indirizzo);
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Stati dell'Unione Europea ovvero il possesso di idoneo titoli di equiparazione;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) eventuali condanne penali riportate o l'assenza delle stesse. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione;
- e) il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso al posto con l'indicazione degli estremi;
- f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio, dettagliatamente descritti, dei quali il candidato intenda avvalersi (i titoli di preferenza sono elencati al successivo art. 5);
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione (in caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lett. a).

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46 del d.p.r. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 del cit. d.p.r., a condizione che:

- 1) venga allegata alla domanda fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- 2) la domanda venga compilata in modo corretto, preciso ed esaustivo rispetto a tutti gli elementi che si intende autocerti-

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

ficare e che verrebbero indicati nel caso in cui il documento fosse rilasciato dall'Ente competente.

L'irregolarità e/o l'incompletezza delle dichiarazioni sostitutive non sono sanabili e le stesse saranno considerate come non presentate.

N.B: Per consentire la corretta valutazione della domanda e delle dichiarazioni in essa contenute si raccomanda l'utilizzo del fac-simile allegato al presente bando, declinando, pertanto, ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato con modalità non conformi a detto fac-simile.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione sopra indicati (salvo il ricorso alle autocertificazioni nelle modalità previste);
- 2) la ricevuta del versamento della tassa concorso di €. 10,33=, non rimborsabili, effettuato presso:
 - o l'Ufficio Cassa dell'Azienda Ospedaliera (sita in Lago Paiole n. 10 a Mantova)
 - o tramite Vaglia Postale intestato all'Azienda Ospedaliera Strada Lago Paiole n. 10 - 46100 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare (si precisa che in questo caso non è necessario il numero di conto corrente postale);
- i documenti di cui ai precedenti punti: 1) e 2) sono richiesti a pena di non ammissione al concorso.
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria compresi eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di valutazione, già indicati nella domanda di partecipazione all'avviso;
- 4) curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto su carta semplice. Lo stesso avrà valore di autocertificazione e consentirà la valutazione di quanto in esso indicato a condizione che riporti i seguenti elementi;
 - firma in originale;
 - data;
 - * la dicitura «Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, rilascia le dichiarazioni contenute nel presente curriculum valendosi delle disposizioni di cui al d.p.r. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci e che l'Amministrazione ricevente le stesse potrà effettuare controlli sulla veridicità del loro contenuto»;
 - * relativamente ad ogni fatto/stato in esso riportato, tutte le informazioni che verrebbero indicate nel documento se rilasciato dall'Ente competente;
- 5) un elenco dettagliato dei documenti e dei titoli presentati, in carta semplice;
- 6) copia del proprio documento personale di identità.

4. Caratteristiche della documentazione:

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Poiché la firma sulla domanda di ammissione al concorso, ai sensi della normativa vigente, non deve più essere autenticata, qualora l'interessato produca a mezzo posta, unitamente alla domanda, delle autocertificazioni dovrà allegare alla domanda stessa copia del proprio documento personale di identità, pena la non ammissione.

Le pubblicazioni vengono considerate ai fini della valorizzazione dei titoli solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme.

Devono, altresì, essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco dattiloscritto, da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

*DISPOSIZIONI INERENTI LE AUTOCERTIFICAZIONI

Si applicano le disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al d.p.r. 445/2000. Gli aspiranti potranno autocertificare quei titoli la cui presentazione sia ritenuta opportuna agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, partecipazioni a convegni, tirocinii, ecc.). Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza con la conseguenza dell'impossibilità di attribuire una valutazione.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una Pubblica Amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio, siano conformi all'originale. In luogo delle autentiche delle pubblicazioni e dei titoli, è consentita la produzione di semplici copie corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni e dei titoli prodotti.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli in copia corredata da dichiarazione sostitutiva ovvero autocertificati con le modalità sopra esposte.

Per coloro che fanno ricorso ad autocertificazioni si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. cit., ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verificata.

Per le dichiarazioni di cui sopra potranno essere utilizzati i modelli allegati al presente avviso.

Non è ammesso integrare le domande con la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. Ciò anche per quanto riguarda i titoli che conferiscono diritti di precedenza o di preferenza nell'assunzione, titoli che quindi non verranno tenuti in considerazione agli effetti dell'assunzione stessa se non presentati entro il suddetto termine utile.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa amministrazione in altre circostanze.

ART. 3 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 e nel d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220.

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale;

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera;
- b) titoli accademici e di studio;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) curriculum formativo e professionale;

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal Regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

- | | |
|--|----------|
| a) Titoli di carriera | Punti 18 |
| b) Titoli accademici e di studio | Punti 3 |

- c) Pubblicazioni e titoli scientificiPunti 2
d) Curriculum formativo e professionalePunti 7

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati.

ART. 4 - PROVE D'ESAME

Le prove di esame saranno quelle previste dall' art. 37 del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 e precisamente:

PROVA SCRITTA: consisterà in un elaborato scritto o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie:

1. Servizio sociale ed elementi di legislazione statale e regionale:
 - Legislazione in tema di organizzazione delle aziende sanitarie ed integrazione socio sanitaria;
 - Infermità mentale, misure di sicurezza e pericolosità sociale;
 - Sanità penitenziaria ed attuazione regionale lombarda;
 - Elementi di riferimento del sistema salute mentale della Regione Lombardia
2. Servizio sociale in ambito penale ed integrazione socio sanitaria sul territorio:
 - Esecuzione penale detentiva, esecuzione penale esterna;
 - Progetto individuale ed Enti territoriali;
 - Lavoro in rete per il sostegno e la prevenzione a favore del malato mentale autore di reato;
 - Ordinamento penitenziario e regolamento d'attuazione;
 - Organizzazione e funzioni del Servizio sociale degli Enti sanitari e dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna(U.E.P.E.);
 - Autorità giudiziaria, debito informativo e controllo della pericolosità sociale;
 - Istituti giuridici di tutela del paziente psichiatrico autore di reato.

PROVA PRATICA: consisterà nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta e alle materie oggetto della prova scritta.

PROVA ORALE: verterà sulle materie oggetto della prova scritta e comprenderà, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera tra le seguenti a scelta del candidato da indicarsi nella domanda di partecipazione: inglese o francese.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data prevista per l'espletamento delle stesse. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP

I disabili che intendano avvalersi degli ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio stato e/o che necessitano di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 e dell'art 16 della legge 68/99, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione.

In tal caso la domanda stessa dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

In mancanza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte dei candidati disabili.

ART. 5 - FORMULAZIONE GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla

graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria viene trasmessa agli uffici amministrativi per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di merito, riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, è approvata con provvedimento aziendale.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle sottoindicate preferenze

Titoli di preferenza (art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 ss.mm.):

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Veranno presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato già dichiarato e comprovato nella domanda di partecipazione al concorso.

La produzione dei documenti attestanti il possesso dei predetti titoli dovrà avvenire secondo le modalità sotto indicate in ordine agli adempimenti per i candidati dichiarati vincitori.

ART. 6 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI DICHIARATI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

presentare entro 30 gg. dalla richiesta, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al bando:

- 1) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità
- 2) certificazione relativa al godimento dei diritti civili e politici
- 3) certificazione generale del casellario giudiziale
- 4) codice fiscale
- 5) fotografia formato tessera
- 6) coordinate bancarie
- 7) i documenti corrispondenti a dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e non comprovate contestualmente alla stessa

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio e la durata del periodo di prova. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.

L'aspirante nominato vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro 30 gg. dalla partecipazione di nomina. Decaduta dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assuma servizio entro il termine predetto.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro 36 mesi dall'approvazione della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria di merito.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220 ed ai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale e norme richiamate e connesse.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Struttura risorse umane - Settore Reclutamento dell'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» - Strada Lago Paolino n. 10 a Mantova - Recapiti telefonici: 0376/464911-919-030 nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

Fascia oraria mattutina: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

Fascia oraria pomeridiana: Lunedì e Mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

**SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA DI AMMISSIONE A CONCORSO PUBBLICO
(Fac simile da ricopiare su foglio di carta semplice con firma non autenticata)**

ALL'AZIENDA OSPEDALIERA
"CARLO POMA"
Strada Lago Paolino, 10
46100 MANTOVA

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE - ASSISTENTE SOCIALE (Cat. D) PRESSO OSPEDALE PSICHIATRICO GIUDIZIARIO DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE APPROVATO CON ATTO DELIBERATIVO N. 640 DEL 02/08/2011.

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di poter essere ammesso al pubblico concorso sopra indicato come da relativo bando di cui dichiara di avere preso visione

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara:**

a) di essere nato/a a _____, il _____ e di risiedere a _____ indirizzo: _____;

b) di essere in possesso della cittadinanza _____;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

oppure

di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali di un Comune per le seguenti motivazioni _____

d) di non avere subito condanne penali

Oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali (*dichiarare le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso. In caso negativo ne va dichiarata espressamente l'assenza. Devono essere indicate anche eventuali sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento), nonché la sottoposizione a misure di sicurezza. Tali dichiarazioni devono riguardare anche eventuali precedenti penali non riportati nei certificati del casellario giudiziale ad uso dei privati*) _____

e) di essere in possesso di titolo di Laurea di Assistente Sociale o titolo equipollente _____ conseguita/o in data _____ presso _____;

f) di essere regolarmente iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine della Regione _____ dal _____ al nr. _____;

g) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

oppure

di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (*viene riportata impostazione esemplificativa*)

- Dal _____ al _____ presso _____ in qualità di _____

a tempo determinato e con rapporto di lavoro a tempo pieno a tempo parziale (n. ore sett. _____)

a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro a tempo pieno a tempo parziale (n. ore sett. _____)

Motivo della cessazione: _____;

h) di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari _____;

i) opzione lingua straniera in caso di ammissione alla prova orale: inglese francese

j) in ordine ai titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze in caso di parità di punteggio (indicati nell'avviso)

di non essere in possesso

di essere in possesso dei seguenti titoli: _____.

II/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio (INDIRIZZO DA SCRIVERE IN STAMPATELLO CON INDICAZIONE OBBLIGATORIA

DEL RECAPITO TELEFONICO - MAIL - FAX) al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione al

riguardo. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al pt. a):

INDIRIZZO: _____

TEL./FAX _____ E-MAIL _____

Data _____

Firma _____

(SI ALLEGA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ)

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- 1) documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione sopra indicati;
- 2) certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria compresi eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze e parità di punteggio, già indicati nella domanda di partecipazione all'avviso;
- 3) curriculum formativo e professionale (prodotti ai sensi degli artt. 43 e 46 del DPR 445/2000 quale dichiarazione sostitutiva di certificazione), redatto su carta semplice, datato e firmato;
- 4) elenco dettagliato dei documenti e dei titoli presentati, in carta semplice;
- 5) copia del proprio documento personale di identità.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

**Azienda Ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1
posto di dirigente medico di patologia clinica (laboratorio
analisi chimico cliniche e microbiologia) - Area della
medicina diagnostica e dei servizi**

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 589/2011/DG dell'8 settembre 2011 è indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente medico di patologia clinica (laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia) - Area della medicina diagnostica e dei servizi.

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito della procedura di mobilità attivata da questa Azienda, secondo la disciplina introdotta con deliberazione n. 403 del 13 giugno 2011 nonché all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 1. l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- a. Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi Decreti Ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti. Il personale che - alla data 1 febbraio 1998 - risulta in posizione di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella disciplina a concorso è esonerato dal possesso di specialità come sopra richiesto; il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 o del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368, come pure la durata del corso di specializzazione.
- c. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo Dell'azienda Ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 121 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'ufficio protocollo (orario di apertura al pubblico: 9,00 - 13,00 e 14,00 - 16,30), pena la non ammissibilità.

La domanda di partecipazione potrà, in alternativa, essere spedita a mezzo servizio postale (si suggerisce a tutela del can-

didato, raccomandata con ricevuta A.R.) o mediante PEC alla mail di seguito riportata: protocollo.generale@pec.aogarbagnate.lombardia.it, comunque entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato.

Per le domande inviate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda Ospedaliera declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'Ufficio Postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

Fermo restando il diritto del candidato all'autocertificazione nelle forme di cui sopra, si suggerisce - per il servizio prestato presso altre Amministrazioni - di produrre la relativa documentazione in copia, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione di cui al modulo 1 che ne attesti la conformità all'originale e, ciò, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci.

Nella certificazione relativa ai servizi (attestati mediante allegazione di certificato di stato di servizio in originale o copia conforme all'originale ai sensi del d.p.r. 445/2001 o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà di cui al MODULO 1) devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato;

Nella certificazione relativa ai servizi dovrà essere altresì attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27 - comma 7 del d.p.r. 483/1997 (solo per i Dirigenti Medici), il certificato relativo al diploma di specializzazione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento della specializzazione (MODULO 1) deve contenere espressamente l'indicazione che il titolo è stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368, in mancanza di tale espressa indicazione il diploma di specializzazione sarà considerato, conformemente a quanto disposto dal d.p.r. 483/1997, esclusivamente quale requisito d'ammissione e, pertanto, non potrà essere valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. E' accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, purché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice

Alla domanda deve essere unito:

- in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione (ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc. dev'essere prodotta in unica copia);
- modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 d.lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando);
- quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82# da effettuarsi presso la Tesoreria dell'Ente - Banca Popolare di Milano - o a mezzo di c/c postale n. 16826208 intestata alla Azienda Ospedaliera «G.Salvini» di Garbagnate Milanese - con l'indicazione della causale «tassa di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di n. ... posto di Dirigente Medico di».

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

Le prove d'esame si svolgeranno, ai sensi del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483, nel luogo e alla data che saranno preventivamente comunicati ai singoli candidati:

- a) mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, ovvero,
- b) mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, al domicilio indicato dal candidato.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a. PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b. PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c. PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli, procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto applicabile, sarà data attuazione alla L. n. 125/1991 in materia di pari opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il DPR 10 dicembre 1997 n. 483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del d.p.r. 483/1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente concorso avranno luogo presso l'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'A.O. «G. Salvini» - Viale Forlanini n. 121 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera G. Salvini - Viale Forlanini, 121 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515-02/994302755-02/994302756) dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: <http://www.aogarbagnate.lombardia.it>.

Garbagnate Milanese, 21 settembre 2011

Il direttore generale
Ermenegildo Maltagliati

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera
"G. Salvini" di Garbagnate M.
Viale Forlanini, 121
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico di Dirigente Medico di Patologia Clinica (Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microbiologia) - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi bandito da codesta Azienda.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____
e di risiedere a _____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato: _____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del diploma di laurea in _____
conseguita il _____ presso _____;
- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
conseguito presso _____ in data _____ (specificare se conseguita: _____);

- ai sensi del D.Lgs. 257/91
- ai sensi del D.Lgs n. 368/99;
- (barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 - comma 7 del D.P.R. 483/1997);
- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____;
- essere iscritto all'Ordine dei _____ della Provincia di _____;

- prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:

Via _____ CAP _____ CITTÀ' _____
Telefono _____.

Data _____ FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- o In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- o Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- o Elenco, in triplice copia ed in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- o Modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 D.lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando).
- o Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82#

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA' (artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a a..... il..... residente a..... in via..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:

conseguito presso _____ in data _____ ;
conseguito presso _____ in data _____ ;
conseguito presso _____ in data _____ ;

- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____
specificare se conseguita:
□ ai sensi del D.Lgs. 257/91
□ ai sensi del D.Lgs n. 368/99;
(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 - comma 7 del D.P.R. 483/1997);

- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei _____ di _____;
- che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:

- di avere prestato i seguenti servizi:

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio).

- altro:

(Indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____
firma per esteso del dichiarante _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

MODULO 2

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.Lgs. 196/03)

L'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" di Garbagnate Milanese in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs n.196 del 30/06/03, La informa che i dati personali (*) e sensibili (***) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda Ospedaliera appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul BURL, nonché oggetto di comunicazione in Regione per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Titolare del Trattamento è l'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini", con sede legale in Viale Forlanini 121, 20024 Garbagnate Milanese (MI). Lei, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Responsabile dell'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'Azienda Ospedaliera in Viale Forlanini 121, 20024 Garbagnate Milanese, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (lett. d, comma 1, art.4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Garbagnate Milanese, Firma per consenso

ESENTE DA BOLLO (DPR n. 342/54)

PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. _____ DEL _____ E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. _____ DEL _____.

SCADENZA: giorno

Azienda Ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano
Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3
posti di collaboratore professionale sanitario - educatore
professionale - categoria D - per il centro regionale per
l'autismo presso l'U.O. di neuropsichiatria infantile

Questa Azienda in esecuzione della deliberazione n. 565 del 14 luglio 2011 bandisce concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei posti sopra citati. La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice, intestata all'Azienda «Ospedale San Paolo» di Milano, deve pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Nel caso in cui la scadenza di tale concorso cada in giorno festivo la stessa viene posticipata alle ore 12,00 del primo giorno feriale successivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti della domanda.

I requisiti specifici di ammissione sono:

- diploma universitario di educatore professionale, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 502/92, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- iscrizione al relativo albo professionale, ove esista, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione;
- il possesso della cittadinanza italiana
 ovvero
 cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
 ovvero
 cittadinanza equiparata ai sensi della vigente normativa

- idoneità fisica all'impiego;

L'immissione in servizio è subordinata all'idoneità fisica alla mansione di infermiere attestata dal Medico Competente dell'Azienda Ospedaliera.

Sulla domanda di partecipazione deve essere indicato:

- la data e il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea,
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- idoneità fisica all'impiego
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Nella domanda deve essere indicato il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. L'Azienda non assume altresì alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

La domanda di partecipazione, deve essere firmata, pena esclusione.

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato dal concorrente. Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel curriculum, saranno presi in esame solo se formalmente documentati

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione de-

ve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve esser unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata ad altro concorso o avviso bandito da questa Azienda. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare.

I documenti, i titoli e le pubblicazioni devono essere allegati in unico esemplare e potranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000.

Alla domanda deve essere altresì allegata copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale, bonifico di Euro 10,33 da versare c/o Banca - Milano - Meda - Minisportello Di Milano

Ospedale san PAOLO - IBAN: IT88N050480165700000000003-
Codice SWIFT: POCIITM1XXX

Per quanto attiene l'ammissione al concorso ed alle prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.p.r. 220/01

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. 220/01 e più precisamente:

- PROVA SCRITTA: vertente su argomento scelto dalla Commissione attinente alla materia oggetto del concorso mediante svolgimento di tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica
- PROVA PRATICA: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso e nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta
- PROVA ORALE: oltre alla materia attinente al profilo specifico del posto messo a concorso comprenderà elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale della lingua inglese o francese a scelta del candidato.
- Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la commissione esaminatrice, ove, necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Nella domanda di ammissione il candidato deve indicare preventivamente in quale delle due lingue intende essere esaminato; in caso di omessa indicazione, si intende che la lingua prescelta è l'inglese.

Ai concorrenti verrà comunicata tempestivamente la data degli esami. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

I titoli sono valutati, dall'apposita commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 e nel d.p.r. 220/01.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 20 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carrierapunti 10
- b) titoli accademici e di studiopunti 5
- c) pubblicazioni e titoli scientificipunti 5
- d) curriculum formativo e professionalepunti 10

La Commissione Esaminatrice viene nominata a' sensi dell'art. 44 del d.p.r. 220/01.

L'assunzione dei vincitori avviene attraverso la stipula del contratto individuale secondo quanto disposto nell'art. 14 del CCNL 1 settembre 1995

Il trattamento giuridico ed economico sono regolati ai sensi dei CC.CC.NN.LL. e CC.CC.II.AA. vigenti pro-tempore.

L'effettiva assunzione del vincitore del concorso di cui al presente bando è subordinata in ogni caso all'assenza di vincoli legislativi in materia di assunzioni all'atto della approvazione della graduatoria ed alla concessione, ove resa necessaria dalla

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

normativa vigente, delle opportune autorizzazioni all'assunzione da parte degli Organi Competenti e dell'accertamento dei titoli autocertificati.

L'Azienda accerta inoltre, l' idoneità fisica all'impiego dei vincitori per mezzo del Medico del Lavoro - medico competente, prima dell'inizio servizio. Nel caso di rifiuto a sottoporsi a tale visita i vincitori sono considerati rinunciari, senza necessità da parte dell'Azienda di alcuna diffida o altra formalità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro così come disposto dal 1^ comma dell'art. 7 del d.lgs. n. 29/1993. Per ciò che concerne il periodo di prova si richiamano le disposizioni di cui all'art. 15 del CCNL succitato.

A parità di punteggio nella graduatoria finale si applica l'art. 3 comma 7 della L. 191/98.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. 220/01.

Per eventuali ed ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Amministrazione risorse umane di questa Azienda - via A. Di Rudini, 8 20142 Milano - Tel. 02.8184.4423.

Il direttore amministrativo
Sergio Tadiello
Il direttore generale
Enzo Brusini

Azienda Ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente psicologo da assegnare all'U.O. di psicologia per il CPS di via Barabino

Questa Azienda in esecuzione della deliberazione n. 826 del 2 settembre 2010 indice concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto sopra citato. La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice, intestata all'Azienda «Ospedale San Paolo» di Milano, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30^ giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Nel caso in cui la scadenza di tale concorso cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12,00 del primo giorno feriale successivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti della domanda

I requisiti specifici di ammissione sono:

- laurea in psicologia;
- specializzazione in psicologia

(certificato con indicazione: anni di corso ed eventuale conseguimento a' sensi D.L.257/91);

ovvero:

- alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998;
- a norma di quanto disposto dal D.L. 254/2000 i candidati possono accedere al presente concorso anche con una specializzazione in disciplina affine
- il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende ospedaliere diversa da quella di appartenenza
- iscrizione all'albo dell'Ordine degli psicologi attestata da certificazione in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando;

Sulla domanda di partecipazione dovrà essere indicato:

- la data e il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana

ovvero

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea

ovvero

cittadinanza equiparata ai sensi della vigente normativa

- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Nella domanda si dovrà indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, della Legge 445/00 non deve essere autenticata

L'Azienda non assume altresì alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, ne' per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato. Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel curriculum, saranno presi in esame solo se formalmente documentati. Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata ad altro concorso o avviso bandito da questa Azienda. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare.

Si applicano le disposizioni di cui al d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 attinenti alle norme sulla documentazione amministrativa.

Alla domanda deve essere altresì allegata copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di Euro 20,66 da versare c/o la Banca Popolare Commercio e Industria (sportello interno) - Sede di Milano-Meda - IBAN IT88N05480165700000000000

Per quanto attiene l'ammissione al concorso ed alle prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997.

Le prove d'esame, a' sensi dell'art. 54 del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 saranno le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposto per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso.
- b) PROVA PRATICA: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire

Ai concorrenti verrà comunicata tempestivamente la data degli esami. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per la valutazione dei titoli, le modalità di espletamento e di valutazione ed il punteggio delle prove d'esame si richiamano gli artt. 20, 21, 22, 23 e 35 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997. La Commissione Esaminatrice sarà nominata a' sensi dell'art. 33 del d.p.r. 483/97.

L'assunzione del vincitore avverrà attraverso la stipula del contratto individuale di lavoro secondo quanto disposto dal CCNL

vigente per l'area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo del Servizio sanitario nazionale

Il vincitore dovrà presentare, entro 15 gg. a pena di decadenza i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda ospedaliera, comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto

L'effettiva assunzione del vincitore del concorso di cui al presente bando è subordinata in ogni caso all'assenza di vincoli legislativi in materia di assunzioni all'atto della approvazione della graduatoria ed alla concessione, ove resa necessaria dalla normativa vigente, delle opportune autorizzazioni all'assunzione da parte degli Organi Competenti.

L'Azienda accerta idoneità fisica all'impiego dei vincitori per mezzo di sanitari di sua fiducia, nel caso di rifiuto a sottoporsi a tale visita i vincitori saranno considerati rinunciatori, senza necessità da parte dell'Azienda di alcuna diffida o altra formalità.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro così come disposto dal 1° comma dell'art. 7 del d.lgs. n.29/1993.

Per ciò che concerne il periodo di prova si richiamano le disposizioni di cui al citato CCNL. Il trattamento giuridico ed economico sono regolati ai sensi del CCNL vigente per l'area della dirigenza medica e veterinaria nonché dal CCIA vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi. Per eventuali ed ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Amministrazione Gestione e sviluppo risorse umane di questa Azienda - via A. Di Rudinì, 8 20142 Milano - Tel. 02/81844532.

Milano, 21 settembre 2011

Il direttore amministrativo
Pier Luigi Sbardolini
Il direttore generale
Giuseppe Catarisano

Azienda Ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico per l'UO di otorinolaringoiatria

Questa Azienda in esecuzione della deliberazione n. 1228 del 15 dicembre 2010 indice concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto sopra citato. La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice, intestata all'Azienda «Ospedale San Paolo» di Milano, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Nel caso in cui la scadenza di tale concorso cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12,00 del primo giorno feriale successivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti della domanda

I requisiti specifici di ammissione sono:

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- specializzazione in otorinolaringoiatria

(certificato con indicazione: anni di corso ed eventuale conseguimento ai sensi D.L.257/91);

ovvero:

- alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998;
- a norma di quanto disposto dal D.L. 254/2000 i candidati possono accedere al presente concorso anche con una specializzazione in disciplina affine
- il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende ospedaliere diversa da quella di appartenenza
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificazione in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando;

Sulla domanda di partecipazione dovrà essere indicato:

- la data e il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana
ovvero :cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
ovvero :cittadinanza equiparata ai sensi della vigente normativa
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Nella domanda si dovrà indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. La domanda di partecipazione dovrà essere firmata in calce, pena l'esclusione dal suddetto concorso.

L'Azienda non assume altresì alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato. Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel curriculum, saranno presi in esame solo se formalmente documentati. Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati. Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata ad altro concorso o avviso bandito da questa Azienda. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 relative alle autocertificazioni.

Alla domanda deve essere altresì allegata copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale, bonifico di Euro 20,66 da versare c/o Banca Popolare Commercio e Industria - MILANO-MEDA- Minisportello di Milano - Ospedale San Paolo - cod. IBAN IT88N0504801657000000000003. Per quanto attiene l'ammissione al concorso ed alle prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 26 del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 saranno le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA:
 - relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- b) PROVA PRATICA:
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) PROVA ORALE:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti verrà comunicata tempestivamente la data degli esami. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per la valutazione dei titoli, le modalità di espletamento e di valutazione ed il punteggio delle prove d'esame si richiamano gli artt. 20, 21, 22, 23 e 27 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997. La Commissione Esaminatrice sarà nominata a' sensi dell'art. 25 del d.p.r. 483/97.

L'assunzione del vincitore avverrà attraverso la stipula del contratto individuale di lavoro secondo quanto disposto dal CCNL vigente per l'area della dirigente medica e veterinaria. Il vincitore dovrà presentare, entro 15 gg. a pena di decadenza i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda ospedaliera, comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'effettiva assunzione del vincitore del concorso di cui al presente bando è subordinata in ogni caso all'assenza di vincoli legislativi in materia di assunzioni all'atto della approvazione della graduatoria ed alla concessione, ove resa necessaria dalla normativa vigente, delle opportune autorizzazioni all'assunzione da parte degli Organi Competenti.

L'Azienda accerta idoneità fisica all'impiego dei vincitori per mezzo di sanitari di sua fiducia, nel caso di rifiuto a sottoporsi a tale visita i vincitori saranno considerati rinunciatari, senza necessità da parte dell'Azienda di alcuna diffida o altra formalità.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro così come disposto dal 1^ comma dell'art. 7 del D.lgs. n. 29/1993. Per ciò che concerne il periodo di prova si richiamano le disposizioni di cui al citato CCNL. Il trattamento giuridico ed economico sono regolati ai sensi dei CCNL vigenti per l'area della dirigenza medica e veterinaria nonché dal CCIA vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi. Per eventuali ed ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Amministrazione risorse umane di questa Azienda - via A. Di Rudini, 8 20142 Milano - Tel. 0281844532- Tel. 0281844423.

Il direttore amministrativo
Pier Luigi Sbardolini
Il direttore generale
Giuseppe Catarisano

**Azienda Ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di operatore tecnico - categoria B - per i sistemi informativi**

Questa Azienda in esecuzione della deliberazione n. 1291 del 22 dicembre 2010 bandisce concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto sopra citato. La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice, intestata all'Azienda «Ospedale San Paolo» di Milano, deve pervenire entro le ore 12,00 del 30^ giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Nel caso in cui la scadenza di tale concorso cada in giorno festivo la stessa viene posticipata alle ore 12,00 del primo giorno feriale successivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e orario di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti della domanda.

I requisiti specifici di ammissione sono:

- diploma di istruzione secondaria di primo grado
 - attestazione partecipazione ad almeno un corso e/o momento formativo inerente la materia oggetto del concorso: concetti di personal computing, concetti di base di sistemi MS Windows, Mac Os, Unix, concetti base di Infrastrutture di rete, conoscenza del pacchetto Office di Microsoft e/o compatibili;
 - esperienza maturata di almeno sei mesi nella pubblica amministrazione, con rapporto di lavoro dipendente o con contratti di collaborazione o a progetto (certificato dal datore di lavoro), con particolare riferimento al settore informativo
- ovvero

autocertificazione a' sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/00 - (l'autocertificazione deve contenere la denominazione e l'indirizzo del datore di lavoro)

- il possesso della cittadinanza italiana

ovvero

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea

ovvero

cittadinanza equiparata ai sensi della vigente normativa

- idoneità fisica all'impiego;

L'immissione in servizio è subordinata all'idoneità fisica alla mansione attestata dal Medico Competente dell'Azienda Ospedaliera.

Sulla domanda di partecipazione deve essere indicato:

- la data e il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea,
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Nella domanda deve essere indicato il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

L'Azienda non assume altresì alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

La domanda di partecipazione, deve essere firmata, pena esclusione.

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato dal concorrente. Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel curriculum, saranno presi in esame solo se formalmente documentati

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata ad altro concorso o avviso bandito da questa Azienda. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare

Si applicano le disposizioni di cui al d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 attinenti alle norme sulla documentazione amministrativa.

Alla domanda deve essere altresì allegata copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale, bonifico di Euro 10,33 da versare c/o BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA - Sede di Milano-Meda sportello distaccato c/o OSPEDALE SAN PAOLO - codice -IBAN: IT88N0504801657000000000003 - Codice SWIFT: POCIITM1XXX

Per quanto attiene l'ammissione al concorso ed alle prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.p.r. 220/01

Ai sensi del d.lgs. 215/01, art. 18, comma 6 e 7 e dell'art. 26 quale integrato dall'art. 11 del d.lgs. 236/03, essendosi determinata una somma di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.A.A.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato inutilmente collocato in graduatoria.

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 29 del d.p.r. 220/01 e più precisamente:

- **PROVA PRATICA:** consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta
- **PROVA ORALE:** attinente al profilo specifico del posto

Ai concorrenti verrà comunicata tempestivamente la data degli esami. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

I titoli sono valutati, dall'apposita commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. 220/01.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica
- 30 punti per la prova orale

I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 15
- titoli accademici e di studio punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
- curriculum formativo e professionale punti 15

La Commissione Esaminatrice viene nominata ai sensi dell'art. 28 del d.p.r. 220/01.

L'assunzione dei vincitori avviene attraverso la stipula del contratto individuale secondo quanto disposto nell'art. 14 del CCNL 1 settembre 1995

Il trattamento giuridico ed economico sono regolati ai sensi dei CC.CC.NN.LL. e CC.CC.II.AA. vigenti pro-tempore

L'Azienda accerta idoneità fisica all'impiego dei vincitori per mezzo di sanitari di sua fiducia, nel caso di rifiuto a sottoporsi a tale visita i vincitori sono considerati rinunciatari, senza necessità da parte dell'Azienda di alcuna diffida o altra formalità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro così come disposto dal 1° comma dell'art. 7 del d.lgs. n. 29/1993. Per ciò che concerne il periodo di prova si richiamano le disposizioni di cui all'art. 15 del CCNL succitato.

A parità di punteggio nella graduatoria finale si applica l'art. 3 comma 7 della L. 191/98

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. 220/01

Per eventuali ed ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Amministrazione gestione sviluppo risorse umane di questa Azienda - via A. Di Rudini, 8 20142 Milano - Tel. 02/8184.4532-4423.

Il direttore amministrativo
Pierluigi Sbardolini
Il direttore generale
Giuseppe Catarisano

Azienda Ospedaliera Ospedale San Paolo - Milano Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - categoria D

Questa Azienda in esecuzione della deliberazione n. 1195 del 9 dicembre 2010 bandisce concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei posti sopra citati. La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice, intestata all'Azienda «Ospedale San Paolo» di Milano, deve pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Nel caso in cui la scadenza di tale concorso cada in giorno festivo la stessa viene posticipata alle ore 12,00 del primo giorno ferial successivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'uf-

ficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti della domanda.

I requisiti specifici di ammissione sono:

- diploma universitario di tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 502/92, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- iscrizione al relativo albo professionale, ove esista, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione;
- il possesso della cittadinanza italiana

ovvero

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea

ovvero

cittadinanza equiparata ai sensi della vigente normativa

- idoneità fisica all'impiego;

L'immissione in servizio è subordinata all'idoneità fisica alla mansione attestata dal Medico Competente dell'Azienda Ospedaliera.

Sulla domanda di partecipazione deve essere indicato:

- la data e il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea,
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- idoneità fisica all'impiego
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Nella domanda deve essere indicato il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. L'Azienda non assume altresì alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

La domanda di partecipazione, deve essere firmata, pena esclusione.

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato dal concorrente. Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel curriculum, saranno presi in esame solo se formalmente documentati

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata ad altro concorso o avviso bandito da questa Azienda. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare.

I documenti, i titoli e le pubblicazioni devono essere allegati in unico esemplare e potranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000.

Alla domanda deve essere altresì allegata copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale, bonifico di Euro 10,33 da versare c/o BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA -

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Sede di Milano-Meda sportello distaccato c/o OSPEDALE SAN PAOLO - codice IBAN: IT88N0504801657000000000003 - Codice SWIFT: POCIITM1XXX

Per quanto attiene l'ammissione al concorso ed alle prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.p.r. 220/01

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. 220/01 e più precisamente:

- **PROVA SCRITTA:** vertente su argomento scelto dalla Commissione attinente alla materia di «assistenza infermieristica» oggetto del concorso mediante svolgimento di tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica
- **PROVA PRATICA:** consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso e nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta
- **PROVA ORALE:** oltre alla materia attinente al profilo specifico del posto messo a concorso comprenderà elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale della lingua inglese o francese a scelta del candidato.
- Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Nella domanda di ammissione il candidato deve indicare preventivamente in quale delle due lingue intende essere esaminato; in caso di omessa indicazione, si intende che la lingua prescelta è l'inglese.

Ai concorrenti verrà comunicata tempestivamente la data degli esami. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

I titoli sono valutati, dall'apposita commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 e nel d.p.r. 220/01.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 20 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici e di studio punti 5
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
- d) curriculum formativo e professionale punti 10

La Commissione Esaminatrice viene nominata ai sensi dell'art. 44 del d.p.r. 220/01.

L'assunzione dei vincitori avviene attraverso la stipula del contratto individuale secondo quanto disposto nell'art. 14 del CCNL 1 settembre 1995

Il trattamento giuridico ed economico sono regolati ai sensi dei CC.CC.NN.LL. e CC.CC.II.AA. vigenti pro-tempore.

L'effettiva assunzione del vincitore del concorso di cui al presente bando è subordinata in ogni caso all'assenza di vincoli legislativi in materia di assunzioni all'atto della approvazione della graduatoria ed alla concessione, ove resa necessaria dalla normativa vigente, delle opportune autorizzazioni all'assunzione da parte degli Organi Competenti e dell'accertamento dei titoli autocertificati.

L'Azienda accerta inoltre, l'idoneità fisica all'impiego dei vincitori per mezzo del Medico del Lavoro - medico competente, prima dell'inizio servizio. Nel caso di rifiuto a sottoporsi a tale visita i vincitori sono considerati rinunciatari, senza necessità da parte dell'Azienda di alcuna diffida o altra formalità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro così come disposto dal 1° comma dell'art. 7 del d.lgs. n. 29/1993. Per ciò che concerne il periodo di prova si richiamano le disposizioni di cui all'art. 15 del CCNL succitato.

A parità di punteggio nella graduatoria finale si applica l'art. 3 comma 7 della L. 191/98.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. 220/01.

Per eventuali ed ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Amministrazione risorse umane di questa Azienda - via A. Di Rudini, 8 20142 Milano - Tel. 0281844532.

Milano, 21 settembre 2011

Il direttore amministrativo
Pier Luigi Sbardolini
Il direttore generale
Giuseppe Catarisano

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 5/11 - Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva per lavori di adeguamento S.P. 29, del Passo Gavia, in località Uzza, nel comune di Valfurva. Ente espropriante: Provincia di Sondrio

Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva

Richiedente: Provincia di Sondrio (con nota n. 17316 del 30 maggio 2011)

Ente espropriante: Provincia di Sondrio

Lavori: Adeguamento S.P. 29 del passo Gavia, in località Uzza, comune di Valfurva.

Comune: Valfurva

Regione agraria n. 1

Posizione del terreno rispetto al centro edificato : misto

Data riferimento della stima : 06 settembre 2011

La Commissione provinciale espropri, regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;

HA DETERMINATO

ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 327/01 e s.m.i. (aree agricole), l'indennità di espropriazione relativamente alle seguenti ditte:

<i>Ditta intestataria</i>	<i>Foglio</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Qualità catastale</i>	<i>Superficie espropriata (mq)</i>	<i>Indennizzo unitario (€/mq)</i>	<i>Indennità terreno (€)</i>	<i>Indennità Sop. suolo (€)</i>	<i>Indennità totale (€)</i>
Giacomelli Andrea+ altri 2	17	60	prato	55,00	4,46	245,3		245,3
Vitalini Giuseppina	17	37	prato	25,00	4,46	111,5		111,5
Vitalini Lidia e Lucio	17	41	prato	25,00	4,46	111,5		111,5
Bertolina Chiara+altri 4	17	42	prato	50,00	4,46	223,0		223,0
Vitalini Giuseppina	17	43	prato	70,00	4,46	312,2		312,2
Compagnoni Giuseppe s.r.l.	17	44	prato	70	4,46	312,2		312,2
Anselmi Michele	17	73	prato	20	4,46	89,2		89,2
Confortola Albertina + altri 10	17	81	prato	30	4,46	133,8		133,8
Confortola Eugenia e Vitalini Giuseppe	17	83	prato	20	4,46	89,2		89,2
Secchi Primo	17	26	prato	20	4,46	89,2		89,2
Vitalini Maria Clara	17	28	prato	110	4,46	490,6		490,6
Bonetta Mario	18	407	prato	7	4,46	31,22		31,22
Bonetta Mario	18	408	prato	328	4,46	1462,88		1462,88
Compagnoni Anna Maria + altri 8	18	411	prato	35	4,46	156,1		156,1
Compagnoni Anna Maria + altri 8	18	412	prato	180	4,46	802,8		802,8
Compagnoni Anna Maria + altri 8	18	492	prato	200	4,46	892,0		892,0
Compagnoni Anna Maria + altri 10	18	444	prato	160	4,46	713,6		713,6
Granaroli Luigi	17	25	seminativo fondovalle	16	4,37	69,92		69,92
Compagnoni Bruno	17	31	seminativo fondovalle	50	4,37	218,5		218,5
Compagnoni Bruno	17	32	seminativo fondovalle	120	4,37	524,4		524,4
Dei Cas Arnaldo	18	383	seminativo fondovalle	35	4,37	152,95		152,95
Dei Cas Arnaldo	18	384	seminativo fondovalle	45	4,37	196,65		196,65
Bellotti Angelo + altri 9	18	396	seminativo fondovalle	35	4,37	152,95		152,95
Bellotti Angelo +altri 9	18	405	seminativo fondovalle	155	4,37	677,35		677,35

ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. 327/01 e s.m.i. (aree edificabili), l'indennità di espropriazione relativamente alle seguenti ditte:

<i>Ditta intestataria</i>	<i>Foglio</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Superficie espropriata (mq)</i>	<i>Indennizzo unitario (€/mq)</i>	<i>Riduzione del 25% per opere pubbliche</i>	<i>Indennità totale (€)</i>
Arnaboldi Enrico + altri 12	17	455 da sub 1 a sub 20	7	250,00	0,75	1.312,50
Compagnoni Bruno e Giuseppe	17	227 da sub 1 a sub 5	12	250,00	0,75	2.250,00
Cola Giuseppe + altri 4	17	380	2	250,00	0,75	375,00
Compagnoni Bruno e Giuseppe	17	229	20	250,00	0,75	3.750,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

<i>Ditta intestataria</i>	<i>Foglio</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Superficie espropriata (mq)</i>	<i>Indennizzo unitario (€/mq)</i>	<i>Riduzione del 25% per opere pubbliche</i>	<i>Indennità totale (€)</i>
Confortola Albertina + altri 6	17	422	15	250,00	0,75	2.812,50
Confortola Elia + altri 4	18	300 da sub 1 a sub 4	4	220,00	0,75	660,00
Confortola Franca e Antonio	18	301 da sub 1 a sub 4	12	220,00	0,75	1.980,00
Dei Cas Arnaldo	18	600	20	220,00	0,75	3.300,00
Dei Cas Arnaldo	18	303 da sub 1 a sub 8	26	220,00	0,75	4.290,00
Compagnoni Annamaria + altri 12	19	433	intero fabbricato			300.000,00

ai sensi dell'art. 44, comma 1, del D.P.R. 327/01 e s.m.i. (imposizione di servitù), l'indennità di espropriazione relativamente alle seguenti ditte:

<i>Ditta intestataria</i>	<i>Foglio</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Qualità catastale</i>	<i>Superficie espropriata (mq)</i>	<i>Indennizzo unitario (€/mq)</i>	<i>Riduzione per servitù del 75%</i>	<i>Indennità totale (€)</i>
Romani Riccardo	17	133		12	0,80	0,25	2,40
Romani Riccardo	17	134		15	1,26	0,25	4,73

Il presidente
Daniele Moroni
Il segretario
Ivan Bonacini

**Commissione provinciale espropri di Sondrio
Decreto n. 6/11 - Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva, per i lavori di regimazione idraulica, del torrente Schiesone, in comune di Prata Camportaccio. Ente espropriante: Comunità Montana della Valchiavenna**

Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva

Richiedente: C.M. della Valchiavenna (con nota n. 1998 del 07 marzo 2011)

Ente espropriante: C.M. della Valchiavenna

Lavori: Regimazione idraulica del Torrente Schiesone (P.P.E. aggiuntivo)

Comune: Prata Camportaccio

Regione agraria n. 2

Posizione del terreno rispetto al centro edificato : esterno

Data riferimento della stima : 06 settembre 2011

La Commissione provinciale espropri, regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;

HA DETERMINATO

ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 327/01 e s.m.i., l'indennità di espropriazione relativamente alle seguenti ditte:

<i>Ditta intestataria</i>	<i>Foglio</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Qualità catastale</i>	<i>Sup. espropriata (mq)</i>	<i>Indennizzo unitario (€/mq)</i>	<i>Indennità terreno (€)</i>	<i>Indennità Soprassuolo (€)</i>	<i>Indennità totale (€)</i>
Pasini Celesta: fu Domenico Pasini Giovanni: Antonio fu Domenico	12	44	incolto	20,00	0,90	18,00	27,36	45,36
	12	45	incolto	125,00	0,90	112,50	181,44	293,94
	12	614	incolto	115,00	0,90	103,50	181,44	238,86

Il presidente
Daniele Moroni
Il segretario
Ivan Bonacini

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 07/11 - Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva, per i lavori di realizzazione di pista Pratella Alta, primo lotto, in comune di Prata Camportaccio. Ente espropriante: Comunità Montana della Valchiavenna

Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva

Richiedente: C.M. Della Valchiavenna (con nota n. 1650 del 28 febbraio 2011)

Ente espropriante: Consorzio Forestale di Prata Camportaccio

Lavori: Realizzazione di pista forestale in località Pratella Alta - 1° lotto.

Comune: Prata Camportaccio

Regione agraria n. 2

Posizione del terreno rispetto al centro edificato : esterno

Data riferimento della stima : 06 settembre 2011

La Commissione provinciale espropri, regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;

HA DETERMINATO

ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 327/01 e s.m.i., l'indennità di espropriazione relativamente alle seguenti ditte:

<i>Ditta intestataria</i>	<i>Foglio</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Qualità catastale</i>	<i>Sup. espropriata (mq)</i>	<i>Indennizzo unitario (€/mq)</i>	<i>Indennità terreno (€)</i>	<i>Indennità Soprassuolo (€)</i>	<i>Indennità totale (€)</i>
Guidi Massimo	31	405	bosco alto fusto	195,00	0,43	83,85	156,24	240,09
Gianoli Roberto Gianoli Romana Seminara Gessica	31	407	bosco alto fusto	490,00	0,43	210,70	78,48	289,18

Il presidente
Daniele Moroni
Il segretario
Ivan Bonacini

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 8/11 - Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva, per i lavori di realizzazione della centrale a cippato, in comune di Mello. Ente espropriante: Comune di Mello

Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva

Richiedente: Comune di Mello (con nota n. 2556 del 27 luglio 2011)

Ente espropriante: Comune di Mello

Lavori: Realizzazione centrale di cippato per edifici pubblici

Comune: Mello

Regione agraria n. 5

Posizione del terreno rispetto al centro edificato : interno

Data riferimento della stima : 6 settembre 2011

La Commissione provinciale espropri, regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;

HA DETERMINATO

ai sensi dell'art. 37 comma 1, del D.P.R. 327/01 e s.m.i., l'indennità di espropriazione relativamente alle seguenti ditte:

<i>Ditta intestataria</i>	<i>Foglio</i>	<i>Mappali</i>	<i>Superficie espropriata (mq)</i>	<i>Indennizzo unitario (€/mq)</i>	<i>Riduzione del 25% per opere pubbliche</i>	<i>Indennità totale (€)</i>
Baraiolo Marino	17	62	44	30		1.320,00
Baraiolo Andrea	17	58-59-60-61	87	0		2.610,00

Il presidente
Daniele Moroni
Il segretario
Ivan Bonacini

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Commissione provinciale espropri di Sondrio
Decreto n. 09/11 - Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva, per i lavori di pista ciclabile Verceia-Dubino, in località Casello 7, nel comune di Dubino. Ente espropriante: Comunità Montana della Valchiavenna

Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva

Richiedente: C.M. della Valchiavenna (con nota n. 4728 del 27 maggio 2011)

Ente espropriante: C.M. della Valchiavenna

Lavori: Realizzazione di pista ciclabile Verceia-Dubino in loc. Casello 7.

Comune: Dubino

Regione agraria n. 5

Posizione del terreno rispetto al centro edificato : esterno

Data riferimento della stima : 06 settembre 2011

La Commissione provinciale espropri, regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;

HA DETERMINATO

ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 327/01 e s.m.i., l'indennità di espropriazione relativamente alle seguenti ditte:

<i>Ditta intestataria</i>	<i>Foglio</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Qualità catastale</i>	<i>Sup. espropriata (mq)</i>	<i>Indennizzo unitario (€/mq)</i>	<i>Indennità terreno (€)</i>	<i>Indennità Soprasuolo (€)</i>	<i>Indennità totale (€)</i>
Gianoni Angelo fu Giovanni, Gianoni Fedele fu Giovanni, Gianoni Giovanni fu Giovanni, Gianoni Lodovico fu Giovanni	3	388	seminativo fondovalle	17,00	6,07	103,19		103,19

 Il presidente
Daniele Moroni
Il segretario
Ivan Bonacini

Province

Provincia di Bergamo

Decreto n. 6 dell'1 settembre 2011. S.P. 77 «Piangaiano-Riva di Solto-Fonteno» - Interventi di messa in sicurezza dell'intersezione con la S.S. 42 «del Tonale» in Comune di Endine Gaiano. Decreto d'occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'espropriazione

IL DIRIGENTE

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 293 del 02 agosto 2010 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto e indicati i fondi per il finanziamento della spesa;

CONSTATATO CHE, con l'atto di cui al punto precedente, viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

PRESO ATTO che è stata disposta l'acquisizione, ad opera della Provincia di Bergamo, delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera in parola;

VISTO l'art. 14 della Legge regionale n. 3 del 4 marzo 2009 e l'art. 22-bis del DPR 327/2001 in base ai quali si può procedere all'occupazione anticipata degli immobili necessari ed alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione per l'opera in oggetto;

CONSTATATO CHE ai fini della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree espropriate sono classificabili in parte come non edificabili ai sensi dell'art. 40 DPR 327/2001 ed in parte come edificabili ai sensi dell'art. 37 del citato DPR, come modificati dai commi 89-90 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTI la perizia redatta da Tecnico incaricato dalla Provincia di Bergamo e i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 DPR 327/2001, valevoli per l'anno in corso;

VERIFICATO che il progetto dell'opera e relativa documentazione, ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001, sono stati depositati presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Bergamo nel periodo

ACCERTATO che durante il periodo di deposito è pervenuta all'ufficio espropri n.3 in relazione alle quali sono state formate opportune controdeduzioni approvate con determinazione dirigenziale n. 1994 in data 12 luglio 2010;

RICONOSCIUTA la regolarità della procedura instaurata;

VISTE la L.R. 04 marzo 2009 n. 3 e il DPR 327/2001 circa la competenza in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza;

D E C R E T A

ART. 1 - E' disposta ad opera della Provincia di Bergamo l'occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune di Endine Gaiano, identificati nell'allegata tabella composta di n. 6 fogli e parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 - L'occupazione per poter realizzare i lavori di cui al precedente art. 1 può essere protratta fino a 5 anni dalla data di immissione nel possesso. All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'Ente occupante provvederà a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

ART. 3 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta ai proprietari un'indennità di occupazione per ogni anno, pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua; in caso di mancato accordo, su istanza di chi abbia interesse, l'indennità è definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

ART. 5 - Qualora l'indennità di cui al punto precedente venga determinata dalla Commissione Provinciale Espropri, ne sarà data comunicazione al proprietario nelle forme previste dall'art. 11 della L.R. n. 3/2009.

ART. 6 - Il decreto perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del presente decreto.

ART. 7 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio delle aree interessate dai lavori, poste nel comune di Endine Gaiano, è stabilita come dall'allegata tabella, composta da n. 6 fogli e parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

ART. 8 - L'indennità di esproprio spetta, ai sensi dell'art. 34 del DPR 327/2001, al proprietario del bene da espropriare ovvero all'enfiteuta, se ne sia anche possessore. Ai sensi dell'art. 42 del DPR 327/2001, spetta un'indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro e al compartecipante che sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità.

ART. 9 - Il presente decreto, a cura del Responsabile del Procedimento, sarà trasmesso agli espropriandi, nelle forme previste dall'art. 11 della L.R. n. 3/2009. I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla presa di possesso, devono comunicare all'Ente espropriante se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/2001, come modificato dal comma 89 dell'art. 2 della Legge 24 ottobre 2007 n. 244, in caso di accettazione, il corrispettivo della cessione riguardante un'area edificabile è aumentato del 10%; se riguarda un'area non edificabile è calcolato aumentando del 50% l'importo dovuto ovvero - se l'area è coltivata direttamente dal proprietario - moltiplicando l'importo per tre.

Per le aree edificabili, all'atto della corresponsione della somma spettante, nei casi e con le modalità previste dall'art. 35 del DPR 327/2001, sarà operata una ritenuta d'imposta del 20%.

Per le imprese commerciali, esentate dalla ritenuta d'imposta di cui al comma precedente, l'indennità offerta si intende comprensiva di I.V.A.

In caso di mancata accettazione, l'indennità offerta verrà depositata presso la Cassa DD.PP. senza le maggiorazioni previste da legge.

ART. 10 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 DPR 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Provincia di Bergamo e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'esproprio.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, e non faccia pervenire all'ente alcuna comunicazione nel termine suddetto di 30 giorni dalla presa di possesso, l'indennità si intenderà rifiutata e l'autorità espropriante chiederà la rideterminazione dell'indennizzo alla Commissione Provinciale Espropri.

ART. 11 - Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del DPR 327/2001, in riferimento ad aree edificabili, l'indennità è ridotta ad un importo pari al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriato ai fini dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I) prima della determinazione dell'indennità nei modi stabiliti dall'art. 20 comma 3 e dall'art. 22 comma 1 DPR 327/2001 qualora il valore dichiarato risulti contrastante con la normativa vigente e inferiore all'indennità di espropriazione come determinata in base ai commi precedenti.

Se per il bene, negli ultimi cinque anni, è stata pagata dall'espropriando o dal suo dante causa un'imposta in misura maggiore dell'imposta da pagare sull'indennità, la differenza è corrisposta dall'espropriante all'espropriando.

ART. 12 - Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione a titolo gratuito.

Art. 13 - Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Bergamo, 1 settembre 2011

 Il dirigente
Renato Stiliti

S.P.n.77 «Piangaiano - Riva di Solto - Fonteno».										
Interventi di messa in sicurezza dell'intersezione con la S.S. n. 42 «del Tonale» in comune di Endine Gaiano.										
Comune amministrativo di Endine Gaiano - censuario di Piangaiano										
Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001										
N°	Ditta	Fg.	mappale	Superficie	Superficie esproprio mq.	Superficie occupaz. mq.	Coltura di riferimento	Indennizzo unitario (A) €/mq.	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione A/12 annue
1	Immobiliare Lago Di Gaiano Spa , con sede in Bergamo	12	327	0.16.40	230	25	seminativo prato	10,00	8.000,00	750,00
		12	328	0.41.20	570	75				
In caso di accordo bonario, l'indennità provvisoria viene aumentata del 50%, ovvero triplicata quando il proprietario è coltivatore diretto e coltiva in proprio il fondo.										
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.										
Verrà corrisposta l'indennità d'occupazione con le modalità di cui all'art. 22bis, comma 5 del DPR 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 50, comma 1 del DPR 327/2001 - (1/12 dell'indennità d'esproprio).										

S.P.n.77 «Piangaiano - Riva di Solto - Fonteno».										
Interventi di messa in sicurezza dell'intersezione con la S.S. n. 42 «del Tonale» in comune di Endine Gaiano.										
Comune amministrativo di Endine Gaiano - censuario di Piangaiano										
Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001										
N°	Ditta	Fg.	mappale	Superficie	Superficie esproprio mq.	Superficie occupaz. mq.	Coltura di riferimento	Indennizzo unitario (A) €/mq.	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione A/12 annue
2	Padana Investimenti Srl con sede in Caserta C.F.06527640152	12	329	0.46.00	3350	300	seminativo prato	10,00	55.900,00	5.150,00
		12	330	0.18.60	140	90				
		12	426	0.44.00	2100	200				
In caso di accordo bonario, l'indennità provvisoria viene aumentata del 50%, ovvero triplicata quando il proprietario è coltivatore diretto e coltiva in proprio il fondo.										
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.										
Verrà corrisposta l'indennità d'occupazione con le modalità di cui all'art. 22bis, comma 5 del DPR 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 50, comma 1 del DPR 327/2001 - (1/12 dell'indennità d'esproprio).										

S.P.n.77 «Piangaiano - Riva di Solto - Fonteno».										
Interventi di messa in sicurezza dell'intersezione con la S.S. n. 42 «del Tonale» in comune di Endine Gaiano.										
Comune amministrativo di Endine Gaiano - censuario di Piangaiano										
Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001										
N°	Ditta	Fg.	mappale	Superficie	Superficie esproprio mq.	Superficie occupaz. mq.	Coltura di riferimento	Indennizzo unitario (A) €/mq.	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione A/12 annue
3/a	Andreoli Alessandro , nato a Bergamo il 08 novembre 1974 - NDRLSN74S08A794Y	12	435	0.09.20	420	10	seminativo prato	10,00	9.900,00	1.008,33
		12	436	0.05.60	20	10				
		12	3976	0.36.00	550	200				
In caso di accordo bonario, l'indennità provvisoria viene aumentata del 50%, ovvero triplicata quando il proprietario è coltivatore diretto e coltiva in proprio il fondo.										
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.										
Verrà corrisposta l'indennità d'occupazione con le modalità di cui all'art. 22bis, comma 5 del DPR 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 50, comma 1 del DPR 327/2001 - (1/12 dell'indennità d'esproprio).										

S.P.n.77 «Piangaiano - Riva di Solto - Fonteno». Interventi di messa in sicurezza dell'intersezione con la S.S. n. 42 «del Tonale» in comune di Endine Gaiano.										
Comune amministrativo di Endine Gaiano - censuario di Piangaiano Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001										
N°	Ditta	Fg.	mappale	Superficie	Superficie esproprio mq.	Superficie occupaz. mq.	Coltura di riferimento	Indennizzo unitario (A) €/mq.	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione A/12 annue
4	Cominetti Claudia , nata a Bergamo il 22 settembre 1966 - CMNCLD66P62A794M - proprietà 1/2 Cominetti Daniele , nato a SERIATE il 22 novembre 1972 - CMNDNL72S22I628X - proprietà 1/2	12	428	0.27.20	800	100	seminativo prato	10,00	8.000,00	750,00
In caso di accordo bonario, l'indennità provvisoria viene aumentata del 50%, ovvero triplicata quando il proprietario è coltivatore diretto e coltiva in proprio il fondo.										
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.										
Verrà corrisposta l'indennità d'occupazione con le modalità di cui all'art. 22bis, comma 5 del DPR 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 50, comma 1 del DPR 327/2001 - (1/12 dell'indennità d'esproprio).										

S.P.n.77 «Piangaiano - Riva di Solto - Fonteno». Interventi di messa in sicurezza dell'intersezione con la S.S. n. 42 «del Tonale» in comune di Endine Gaiano.										
Comune amministrativo di Endine Gaiano - censuario di Piangaiano Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001										
N°	Ditta	Fg.	mappale	Superficie	Superficie esproprio mq.	Superficie occupaz. mq.	Coltura di riferimento	Indennizzo unitario (A) €/mq.	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione A/12 annue
5	Filisetti Sperandio , nato a Endine Gaiano il 20 dicembre 1960 - FLSSRN60T20D406E	12	414	0.26.20	1520	300	seminativo prato	10,00	30.700,00	3.058,33
		12	408	0.25.10	1550	300	seminativo prato			
In caso di accordo bonario, l'indennità provvisoria viene aumentata del 50%, ovvero triplicata quando il proprietario è coltivatore diretto e coltiva in proprio il fondo.										
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.										
Verrà corrisposta l'indennità d'occupazione con le modalità di cui all'art. 22bis, comma 5 del DPR 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 50, comma 1 del DPR 327/2001 - (1/12 dell'indennità d'esproprio).										

S.P.n.77 «Piangaiano - Riva di Solto - Fonteno». Interventi di messa in sicurezza dell'intersezione con la S.S. n. 42 «del Tonale» in comune di Endine Gaiano.										
Comune amministrativo Endine Gaiano - censuario di Piangaiano Aree edificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 37 del DPR 327/2001 come modificato dall'art. 2 commi 89-90 L. 244 del 24 dicembre 2007.										
N°	Ditta	Fg.	mappale	Superficie	Superficie esproprio mq.	valore venale (A) €/mq.	Indennità di esproprio €.	Maggiorazione per cessione volontaria +10% €.	Superficie occupaz. mq.	Indennità di occupazione A x 1/12 annue
3/b	Catasto Terreni Ente urbano	12	4343	0.57.35	1200	70,00	84.000,00	92.400,00	100	7.583,33
	Catasto Urbano Andreoli Alessandro , nato a Bergamo il 08 novembre 1974 - NDRLSN74S08A794Y	PI/12	4343 sub. 1 - Via del Tionale e della Mendola - categoria D/10 - A/3							
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.										
Verrà corrisposta l'indennità d'occupazione con le modalità di cui all'art. 22bis, comma 5 del DPR 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 50, comma 1 del DPR 327/2001 - (1/12 dell'indennità d'esproprio).										

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Provincia di Bergamo**Decreto d'occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'espropriazione n. 7 del 1 settembre 2011. S.P. ex S.S. n° 469: «Sebina occidentale» opere di difesa dalla caduta massi a progressive diverse**

IL DIRIGENTE

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 207 del 26 aprile 2010 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto e indicati i fondi per il finanziamento della spesa;

CONSTATATO CHE, con l'atto di cui al punto precedente, viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

PRESO ATTO che è stata disposta l'acquisizione, ad opera della Provincia di Bergamo, delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera in parola;

VISTO l'art. 14 della Legge regionale n. 3 del 4 marzo 2009 e l'art. 22-bis del DPR 327/2001 in base ai quali si può procedere all'occupazione anticipata degli immobili necessari ed alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione per l'opera in oggetto;

CONSTATATO CHE ai fini della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree espropriate sono classificabili in parte come non edificabili ai sensi dell'art. 40 DPR 327/2001 ed in parte come edificabili ai sensi dell'art. 37 del citato DPR, come modificati dai commi 89-90 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTI la perizia redatta da Tecnico incaricato dalla Provincia di Bergamo e i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 DPR 327/2001, valevoli per l'anno in corso;

VERIFICATO che il progetto dell'opera e relativa documentazione, ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001, sono stati depositati presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Bergamo nel periodo

ACCERTATO che durante il periodo di deposito è pervenuta all'ufficio espropri n. 3, in relazione alle quali sono state formole opportune controdeduzioni approvate con determinazione dirigenziale n. 1028 in data 14 aprile 2011;

RICONOSCIUTA la regolarità della procedura instaurata;

VISTE la L.R. 04 marzo 2009 n. 3 e il DPR 327/2001 circa la competenza in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza;

D E C R E T A

ART. 1 - È disposta ad opera della Provincia di Bergamo l'occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune Tavernola Bergamasca, identificati nell'allegata tabella composta di n. 5 fogli e parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 - L'occupazione per poter realizzare i lavori di cui al precedente art. 1 può essere protratta fino a 5 anni dalla data di immissione nel possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'Ente occupante provvederà a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

ART. 3 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo.

ART. 4 - Ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta ai proprietari un'indennità di occupazione per ogni anno, pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua; in caso di mancato accordo, su istanza di chi abbia interesse, l'indennità è definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

ART. 5 - Qualora l'indennità di cui al punto precedente venga determinata dalla Commissione Provinciale Espropri, ne sarà data comunicazione al proprietario nelle forme previste dall'art. 11 della L. R. n. 3/2009.

ART. 6 - Il decreto perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del presente decreto.

ART. 7 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio delle aree interessate dai lavori, poste nel Comune Tavernola Bergamasca è stabilita come dall'allegata tabella, composta da n. 5 fogli e parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

ART. 8 - L'indennità di esproprio spetta, ai sensi dell'art. 34 del DPR 327/2001, al proprietario del bene da espropriare ovvero all'enfiteuta, se ne sia anche possessore.

Ai sensi dell'art. 42 del DPR 327/2001, spetta un'indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro e al compartecipante che sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità.

ART. 9 - Il presente decreto, a cura del Responsabile del Procedimento, sarà trasmesso agli espropriandi, nelle forme previste dall'art. 11 della L. R. n. 3/2009.

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla presa di possesso, devono comunicare all'Ente espropriante se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/2001, come modificato dal comma 89 dell'art. 2 della Legge 24 ottobre 2007 n. 244, in caso di accettazione, il corrispettivo della cessione riguardante un'area edificabile è aumentato del 10%; se riguarda un'area non edificabile è calcolato aumentando del 50% l'importo dovuto ovvero - se l'area è coltivata direttamente dal proprietario - moltiplicando l'importo per tre.

Per le aree edificabili, all'atto della corresponsione della somma spettante, nei casi e con le modalità previste dall'art. 35 del DPR 327/2001, sarà operata una ritenuta d'imposta del 20%.

Per le imprese commerciali, esentate dalla ritenuta d'imposta di cui al comma precedente, l'indennità offerta si intende comprensiva di I.V.A.

In caso di mancata accettazione, l'indennità offerta verrà depositata presso la Cassa DD.PP. senza le maggiorazioni previste da legge.

ART. 10 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 DPR 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Provincia di Bergamo e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'esproprio.

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, e non faccia pervenire all'ente alcuna comunicazione nel termine suddetto di 30 giorni dalla presa di possesso, l'indennità si intenderà rifiutata e l'autorità espropriante chiederà la rideterminazione dell'indennizzo alla Commissione Provinciale Espropri.

ART. 11 - Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del DPR 327/2001, in riferimento ad aree edificabili, l'indennità è ridotta ad un importo pari al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriato ai fini dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I) prima della determinazione dell'indennità nei modi stabiliti dall'art. 20 comma 3 e dall'art. 22 comma 1 DPR 327/2001 qualora il valore dichiarato risulti contrastante con la normativa vigente e inferiore all'indennità di espropriazione come determinata in base ai commi precedenti.

Se per il bene, negli ultimi cinque anni, è stata pagata dall'espropriando o dal suo dante causa un'imposta in misura maggiore dell'imposta da pagare sull'indennità, la differenza è corrisposta dall'espropriante all'espropriando.

ART. 12 - Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione a titolo gratuito.

ART. 13 - Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Bergamo, 1 settembre 2011

Il dirigente
Renato Stilliti

S.P. ex S.S. n. 469 «Sebina Occidentale»										
Comune amministrativo e censuario di Tavernola Bergamasca Aree edificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 37 del DPR 327/2001 come modificato dall'art. 2 commi 89-90 L. 244 del 24 dicembre 2007.										
N°	Ditta	Fg.	mappale	Superficie	Superficie esproprio mq.	valore venale (A) €/mq.	Indennità di esproprio €.	Maggiorazione per cessione volontaria +10% €.	Superficie occupaz. mq.	Indennità di occupazione A x 1/12 annue €.
1	Leasimpresa - s.p.a. con sede in Torino (TO) 02752060018	12/R	1095	0.00.50	50	70,00	3.500,00	3.850,00	-	291,67
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.										
Verrà corrisposta l'indennità d'occupazione con le modalità di cui all'art. 22bis, comma 5 del DPR 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 50, comma 1 del DPR 327/2001 (1/12 dell'indennità d'esproprio).										

S.P. ex S.S. n. 469 «Sebina Occidentale»										
Comune amministrativo e censuario di Tavernola Bergamasca Aree edificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 37 del DPR 327/2001 come modificato dall'art. 2 commi 89-90 L. 244 del 24 dicembre 2007.										
N°	Ditta	Fg.	mappale	Superficie	Superficie esproprio mq.	valore venale (A) €/mq.	Indennità di esproprio €.	Maggiorazione per cessione volontaria +10% €.	Superficie occupaz. mq.	Indennità di occupazione A x 1/12 annue €.
2	Catasto Terreni Ente urbano	12/R	1147	0.00.32	32	70,00	2.240,00	2.464,00	-	186,67
	Catasto Urbano Enel Distribuzione Spa con sede in Roma 05779711000	12	1147 - Via Roma - piano terra - categoria D/7							
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.										
Verrà corrisposta l'indennità d'occupazione con le modalità di cui all'art. 22bis, comma 5 del DPR 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 50, comma 1 del DPR 327/2001 (1/12 dell'indennità d'esproprio).										

S.P. ex S.S. n. 469 «Sebina Occidentale»										
Comune amministrativo e censuario di Tavernola Bergamasca Aree edificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 37 del DPR 327/2001 come modificato dall'art. 2 commi 89-90 L. 244 del 24 dicembre 2007.										
N°	Ditta	Fg.	mappale	Superficie	Superficie esproprio mq.	valore venale (A) €/mq.	Indennità di esproprio €.	Maggiorazione per cessione volontaria +10% €.	Superficie occupaz. mq.	Indennità di occupazione A x 1/12 annue €.
3/a	Catasto Terreni Ente urbano Proprietà: Sacci - Societa' Per Azioni Centrale Cementerie Italiane con sede in Roma - 03641151000	12/R	1113	0.01.60	160	70,00	11.200,00	12.320,00	-	933,33
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.										
Verrà corrisposta l'indennità d'occupazione con le modalità di cui all'art. 22bis, comma 5 del DPR 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 50, comma 1 del DPR 327/2001 (1/12 dell'indennità d'esproprio).										

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

S.P. ex S.S. n. 469 «Sebina Occidentale»**Comune amministrativo e censuario di Tavernola Bergamasca
Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001**

N°	Ditta	Fg.	mappale	Superficie	Superficie esproprio mq.	Superficie occupaz. mq.	Coltura di riferimento	Indennizzo unitario (A) €./mq.	Indennità di esproprio €.	Indennità di occupazione A/12 annue €.
3/b	Sacci - Società Per Azioni Centrale Cementerie Italiane con sede in Roma - 03641151000	12/R	1148	0.02.12	212	-	incolto produttivo	2,25	693,00	57,75
		12/R	1112	0.00.25	25	-				
		12/R	357	0.00.71	71	-				

In caso di accordo bonario, l'indennità provvisoria viene aumentata del 50%, ovvero triplicata quando il proprietario è coltivatore diretto e coltiva in proprio il fondo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Verrà corrisposta l'indennità d'occupazione con le modalità di cui all'art. 22bis, comma 5 del DPR 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 50, comma 1 del DPR 327/2001 (1/12 dell'indennità d'esproprio).

S.P. ex S.S. n. 469 «Sebina Occidentale»**Comune amministrativo e censuario di Tavernola Bergamasca
Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001**

N°	Ditta	Fg.	mappale	Superficie	Superficie esproprio mq.	Superficie occupaz. mq.	Coltura di riferimento	Indennizzo unitario (A) €./mq.	Indennità di esproprio €.	Indennità di occupazione A/12 annue €.
4	Ora di: Eredi di Longa Luigi Longa Maria Danesi Maddalena , nata a Pietra Ligure il 09 settembre 1938 - DNSMDL38P49G605J - proprietaria 1/3 ; Longa Giovanni , nato a Milano il 01 agosto 1959 - LNGGNN59M01F205E - proprietaria 1/3 ; Longa Olga , nata a Milano il 12 novembre 1960 - LNGLGO60S52F205C - proprietaria 1/3	9	356	0.08.65	150	-	incolto produttivo	2,25	337,50	28,13

In caso di accordo bonario, l'indennità provvisoria viene aumentata del 50%, ovvero triplicata quando il proprietario è coltivatore diretto e coltiva in proprio il fondo.

Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Verrà corrisposta l'indennità d'occupazione con le modalità di cui all'art. 22bis, comma 5 del DPR 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 50, comma 1 del DPR 327/2001 (1/12 dell'indennità d'esproprio).

Comuni

Comune di Casanova Lonati (PV)

Decreto d'espropriazione n. 1 del 7 settembre 2011. Decreto di espropriazione degli immobili occorsi per l'acquisizione di terreni in Frazione Casotti del Furbo - D.p.r. 18 giugno 2001 n. 327 - Rettifica al decreto d'espropriazione n. 1 del 18 settembre 2010

IL SOTTOSCRITTO ARCH. LUIGI CORTI, RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO;

VISTO l'art.107 del D. lgs n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge n. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il comma 100 dell'art. 3 della L. R. n. 1/2000 «riordino del sistema delle autonomie in Lombardia». Attuazione del D. lgs 31/03/98 n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15/03/97 n. 59);

VISTO il D. P.R. n. 327 del 18 giugno 2001;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 25 novembre 2009, esecutiva a termini di Legge, è stata approvata l'acquisizione dei terreni in zona Frazione Casotti del Furbo per pubblica utilità;

VISTI gli accordi bonari sottoscritti con le proprietà di seguito identificate;

VISTO che l'immissione in possesso dei beni interessati dal procedimento espropriativo di Compagnoni Gianfranco e Compagnoni Giovanna Ermellina è stata effettuata il 18 settembre 2010, con redazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza;

VISTO che i proprietari degli immobili, necessari all'acquisizione del terreno identificato al foglio 7 mappale n. 168 di mq. 1251, dichiarano di effettuare la cessione a titolo gratuito e pertanto senza alcuna indennità offerte per l'esproprio

RICHIAMATO il Decreto d'espropriazione n. 1 del 18 settembre 2010 che per mero errore materiale riportava una errata identificazione catastale dell'area oggetto di esproprio (foglio 5 mappale n. 168 anziché foglio 7 mappale n. 168);

RITENUTO di dover rettificare il Decreto d'espropriazione n. 1 del 18 settembre 2010 a mezzo di nuovo Decreto riportante la corretta identificazione catastale del terreno (foglio 7 mappale n. 168)

DECRETA

Di espropriare a favore del Comune di Casanova Lonati i seguenti beni di seguito identificati:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni Comune di Casanova Lonati, foglio 7 mappale n. 168 di mq 1251

Proprietà degli immobili oggetto di esproprio:

- **Compagnoni Gianfranco** proprietario per $\frac{3}{4}$ del terreno identificato al foglio 7 mappale 168 di mq. 1251, nato a Milano (MI) il 8 dicembre 1932 e residente in Cologno Monzese (MI) via Della Repubblica n. 43- Cod. Fiscale CMP GFR 32T08 F205R
- **Compagnoni giovanna Ermellina** proprietaria per $\frac{1}{4}$ del terreno identificato al foglio 7 mappale 168 di mq. 1251, nata a Milano (MI) il 20 dicembre 1936 e residente in Milano via Giulio e Corrado Venini n. 18 - Cod. Fiscale CMP GNN 36T60 F205M

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, sarà inoltre trascritto e volturato presso le competenti Agenzie del Territorio.

Il decreto sarà trasmesso alla Regione Lombardia - Direzione Generale Opere Pubbliche che provvederà alla pubblicazione sul B.U.R.L.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi all'immobile espropriato potranno essere fatte rivalere esclusivamente sull'indennità.

S'informa la suddetta ditta, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento degli adempimenti e delle formalità connessi al presente decreto.

Il presente decreto sarà trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Voghera, in termini di urgenza con spese a carico del Comune di Casanova Lonati.

Il presente decreto è esente da bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1987 n. 642, articolo 22, tabella allegato B.

Il procedimento, di competenza del Comune, è assegnato al Responsabile del Settore Tecnico.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Luigi Corti.

E' possibile prendere visione della documentazione inerente al proprio procedimento presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro il Presente Decreto è ammesso il ricorso al tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di sessanta giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

Il responsabile del settore tecnico
Luigi Corti

Comune di Viadana (MN)

Estratto decreto definitivo d'esproprio n. 30 dell'8 settembre 2011 a favore della soc. Viadana Sviluppo Spa con sede in piazza Matteotti 2 - Viadana

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

DECRETA

1) Sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui al successivo punto 2, a favore della Soc. Viadana Sviluppo S.p.A., avente sede in Piazza Matteotti, 2 - C.F.: 2105340208, le aree identificate come di seguito:

N.	Identificazione catastale Superficie reale di esproprio (mq)					Superficie reale di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
	Ditta proprietaria	FG.	Mapp	Superficie Catastale (ha)	Qualità Classe		
1	Farloni Silvano nato a Viadana il 17 giugno 1950 pr. 1000/1000 C.F. FRLSVN50H17L826O	92	780	0.33.76	Sem. 1	3376	- A Nord : Acque - A Est: Mapp. 523 - A Sud: Mapp. 690 - A Ovest: Mapp. 971

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

2) Il presente decreto sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme di legge con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

L'avviso della data di esecuzione deve pervenire sette giorni prima della stessa (art. 23 comma 1, lett. g D.P.R.327/2001), da eseguirsi nei termini perentorio di due anni dalla data del presente decreto.

Il passaggio di proprietà, conseguente alla pronuncia del presente decreto, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito con le modalità sopra richiamate.

Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio delle Entrate e successivamente trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto.

Un estratto del presente decreto sarà trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione di cui all'art.23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di Viadana.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L., il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi.

3) Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art.25, comma 3, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

4) Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo ed avverso di esso è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia Sez. di Brescia, nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il responsabile ufficio espropriazioni
Giuseppe Sanfelici

Altri

**Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa – Area Operativa Trasmissione di Milano
Avvio procedimento autorizzazione per realizzazione nuovo collegamento in cavo interrato a 132 kv tra la cabina di sezionamento "BAS Bergamo" e la cabina di sezionamento "Malpensata" in comune di Bergamo. Posizione EL-255**

AVVISO PUBBLICO

Ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 52/ter del d.lgs. n. 330 del 27 dicembre 2004 e del vigente d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, «Testo unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità».

RENDE NOTO

Che con riferimento alla procedura autorizzativa per la realizzazione del nuovo collegamento in cavo interrato a 132 kv tra la cabina di sezionamento «BAS Bergamo» e la cabina di sezionamento «Malpensata» in comune di Bergamo. Posizione EL-255;

La Terna Spa ha inoltrato istanza al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente – preordinata all'adozione dell'atto di autorizzazione alla costruzione con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera; inoltre ha richiesto all'Amministrazione comunale, in parola, la pronuncia motivata sull'opera in oggetto e l'apposizione sulle aree interessate dai lavori, del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento) ai sensi del sopra citato d.p.r. 327/01.

Che con l'apposizione del vincolo, le opere saranno dichiarate inamovibili ed ad esse non si applicheranno le disposizioni previste dal 4° e 5° c. art. 122 del t.u. 1775/33.

Chiunque ne possa avere interesse ai sensi della normativa sopra citata, è invitato a prendere conoscenza degli anzidetti atti, e se lo ritenesse necessario, presentare eventuali osservazioni in merito, al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia nucleare le energie rinnovabili e l'efficienza energetica - Divisione III – Reti Elettriche – via Molise, 2 – 00187 Roma o presso la stessa segreteria comunale entro i trenta giorni successivi l'avvenuta pubblicazione simultanea, del presente avviso, all'Albo Pretorio del medesimo comune, sul BURL della Regione Lombardia e su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale.

Per maggior completezza, detti atti sono depositati e pubblicati anche presso gli uffici del Comune di Bergamo - Pianificazione Urbanistica - Piazza Matteotti, 3 – Palazzo Uffici.

IMMOBILI INTERESSATI

Comune di Bergamo

Foglio 9

- Map.li 2872. 1757. di **Bergamo Ambiente Servizi Spa** c.f. 02346710169;
- map.li 2870. 1481. di **Aprica Spa** (Azienda Pubblica Ricerche Igiene Controllo Ambiente) c.f. 00802250175;
- map.le 358. di **Orobica Trasporti Spa** c.f. 01864710163;
- map.le 1063. di **Demanio Pubblico dello Stato**;
- map.li 2559. 2560. di **Simberg Srl** c.f. 03398640163;
- map.li 3044. 3065. 3085. 3086. di **Comune di Bergamo**;
- map.le 505. di **Nicosia Carla** n. a Bergamo il 24 ottobre 1964 c.f. NCSCRL64R64A794C, **Vanoli Agostino** n. a Bergamo il 2 giugno 1966 c.f. VNLGTM66H02A794I;
- map.le 506. di **Ceribelli Angelo** n. a Palosco il 4 giugno 1921 c.f. CRBNGL21H04G295W, **Martinelli Maria** n. a Palosco il 30 agosto 1924 c.f. MRTMRA24M70G295H;
- map.li 1763. 3064. di **Campi Spini Srl**, c.f. 03520990163;
- map.le 513. di **Ghezzi Carlo** n. a Bergamo il 5 marzo 1897 c.f. GHZCRL97C05A794R, **Rota Giovan Battista** n. a Villa D'Almè il 5 maggio 1947 c.f. RTOGNB47E05A215S, **Rota Marisa** n. a Almè il 20 febbraio 1949 c.f. RTOMRS49B60A214M;
- map.le 248. di **Pansera Luciana** n. a Treviolo il 20 ottobre 1933 c.f. PNSLCN33R60L404H, **Ruggeri Maria** n. a Poscane il 17 marzo 1912;
- map.le 654. di **Consorzio per la costruzione della strada Circonvallazione**;
- map.le 899. di **Ambrosini Patrizio** n. a Treviolo il 8 luglio 1946 c.f. MBRPRZ46L08L404M, **Gotti Lidia** n. a Villa d'Almè il 11 agosto 1952 c.f. GTTLDI52M51A215B,
- map.le 1621. di **Brivio Lidia** n. a Bergamo il 19 settembre 1925 c.f. BRVLDI25P59A794X;
- map.le x156. di **Energi Srl**, c.f. 02917340164;
- map.le 1622. di **Bonomelli Maria Teresa** n. a Bergamo il 23 dicembre 1949 c.f. BNMMTR49T63A794Y, **Corti Mario** n. a Bergamo il 7 settembre 1941 c.f. CRTMRA41P07A794R.

Foglio 93

- map.le 6. di **Comune di Bergamo**;
- map.le 5. nessuna intestazione.

Foglio 99

- Map.li 51. 10966. 10967. di **Comune di Bergamo**;
- map.le 305. di **Alba Leasing Spa**, c.f. 06707270960;
- map.le 10965. di **Alborghetti Aldo** n. a Bergamo il 19 novembre 1955 c.f. LBRDLA55S19A794O, **Cantini Manuela** n. a Alzano Lombardo il 25 settembre 1957 c.f. CNTMNL57P65A246L;
- map.le 186. di **Colpani Mauro** n. a Bergamo il 21 settembre 1951 c.f. CLPMRA51P21A794P, **Milani Angelina** n. a Bergamo il 11 novembre 1930 c.f. MLNNLN30S51A794I;
- map.le 45. di **ALER della Provincia di Bergamo** c.f. 00225430164;
- map.le 46. di **Valoti Giulia** n.a. Nembro il 7 febbraio 1939 c.f. VLTGLI39B47F864Z;
- map.le 47. di **Albergoni Annunzio** n. a Bergamo il 23 settembre 1942 c.f. LBRNNZ42P23A794Z, **Albergoni Giuseppe** n. a Bergamo il 16 marzo 1946 c.f. LBRGPP46C16A794E, **Albergoni Maria Assunta** n. a Augusta il 15 agosto 1937, **Albergoni Maria Ornella** n. a Bergamo il 8 gennaio 1950 c.f. LBRMRN50A48A794O, **Albergoni Pietro Luigi** n. a Bergamo il 10 gennaio 1945, **Toti Andreina** n. a Trescore Balneario il 21 maggio 1909, c.f. TTONRN09E61L388S;
- map.le 48. di **Boffelli Franco** n. a Bergamo il 25 giugno 1923 c.f. BFFFNZ23H25A794Q, **Boffelli Giulia** n. a Bergamo il 21 maggio 1949 c.f. BFFGLI49E61A794A, **Boffelli Ornella** n. a Bergamo il 1 ottobre 1954 c.f. BFFRLL54R41A794K, **Boffelli Valeria** n. a Bergamo il 9 febbraio 1953 c.f. BFFVLR53B49A794G;
- map.le 50. di **Facheris Giovanna** n. a Bergamo il 10 aprile 1950 c.f. FCHGNN50D50A794C, **Facheris Giuseppe** n. a Bergamo il 17 ottobre 1951 c.f. FCHGPP51R17A794B, **Facheris Mario** n. a Bergamo il 29 ottobre 1959 c.f. FCHMRA59R29A794K.

Foglio 100

- Map.li 1. 2. 3. 4. di **Comune di Bergamo**;
- map.le 29. di **Ente Ferrovie dello Stato**, c.f. 01585570581;
- map.le 709. di **Vicentini Laura** n. a Bergamo il 20 agosto 1964 c.f. VCNRLA64M60A794A, **Vicentini Lino** n. a Bergamo il 19 giugno 1962 c.f. VCNLNI62H19A794G, **Vicentini Luca** n. a Bergamo il 26 febbraio 1967 c.f. VCNLCU67B26A794M, **Vicentini Olivo** n. a Bergamo il 4 luglio 1960, c.f. VCNLVO60L04A794A, **Zanchi Ornella** n. a Bergamo il 10 settembre 1939, c.f. ZNCRLL39P50A794D;
- map.li 5. 6. di **M.R.M. Srl**, c.f. 03137050161.

Foglio 103

- Map.li 1618. 2478. 2480. 2491. di **Comune di Bergamo**;
- map.le 2479. di **Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero**, c.f. 95010710168;
- map.le 11. di **ANAS di Roma**.

Foglio 104

- Map.le 12. di **Demanio Pubblico dello Stato ramo strade**;
- map.li 2383. 2384. di **Casa di Ricovero in Bergamo**;
- map.li 32. 41. 2381. 2382. di **Prussiano Ottorino** n. a Bergamo il 14 dicembre 1927, c.f. PRSTRN27T14A794N;
- map.li 31. 2397. di **Immobiliare Broseta Srl**, c.f. 01861450177;
- map.le 33. di **ORIS'S di Ottorino Prussiani & C.**, c.f. 01298330166;
- map.le 205. di **Nuovo Istituto di Arti Grafiche Spa**, c.f. 01261900169.

Foglio 110

- Map.le 1. di **Facheris Alessandro** n. a Bergamo il 12 dicembre 1946 c.f. FCHLSN46T12A794I, **Facheris Filippo** n. a Bergamo il 24 maggio 1979 c.f. FCHFPP77E24A794E, **Facheris Giacomo** n. a Bergamo il 12 luglio 1957 c.f. FCHGCM57L12A794Q, **Facheris Sergio Maurizio** n. a Bergamo il 20 aprile 1954 c.f. FCHSGM54D20A794J;
- map.le 2. di **Facheris Giovanna** n. a Bergamo il 10 aprile 1950 c.f. FCHGNN50D50A794C, **Facheris Giuseppe** n. a Bergamo il 17 ottobre 1951 c.f. FCHGPP51R17A794B, **Facheris Mario** n. a Bergamo il 29 ottobre 1959 c.f. FCHMRA59R29A794K;
- map.le 3. di **Gross Center Srl Società Agricola**, c.f. 00308220169.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

E) VARIE**Provincia di Bergamo****Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio concessione al Comune di Fara Olivana con Sola di derivare acque sotterranee da pozzo in Comune di Fara Olivana con Sola**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 2159 del 3 agosto 2011 è stata rilasciata al Comune di Fara Olivana con Sola la concessione per la derivazione di una portata media di 0,73 l/s e massima di 3 l/s di acque sotterranee da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 1109, foglio n. 5, del Comune di Fara Olivana con Sola (BG), per uso innaffiamento aree sportive.

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 3 agosto 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione n. 353 del 12 maggio 2011.

Bergamo, 8 settembre 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di scavo pozzo e concessione a derivare acque sotterranee per uso igienico-sanitario del Comune di Treviglio**

Il dirigente del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Pierluigi Assolari, in qualità di dirigente del Settore Gestione del territorio del Comune di Treviglio, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 82467 del 16 agosto 2011, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scavo ed all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in Comune di Treviglio (BG), sul mappale n. 1549, foglio n. 46.

Il pozzo, profondo -30 m dal p.c., verrà realizzato per l'impianto di scambio termico (uso igienico), per una portata massima di 25 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente, potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg, dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del sopracitato termine, chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Treviglio (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 8 settembre 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione acque sotterranee - Impresa individuale Gibellini Daniele di Gorno (BG)****AVVISO****IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA RISORSE NATURALI**

Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO CHE

intende procedere alla regolarizzazione delle utenze «Allegato A» di cui al decreto n. 17497 del 25 settembre 2002 della Regione Lombardia - Direzione generale Risorse idriche e servizi di pubblica utilità, in pendenza del relativo provvedimento istruttorio di concessione o rinnovo in sanatoria. In particolare procederà alla regolarizzazione della pratica n. 3432 riferita all'impresa individuale Gibellini Daniele, con sede legale in via Grumello, 2 in comune di Gorno (BG), intesa ad ottenere la concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso piscicolo (alimentazione laghetti artificiali adibiti a pesca sportiva), provenienti da una serie di scaturigini (fronte sorgivo) site in comune di Piario (BG) - Località Sant'Alberto sui mappali nn. 480-481-1238 - foglio n. 9.

Si precisa che il sig. Gibellini Daniele, in qualità di titolare dell'impresa individuale Gibellini Daniele, con nota prot. prov. n. 57698 del 31 maggio 2011, ha richiesto di aumentare la portata media autorizzata provvisoriamente e derivante da una stima empirica, da 1 l/s a 4 l/s (portata rilevata a seguito dell'installazione del misuratore di portata).

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Piario, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 9 settembre 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione acque sotterranee - Società Meccanica Monzani di Monzani Filippo & C. Snc****AVVISO**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Monzani Filippo, in qualità di legale rappresentante della società Meccanica Monzani di Monzani Filippo & C. Snc, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 84259 in data 3 agosto 2009, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.u.o. n. 2186 del 20 febbraio 2002 (pratica n. 4099) per l'utilizzo igienico delle acque prelevate da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 1982, foglio n. 8, del Comune di Arzago D'Adda (BG). Durante il sopralluogo del 1 luglio 2010 effettuato c/o l'insediamento produttivo della stessa società, è emerso che le acque derivate dal suddetto pozzo vengono utilizzate anche per uso potabile all'interno dell'abitazione presente nell'insediamento.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Arzago D'Adda (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 14 settembre 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Comune di Albino (BG)****Avvio del procedimento relativo alla valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano della variante n. 3 al piano di governo del territorio (PGT)****L'AUTORITA' PROCEDENTE**

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 ed in conformità agli indirizzi generali della deliberazione del Consiglio regionale n. 8/351 del 13 marzo 2007 e alla procedura stabilita dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, n. 8/7110 del 18 aprile 2008, n. 8/8950 del 26 febbraio 2009 e n. 9/761 del 10 novembre 2010, applicata secondo la circolare regionale n. 692 del 14 dicembre 2010,

RENDE NOTO

che, con deliberazione di giunta comunale n. 132 del 1 agosto 2011 è stato avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) - Variante 03 al PGT vigente.

Il presente avviso viene diffuso mediante pubblicazione all'Albo pretorio comunale on line, sul sito internet del Comune, sul sito web regionale SIVAS, sul BURL, su un quotidiano a diffusione locale e con manifesti murali.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi agli uffici dell'Area Servizi Territoriali - Servizi Integrati sul territorio.

Albino, 23 agosto 2011

L'Autorità procedente
Gravallese Immacolata

Comune di Bergamo
Avviso di approvazione e deposito atti di rettificazione agli elaborati del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante agli stessi

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 14 bis della l.r. 11 marzo 2005 e s.m.i.

SI AVVISA CHE:

- con del. C.C. n. 6 Reg./60-2010 prop. del. in data 24 gennaio 2011 è stata approvata la correzione di errore materiale con atto di rettifica del PGT finalizzata alla realizzazione di palestra ed autorimessa interrata annesse all'oratorio di Borgo Santa Caterina mediante procedura di permesso di costruire in deroga all'art. 15 del Piano dei Servizi ai sensi dell'art. 40 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

- con del. C.C. n. 99 Reg./25-2011 prop. del. in data 30 maggio 2011 è stata approvata la rettifica agli atti del PGT finalizzata all'introduzione dell'allegato integrativo del Piano delle Regole denominato "Allegato 2 - Inventario dei Beni Culturali, Ambientali e Archeologici (IBCAA)"

- con del. C.C. n. 146 Reg./46-2011 prop. del. in data 19 luglio 2011 sono state approvate la correzione di errori materiali e le rettifiche agli atti del piano di governo del territorio non costituenti variante agli stessi ai sensi dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 12/05 e s.m.i., nonché la correzione di errore materiale nel Piano Particolareggiato di Recupero di Città Alta e Borgo Canale (PPRCA).

Gli atti del PGT e quelli del PPRCA assumo efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Bergamo, 8 settembre 2011

Il dirigente
Dario Tadè

Comune di Bonate Sopra (BG)
Adozione piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

SI RENDE NOTO CHE

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 4 agosto 2011, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto alla nuova adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, già adottato con delibera c.c. n. 6 del 22 marzo 2011 ai sensi della l.r. 13 del 10 agosto 2001.

La documentazione relativa al piano di zonizzazione acustica è depositata nella segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 14 settembre 2011, affinché chiunque ne abbia interesse, possa prenderne visione durante le ore di ufficio.

Si informa altresì che nei 30 giorni successivi alla data di scadenza del deposito, quindi dal 14 ottobre 2011 al 15 novembre 2011, gli interessati possono presentare osservazioni ed opposizioni, da prodursi in triplice copia.

Trascorsi sessanta giorni, il Consiglio comunale sarà nuovamente chiamato a deliberare sulle eventuali osservazioni ed opposizioni per la loro approvazione definitiva.

La documentazione potrà essere consultata negli orari di apertura al pubblico.

Il presente avviso viene pubblicato ai sensi dell'art. 3 della l.r. 13/2001 sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, nonché all'albo pretorio e sul sito web comunale;

Bonate Sopra, 14 settembre 2011

Il responsabile del procedimento
M.Giovanna Brembilla

Comune di Bossico (BG)
Approvazione definitiva piano di lottizzazione denominato PA 3

AVVISO

SI RENDE NOTO,

ai sensi e per gli effetti della legge regionale 23/1997,

Che con deliberazione consigliere nr. 17 del 27 settembre 2010 e' stato definitivamente approvato il piano di lottizzazione denominato P.A. 3 in variante al P.R.G. redatto dall'architetto Cinzia Patera e dal geometra Chiarelli Rocco.

Bossico 28 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Cocchetti Marinella

Comune di Castione della Presolana (BG)
Avviso avvenuta approvazione variante n.4 al piano regolatore generale (PRG)

IL RESPONSABILE
 DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
 RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 24 agosto 2011, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 4 al vigente piano regolatore generale (PRG), adottata con deliberazione n.11 del 30 marzo 2011, con procedura semplificata ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 23 giugno 1997, n. 23.

Castione della Presolana, 9 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Margherita Martino

Comune di Pognano (BG)
Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano della variante del piano di governo del territorio (PGT)

Vista la Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi

Visti gli indirizzi generali e per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n.VIII/531 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale nel testo coordinato dgr 761/2010, dgr 10971/2009 e dgr 6420/2007;

Dato atto che con precedente avviso pubblicato all'Albo pretorio n. 243 in data 18 giugno 2010 e sul Giornale di Treviglio del 18 giugno 2010 si rendeva noto l'avvio del procedimento di redazione del piano di governo del territorio.

SI RENDE NOTO

Che il Comune di Pognano (BG) con deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 31 agosto 2011 ha avviato il procedimento di valutazione ambientale - VAS del documento di piano della variante del piano di governo del territorio, individuando altresì i soggetti coinvolti nel processo di VAS e le modalità di svolgimento della stessa.

A tal fine sono stati individuati:

- Quale autorità proponente il segretario comunale dr. Garofalo Carmelo;
- Quale autorità competente il responsabile area tecnica arch. Fulvio Donati;
- I soggetti competenti in materia ambientale;
- Gli enti territorialmente interessati.

Sono stabilite le seguenti modalità di informazione e partecipazione del pubblico:

Si terranno almeno due incontri pubblici in corrispondenza delle sedute della conferenza di valutazione per l'illustrazione e la discussione della documentazione prodotta per la valutazione ambientale. Gli incontri saranno pubblicizzati presso le sedi istituzionali del Comune e nei luoghi pubblici mediante affissioni di manifesti.

Tutta la documentazione di VAS sarà resa disponibile in versione integrale su sito internet del Comune almeno una settimana prima degli incontri pubblici e per tutta la durata del procedimento.

Il presente avviso viene diffuso mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), su un quotidiano a diffusione locale, sul sito internet comunale (<http://www.comune.pognano.bg.it>) e sul sito della Regione Lombardia (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>) nell'area procedimenti.

Pognano, 21 settembre 2011

Comune di Spirano (BG)
Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e smi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 13 comma 4 della L.R. n. 12 del 11 marzo 2005 e smi

RENDE NOTO

Che il Consiglio comunale con la deliberazione n. 24 del 8 settembre 2011 ha adottato gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT).

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati allegati, saranno depositati in libera visione al pubblico, Presso il Servizio Gestione del territorio del Comune di Spirano, dal giorno 21 settembre 2011 al giorno 21 ottobre 2011 compreso, negli orari di apertura al pubblico.

Le eventuali osservazioni, redatte in triplice copia, di cui una in marca da bollo, con estratto catastale e di PGT, dovranno essere presentate al protocollo generale del Comune, durante il periodo di deposito e nei 30 (trenta) giorni successivi, comunque, entro e non oltre il giorno 20 novembre 2011.

I grafici che eventualmente fossero presentati a corredo delle osservazioni, dovranno essere allegati a ciascuna copia.

Al fine di facilitare la consultazione, il piano di governo del territorio (PGT) è altresì pubblicato sul sito comunale all'indirizzo www.comune.spirano.bg.it.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet comunale, sul BURL e su almeno un quotidiano a diffusione locale.

Spirano, 21 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Alessandro Nisoli

Comune di Treviglio (BG) Avviso di ripubblicazione e deposito di parti del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 12/2005 e smei

Premesso che:

– ai sensi dell'art. 13 comma 7 della l.r. 12/2005 e s.m.i., con deliberazioni n. 41 del 1 agosto 2011, n. 42 del 2 agosto 2011, n. 43 del 3 agosto 2011, il Consiglio comunale si è espresso sulle proposte tecniche di controdeduzione alle osservazioni presentate al PGT adottato;

– contestualmente il C.C. ha deliberato la ripubblicazione delle parti di PGT modificate a seguito di quanto prescritto dalla Provincia di Bergamo, dalla Regione Lombardia nei rispettivi pareri di conformità al P.T.C.P. e P.T.R. nonché dall'accoglimento delle osservazioni riguardanti:

- Aree a sud comprese tra la ferrovia storica Milano - Venezia e le nuove infrastrutture ferroviarie (AC/AV Milano Verona) e autostradali (Bre.Be.Mi.), limitatamente alle aree originariamente individuate come Ambiti di Trasformazione AT2, AT3 e Parco di Cintura Meridionale;
- Aree comprese nel perimetro del P.L.I.S. della Gera d'Adda;
- Corridoio Tangenziale Est di Treviglio;
- Aree adiacenti l'Ambito di Trasformazione AT1 limitatamente a quelle originariamente individuate come «Parco Agricolo».

– con successiva deliberazione il Consiglio comunale si esprimerà esclusivamente in merito alle osservazioni e relative proposte tecniche di controdeduzione, inerenti le parti oggetto di ripubblicazione e provvederà all'approvazione definitiva del PGT;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO,

ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e smi;

AVVISA

che la documentazione sarà depositata alla libera visione al pubblico presso il Settore Gestione del Territorio - Servizio Urbanistica, sito in Viale Cesare Battisti, 31 per trenta giorni consecutivi a partire dal 22 settembre 2011 compreso fino al 22 ottobre 2011 compreso, negli orari di apertura al pubblico.

Nei successivi trenta giorni, a partire dal 23 ottobre 2011 compreso e fino alle ore 12,00 del giorno 22 novembre 2011 compreso, potranno essere presentate osservazioni relativamente alle parti del Piano di Governo del Territorio di cui in premessa, inoltrandole in triplice copia, in carta semplice all'ufficio protocollo del Comune.

Al fine di facilitarne la libera visione, i suindicati atti sono pubblicati sul sito comunale al seguente indirizzo: www.comune.treviglio.bg.it.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul periodico a diffusione locale Popolo Cattolico, sul sito web comunale.

Treviglio, 14 settembre 2011

Il dirigente del settore gestione del territorio
Pierluigi Assolari

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un impianto rifiuti ubicato in località Cava Bassa - via Risorgimento, 17 nel comune di Marone, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e smi

Proponente: Ditta Beton Camuna Spa, con sede legale in via Nazionale n. 2/P - Darfo Boario Terme (BS).

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi

SI AVVISA CHE

valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 3100 del 7 settembre 2011, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di valutazione di Impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e smi.

Il dirigente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee tramite due pozzi ad uso scambio termico da realizzarsi nel Comune di Ghedi (BS) da parte della ditta Laminazione Acciai Speciali Spa

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto il tu 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2 ;

AVVISA

che la Società Laminazione Acciai Speciali Spa, con sede a Ghedi (BS) via Buonarroti 5, ha presentato domanda, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 80712 del 19 luglio 2011 fasc. 930/P, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di due pozzi e contestuale manufatto di restituzione da realizzarsi sul mappale 19 foglio 34 del Comune censuario di Ghedi (BS), di proprietà, per reperire acqua alla presunta profondità di m. 30,00; portata media l/s 0,80 per ogni pozzo; portata massima l/s 4,00 per ogni pozzo (volume annuo di prelievo presunto mc. 26.000) da destinare ad uso igienico e assimilato finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianto a «pompa di calore».

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telematico della Provincia e all'Albo pretorio del Comune di Ghedi (BS) per 15 giorni consecutivi.

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia - Area Ambiente, Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua via Milano n. 13 - 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul BURL e all'Albo Pretorio Comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla Provincia di Brescia.

Brescia, 12 settembre 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo Maria Davini

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Richiesta di concessione della società IGR Snc, per la derivazione d'acqua pubblica dal Fiume Chiese, nei comuni di Vestone (BS) e Barghe (BS), per uso idroelettrico

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che il rappresentante legale della società IGR Snc, con sede legale a Spoleto (Perugia), via Pietro Conti 27, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 0051428 del 10 maggio 2011 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal Fiume Chiese, con opere di derivazione nel territorio comunale di Vestone (BS) e con opere di restituzione nel territorio comunale di Barghe (BS), per uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata l/s 3.149 e massima l/s 6.000;
- quota opera di presa acqua 312,5 m s.l.m.;
- quota opera di restituzione dell'acqua 290,5 m s.l.m.;
- salto nominale di concessione m 22;
- volume medio annuo derivato mc 99.316.735;
- potenza nominale media di concessione kW 679,20;
- producibilità media annua stimata kWh 5.949.757,65.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato ai comuni di Vestone (BS) e Barghe (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed i Comuni interessati negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed agli Albi Pretori, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 14 settembre 2011

il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni Acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee ad uso irriguo tramite pozzo da realizzarsi nel Comune di Maclodio (BS) da parte del Consorzio di Bonifica delle Paludi Biscia, Chiodo e Prandona

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto il tu 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2 ;

AVVISA

che il Consorzio di Bonifica delle Paludi Biscia, Chiodo e Prandona, con sede a Brescia via Lamarmora 6, ha presentato domanda, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 95563 del 17 agosto 2010, fasc. 860/P, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo da realizzarsi sui mappali 4, 43, 44, foglio 5 del Comune censuario di Maclodio (BS), su terreno di proprietà, per reperire acqua alla presunta profondità di m. 78, portata media l/s 45,00 portata massima l/s 90,00 (volume annuo di prelievo presunto mc. 699.840) da destinare ad uso irriguo.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telematico della Provincia e all'Albo pretorio del Comune di Maclodio (BS) per 15 giorni consecutivi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia - Area Ambiente, Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua via Milano n. 13 - 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul BURL e all'Albo Pretorio Comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla Provincia di Brescia.

Brescia, 12 settembre 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo Maria Davini

Provincia di Brescia
Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee tramite pozzo ad uso zootecnico da realizzarsi nel comune di Ghedi (BS) da parte dell'Azienda agricola Dander Alberto di Ghedi (BS)

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2 ;

AVVISA

che la Azienda agricola Dander Alberto, con sede a Ghedi (BS), via Parti Mattina, ha presentato domanda, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 79264 del 14 luglio 2011 fascicolo 925/P intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee da pozzo sul mappale 203, foglio 23 del Comune censuario di Ghedi (BS), di proprietà, per reperire acqua alla presunta profondità di m. 28,00, portata media 0,061 l/s; portata massima l/s 3,00 (volume annuo di prelievo mc 1.950,50) da destinare ad uso zootecnico.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telematico della Provincia e all'albo pretorio del Comune di Ghedi (BS) per 15 giorni consecutivi.

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia - Area Ambiente, Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua, via Milano n. 13 - 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul BURL e all'albo pretorio comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla Provincia di Brescia.

Brescia, 12 settembre 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo Maria Davini

Provincia di Brescia
Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Richiesta di concessione della ditta Lucchini Costruzioni Srl di Sarezzo (BS), per la derivazione d'acqua pubblica dal Fiume Mella, nel comune di Sarezzo (BS), per uso idroelettrico

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che il titolare/rappresentante legale della ditta Lucchini Costruzioni Srl, con sede legale a Sarezzo (Brescia), via Dante 53/c, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0060231 del 30 giugno 2011 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal Fiume Mella nel comune di Sarezzo (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata l/s 6790 e massima l/s 20000;
- quota opera di presa acqua 276,06 m s.l.m.;
- quota opera di restituzione dell'acqua 272,86 m s.l.m.;
- salto nominale di concessione m 3,20;
- volume medio derivato: mc 214.129.440
- potenza nominale media di concessione kw 213,02;
- producibilità media annua stimata kwh 2.650.000.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Sarezzo (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'albo pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 13 settembre 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione per derivare acque sotterranee tramite pozzo ad uso irriguo da realizzarsi nel comune di Lonato del Garda (BS) da parte dell'Azienda agricola Campagna di Savoldi Bruno & C. di Lonato del Garda (BS)

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2 ;

AVVISA

che l'Azienda agricola Campagna di Savoldi Bruno & C., con sede legale nel comune di Lonato del Garda (BS), via Campagna Franceschini 3, ha presentato domanda, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 78655 del 5 giugno 2003, fasc. 164/P, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo da realizzarsi sul mappale 34, foglio 45 del Comune censuario di Lonato del Garda (BS), su terreno di proprietà, per reperire acqua alla presunta profondità di m. 70,00; portata media l/s 2,00 da destinare ad uso irriguo.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telematico della Provincia e all'albo pretorio del Comune di Lonato del Garda (BS) per 15 giorni consecutivi.

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia - Area Ambiente, Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua, via Milano n. 13 - 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul BURL e all'albo pretorio comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla Provincia di Brescia.

Brescia, 12 settembre 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo Maria Davini

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee tramite pozzo ad uso antincendio da realizzarsi nel comune di Gavardo (BS) da parte della Società Cosmo Fit Srl di Gavardo (BS)

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto il f.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2 ;

AVVISA

che la Società Cosmo Fit Srl, con sede a Gavardo (BS), via Ferrovia 13, ha presentato domanda, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 62851 del 6 giugno 2011, fasc. 929/P, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo da realizzarsi sul mappale 6044, foglio 12 del Comune censuario di Gavardo (BS), di proprietà della Società Salus Immobiliare di Gazzorelli Andrea & C. Snc di Gavardo, per reperire acqua alla presunta profondità di m. 50,00, portata media l/s 1,00; portata massima l/s 2,00 (volume di prelievo annuo mc. 18.000) da destinare ad uso antincendio.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telematico della Provincia e all'albo pretorio del Comune di Gavardo (BS) per 15 giorni consecutivi.

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia - Area Ambiente, Servizio Acqua - Ufficio derivazioni acqua, via Milano n. 13 - 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul BURL e all'albo pretorio comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla Provincia di Brescia.

Brescia, 12 settembre 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo Maria Davini

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza concessione acque sotterranee tramite pozzo ad uso scambio termico, innaffiamento aree verdi ed antincendio da realizzarsi nel comune di Gussago (BS) da parte della ditta Rubinerie Bresciane Bonomi Spa di Lumezzane (BS)

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto il f.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2 ;

AVVISA

che la società Rubinerie Bresciane Bonomi Spa, con sede a Lumezzane (BS), via Industriale 30, ha presentato domanda, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 28987 del 15 marzo 2011, fasc. 897/P, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo da realizzarsi sul mappale 359 (ex 74), foglio 36 del Comune censuario di Gussago (BS), di proprietà, per reperire acqua alla presunta profondità di m. 50, portata media l/s 9,00; porta-

ta massima l/s 42,00 (volume annuo di prelievo presunto mc. 284.000) da destinare ad uso igienico e assimilato finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianto a «pompa di calore», innaffiamento aree verdi ed antincendio.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telematico della Provincia e all'albo pretorio del Comune di Gussago (BS) per 15 giorni consecutivi.

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia - Area Ambiente, Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua, via Milano n. 13 - 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul BURL e all'albo pretorio comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla Provincia di Brescia.

Brescia, 12 settembre 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo Maria Davini

Comune di Lonato del Garda (BS)

Avvio procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto SUAP in variante al piano di governo del territorio (PGT) ex art. 5 del dpr 20 ottobre 1998, n. 447 presentato da Papa Emanuela per realizzazione stalla per cavalli e tettoia ricovero attrezzi in località San Tomaso

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Visto il d.p.r. 20 ottobre 1998, n. 447 che ha approvato il regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione della aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con d.g.r. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420;

RENDE NOTO

Con determinazione n. AA/133 del 30 agosto 2011 è stato dato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto comportante variante al piano di governo del territorio (PGT) presentato dall'Impresa Agricola Emanuela Papa per la realizzazione di una stalla per cavalli con annessa tettoia di ricovero attrezzi in loc. San Tomaso sull'area di proprietà meglio identificata al fg. 41, mapp. 122, 233 e 235, da destinare all'attività di imprenditore agricolo.

- Soggetto proponente risulta essere l'Azienda Agricola Emanuela Papa con sede a Lonato del Garda, in via S. Tomaso 19/A;

- Autorità precedente è il Comune di Lonato del Garda nella persona del responsabile dello Sportello unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;

- Autorità competente è il Comune di Lonato del Garda nella persona del responsabile dell'area tecnica arch. Giorgio Fortini;

Il presente avviso viene pubblicato:

- all'albo pretorio

- sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.lonato.bs.it, cliccando su «sportello unico per le imprese», «Varianti SUAP», e «SUAP Papa Emanuela».

- sul sito web SIVAS della Regione Lombardia

Lonato del Garda, 6 settembre 2011

Il responsabile SUAP
Spazzini Michele

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Comune di Pontevico (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errore materiale e rettifica al vigente piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni,

AVVISA

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 29 aprile 2011 è stata definitivamente approvata la correzione di errore materiale e rettifica non costituente variante al vigente PGT.

Gli atti costituenti detta correzione e rettifica al vigente PGT sono depositati presso l'ufficio di segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti richiamati assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Pontevico, 4 maggio 2011

Il responsabile area tecnica
Emilio Rossetti**Comune di Sulzano (BS)**
Adozione seconda variante al piano delle regole vigenti

L'Amministrazione comunale comunica, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, che è stata adottata con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 3 agosto 2011 la seconda variante al piano delle regole, nello specifico i soli art. 34 - Zona E: Agricola, art. 35 - Zona SA: Salvaguardia Ambientale ed art. 36 disciplina urbanistico edilizia per gli interventi sugli edifici in Zona E ed in Zona SA, allegato al piano di governo territorio (PGT) vigente.

Si comunica che dalla data odierna sono depositati presso la segreteria comunale i documenti medesimi, per un periodo di trenta giorni consecutivi, ai fini della presentazione delle osservazioni nei successivi trenta giorni.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in duplice copia in carta semplice e depositate presso l'ufficio protocollo del Comune di Sulzano.

Il responsabile del servizio tecnico
Valentina Frigerio**Comune di Sulzano (BS)**
Approvazione prima variante al piano delle regole vigenti, art. 57 - Interventi CasaClima per la riduzione del consumo energetico

L'Amministrazione comunale comunica, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, che è stata approvata con delibera di Consiglio comunale n. 28 del 3 agosto 2011 la prima variante al piano delle regole vigenti, relativa all'art. 57 - interventi CasaClima per la riduzione del consumo energetico -, allegato al piano di governo territorio (PGT) vigente.

Si comunica inoltre che dalla data odierna sono depositati presso la segreteria comunale i documenti medesimi, per un periodo di trenta giorni consecutivi.

Il responsabile del servizio tecnico
Valentina Frigerio**Comune di Travagliato (BS)**
Avviso di deposito di variante alla strumentazione urbanistica generale approvata mediante sportello unico per le attività produttive presentato dalla Società l'A.L.C.O. Spa con sede a Rovato, relativo all'insediamento di una media struttura di vendita nel comune di Travagliato in via Brescia, presso il complesso immobiliare ex Tivoli

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

GESTIONE DEL TERRITORIO

In attuazione a quanto disposto dall'art. 5 del decreto del presidente della repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i. e dall'art. 97 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio e s.m.i.;

RENDE NOTO

che dal giorno 14 settembre 2011 è depositata presso la segreteria di questo comune la variante alla strumentazione urbanistica generale effettuata mediante sportello unico per le attività produttive presentato dalla società l'A.L.C.O. Spa, con sede a

Rovato, relativo all'insediamento di una media struttura di vendita nel comune di Travagliato, in via Brescia, presso il complesso immobiliare ex Tivoli, approvata in via definitiva, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/98 e art. 97 della l.r. n. 12/2005, dal consiglio comunale con la deliberazione n. 55 del 29 agosto 2011.

Il responsabile dell'area tecnica gestione del territorio
Manuela Messali

Provincia di Como

Comune di Luisago (CO)

Avviso deposito piano di recupero in via Dante

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23 e dell'art. 25 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12

RENDE NOTO

che la deliberazione di Consiglio comunale n. 5/2011 del 24 maggio 2011, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: «Approvazione piano di recupero in via Dante» é depositata dal 9 settembre 2011 con i relativi allegati nella segreteria comunale.
Luisago, 9 settembre 2011

Il responsabile del settore territorio
Adelio Frigerio

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Società Conglomerati Bituminosi Srl intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso antincendio, irrigazione aree verdi e altro uso (abbattimento polveri) in comune di Calvatone (CR)

La Società Conglomerati Bituminosi Srl in data 29 marzo 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in comune di Calvatone (CR) posto sul fg. 15 mapp. 511 nella misura di medi mod. 0,0005 (0,05 l/s - 1.500 m³) ad uso irrigazione aree verdi, medi mod. 0,002 (0,2 l/s - 6.000 m³) ad uso altro uso (abbattimento polveri) e mod. 0,133 (13,3 l/s) ad uso antincendio.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Calvatone 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Società agricola Tera Sas di Martelli Giovanna e C. tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo in comune di Castelleone (CR)

Con la domanda presentata in data 22 febbraio 2007, così come modificata dalla documentazione trasmessa in data 13 maggio 2011, la Soc. agr. Tera Sas di Martelli Giovanna e C. ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare nei periodi di prelievo estivo acqua sotterranea mediante un pozzo posto sul fg. 30 mapp. 4 di Castelleone nella misura di medi mod. 0,293 (463,316 mc) e massimi mod. 1,33 per uso irriguo al servizio di 64,31,44 Ha di proprietà, così distinti:

Comune	Foglio	Mappale
Castelleone	30	4
Castelleone	30	5
Castelleone	30	6
Castelleone	30	25
Castelleone	30	26
Castelleone	30	30
Castelleone	30	40
Castelleone	30	41
Castelleone	30	4
Castelleone	30	88
Castelleone	30	89
Castelleone	30	93
Castelleone	34	1
Castelleone	34	2
Castelleone	34	3
Castelleone	34	4
Castelleone	34	5
Castelleone	34	6
Castelleone	34	25
Castelleone	34	26
Castelleone	34	27
Castelleone	34	28

Comune	Foglio	Mappale
Castelleone	34	40
Castelleone	34	41
Castelleone	34	42
Castelleone	34	43
Castelleone	34	44
Castelleone	34	115
Castelleone	34	119
Castelleone	34	120
Castelleone	39	65

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Castelleone 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata da La Cuccia e il Nido Srl tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica sotterranea ad uso zootecnico, igienico e innaffiamento aree verdi in comune di Calvatone (CR)

La Cuccia e il Nido Srl in data 12 agosto 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante un pozzo in progetto sul fg. 12 mapp. 155 del Comune di Calvatone nella misura di medi mod. 0,00038 (1200 mc) per uso zootecnico, medi mod. 0,00025 (800 mc) per uso igienico, medi mod. 0,00028 (900 mc) per uso innaffiamento aree verdi e massimi mod. 0,061.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Calvatone 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Comune di Pizzighettone (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 9 marzo 2011 è stato approvato il piano di governo del territorio (PGT).

Lo stesso era stato adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 in data 30 settembre 2010.

La Provincia di Cremona si è espressa con parere di compatibilità al PTCP con d.g.p. n. 36 del 26 gennaio 2011.

In data 13 settembre 2011 l'Amministrazione Provinciale ha rilasciato certificazione di conformità del PGT digitale alle specifiche regionali, ex art. 13 comma 11 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e smi.

Gli atti costituenti il PGT sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale.

Gli atti costituenti del PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL.

Pizzighettone, 13 settembre 2011

Il responsabile del settore
Dosio Damiano

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

**Settore Ambiente ed ecologia - Ufficio Acque e derivazioni
- Ditta Vismara Spa di Milano. Variante alla concessione di
derivazione acqua da 7 pozzi siti rispettivamente sui mappali
39, 111, 28, 114, 248, 2149 foglio 2 e mappale 188 foglio 5 del
Comune di Casatenovo (LC)**

AVVISO

(ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006)

La ditta Vismara Spa, con sede legale in via dei Boschetti, 6 - 20121 Milano e stabilimento in via Mameli, 24 - 23880 Casatenovo (LC) avente c.f. 02127560346 e p.iva 13205520151, ha presentato in data 26 maggio 2011 (prot. n. 27902) domanda intesa ad ottenere la variazione d'uso da potabile a industriale, con accorpamento di 7 concessioni, regolarizzate con d.d.u.o. n.12297 del 27 giugno 2002 per derivare 39,5 l/sec, in un'unica concessione avente la somma delle singole portate (2,7 + 10 + 7,5 + 5,5 + 2,5 + 8,3 + 3).

L'istruttoria della domanda è condotta dall'Ufficio Acque e derivazioni del Settore Ambiente ed ecologia della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale.

Trascorsi i 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, potrà essere presa visione, presso l'Ufficio Istruttore, delle domande e della relativa documentazione tecnica.

Secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 del regolamento regionale, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo ufficio entro 30 (trenta) giorni dal decorso del precedente termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul seguente sito:
<http://www.provincia.lecco.it/Aggiornamento/acque/>.

Lecco, 31 agosto 2011

Il dirigente del settore ambiente ed ecologia
Luciano Tovazzi

Comune di Barzio (LC)

**Avviso approvazione definitiva variante al piano regolatore
generale per opere di ampliamento della struttura
commerciale «Martino Sport» in località Piani di Bobbio
sui mappali nn. 3768 - 4177 cens. amm. di Barzio, ai sensi
dell'art. 14 ter della legge 241/90 e dell'art. 5 del d.p.r. 447/98
s.m.i.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO)

Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 s.m.i. e del d.p.r. 447/98 e della l.r. 12/05 s.m.i.,

AVVISA

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 8 settembre 2011 (esecutiva) è stata approvata definitivamente la variante al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 14 ter della legge 241/90 e dell'art. 5 del d.p.r. 447/98 s.m.i. per le opere di ampliamento della struttura commerciale «Martino Sport» in Località Piani di Bobbio ai mappali nn. 3768 - 4177 Cens. Amm. di Barzio.

La predetta deliberazione e gli atti relativi saranno depositati presso gli Uffici Comunali in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi dal 21 settembre 2011 fino al 20 ottobre 2011 compreso.

Barzio 13 settembre 2011

Il responsabile del servizio tecnico - RUP
Novelli Matteo

Provincia di Lodi

Comune di Brembio (LO)

Avviso di approvazione definitiva degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n.12 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 26 febbraio 2010 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT).

- Gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

- Gli atti del PGT assumono efficacia dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) Serie inserzioni e concorsi;

- L'amministrazione provvederà altresì alla pubblicazione degli atti costituenti il PGT anche sul sito comunale: www.comune.brembio.lo.it;

- E' possibile ottenere copia del PGT in forma cartacea e/o informatica (CD-ROM) presentando richiesta scritta all'ufficio protocollo e a fronte del pagamento dei diritti di segreteria.

Brembio, 8 settembre 2011

Il responsabile dell'area gestione del territorio
Giuseppe Spagliardi

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova
Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile
- Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo alla presentazione di istanze di concessione per piccole derivazioni di acque sotterranee da parte delle ditte: azienda agricola Dal Santo Marino di Castiglione delle Stiviere (MN) - Società agricola Coghi Claudio e Coghi Fabio Ss di Roverbella (MN) - Scatolificio Bacchi di Bacchi Ivo e Luigi Snc di Viadana (MN)

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art.3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n.1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»

RENDE NOTO CHE

1) in data 5 settembre 2011 prot. Provincia n. 45912, il sig. Dal Santo Marino, in qualità di legale rappresentante della ditta «Az. agr. Dal Santo Marino», con sede legale in comune di Castiglione delle Stiviere (MN), via Casino Pernestano, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico e domestico mediante costruzione di n.1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. n. 22, mapp. n. 567 del Comune di Castiglione delle Stiviere, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,0009 (l/s 0,09) e massima istantanea pari a mod.0,02 (l/s 2);
- volume annuo derivato mc. 2556;
- restituzione delle acque in vasca liquami per quanto riguarda l'uso zootecnico e fosse biologiche tipo Imhoff per quanto riguarda l'uso domestico;

2) in data 1 settembre 2011 prot. Provincia n. 45611, il sig. Claudio Coghi, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola «Coghi Claudio e Coghi Fabio Ss», con sede legale in Comune di Roverbella (MN), località Malavicina, via Levata, 21/bis, ha presentato istanza di rinnovo della concessione demaniale n. 2.298 del 4 settembre 2008, rilasciata alla Società Agricola «Coghi Claudio e Coghi Fabio Ss», in relazione a n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà, al fg 1 mp 40, del Comune di Roverbella, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,01 (l/s 1) e massima istantanea pari a mod. 0,04 (l/s 4) ;
- volume annuo derivato mc 500;
- le acque derivate verranno convogliate in vasche di raccolta e stoccaggio liquami zootecnici destinati allo spandimento agricolo;

3) in data 10 agosto 2010 prot. Provincia n. 44838, integrata in data 8 settembre 2011, prot. Provincia n. 46652, il sig. Bacchi Luigi, in qualità di legale rappresentante della ditta «Scatolificio Bacchi di Bacchi Ivo e Luigi Snc», con sede legale in comune di Viadana (MN), loc. Cicognara, via Milano n. 231, ha presentato istanza di variante di concessione per piccole derivazioni di acque sotterranee ad uso antincendio e igienico mediante n. 2 pozzi ubicati su terreno di proprietà al fg. n. 96, mapp. n. 298 del Comune di Viadana, aventi le seguenti caratteristiche:

- pozzo 1 - uso antincendio:
- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,00063 (l/s 0,063) e massima istantanea pari a mod.0,20 (l/s 20,00);
- volume annuo derivato mc.2.000;
- pozzo 2 - uso igienico:
- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,000174 (l/s 0,0174) e massima istantanea pari a mod.0,02 (l/s 2,00);

- volume annuo derivato mc.550;
- restituzione delle acque reflue in pubblica fognatura.

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 9 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile
- Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni per piccole derivazioni di acque sotterranee alle ditte: Universaltac Srl di Porto Mantovano (MN) - Immobiliare Il Ponte Spa di Brescia

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n.1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 63596 del 15 novembre 2010 con atto del dirigente n. 22/513 del 5 settembre 2011, corredata di relativo disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla ditta «Universaltac Srl», avente sede legale in comune di Porto Mantovano, via Dell'Artigianato, 1, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al fg. 4 mp. 256 del Comune di Porto Mantovano, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,01 (l/s 1,00);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,20 (l/s 20,00).

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 73293 del 31 dicembre 2006, con atto dirigenziale n. 22/515 del 05 settembre 2011, corredata di relativo disciplinare per uso industriale, è stata assentita alla ditta Immobiliare Il Ponte Spa con sede legale in comune di Brescia, via S. Eufemia, 108/F, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, tramite n. 2 pozzi ubicati su terreno di proprietà della ditta catastalmente censito al fg n. 11 mp 96 del Comune di Castel Goffredo, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,12 (l/s 12,00);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,50 (l/s 50,00).

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 9 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Comune di Acquanegra sul Chiese (MN)
Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del piano di zonizzazione acustica del Comune di Acquanegra sul Chiese (MN)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2011 e s.m.i e vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 30 giugno 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il piano di zonizzazione acustica del Comune di Acquanegra sul Chiese:

AVVISA

Che la suddetta deliberazione, completa di tutti i relativi allegati, è depositata in libera visione al pubblico, nella segreteria del palazzo comunale, per trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Nei successivi trenta (30) giorni consecutivi, e cioè sino alle ore 12,00 del giorno ventuno (21) novembre 2011 compreso, gli interessati possono presentare osservazioni in duplice copia, di cui una in marca da bollo, al protocollo generale del Comune negli orari di apertura degli uffici.

Si precisa inoltre che il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto quelle che dovessero pervenire oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Gli atti costituenti l'adozione del piano di zonizzazione acustica del Comune di Acquanegra sul Chiese, sono disponibili liberamente sul portale internet del Comune, www.comune.acquanegra.mn.it sezione albo pretorio on line e l'avviso viene pubblicato sul BURL.

Acquanegra sul Chiese, 9 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Mauro Perini

Comune di Casaloldo (MN)
Decreto di approvazione dell'accordo di programma per la realizzazione del progetto denominato «Tra il Chiese, il Tartaro e l'Osona, terra dell'Agro Centuriato della Postumia - Gestione integrata di servizi turistici e culturali e promozione turistica del territorio»

IL SINDACO

Premesso che

- con decreto del Ministro per il Turismo 13 dicembre 2010, pubblicato nella G.U. n. 79 del 6 aprile 2011, sono state definite le finalità degli interventi di sostegno del settore turistico e stanziare le risorse finanziarie destinate al potenziamento ed al sostegno per la realizzazione di servizi innovativi in favore dell'utenza turistica utili a sviluppare un sistema di progetti di offerta turistica organizzati e gestiti dagli Enti pubblici territoriali locali anche in forma associata;

- con decreto del capo dipartimento del 16 maggio 2011 sono state stabilite le modalità di presentazione dei progetti stessi nonché la relativa modulistica contenente la descrizione del progetto, gli obiettivi da raggiungere ed il piano finanziario;

- le risorse finanziarie disponibili saranno assegnate ai progetti, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a) del predetto d.m. sulla base di una insindacabile graduatoria elaborata dall'apposito comitato di valutazione, secondo i criteri e i parametri di cui all'art. 3 del d.m. medesimo;

- l'entità del contributo dello Stato non potrà eccedere il 50% della sola quota finanziaria a carico dell'Ente/Associazione presentatore del progetto e comunque non potrà essere superiore a euro 700.000,00, come stabilito dall'art. 4 del d.m. 13 dicembre 2010;

Considerato che i Comuni di Casaloldo, Casalmoro, Castel Goffredo, Gazoldo degli Ippoliti, Piubega e Redondesco:

- già condividono molte progettualità in ambito socio-economico e culturale: Distretto socio-sanitario di Asola; Distretto della calza di Castel Goffredo; Distretto diffuso del commercio dal titolo «Commerciando tra castelli e casali dell'Aquila e del Leone»; Associazione «Aquila e Leone» di Promozione del territorio;
- partecipano in forma autonoma o aggregata ad altre iniziative di valorizzazione del territorio, delle sue bellezze naturalistiche e del patrimonio culturale;
- condividono radici culturali, morfologia dei territori, origini, storia e tradizioni comuni e ciò ha permesso nel 2009 la

nascita di una istituzione denominata Ecomuseo, che ha come partner gli enti locali, alcune parrocchie e una rete di privati;

- gestiscono in forma aggregata molti servizi tramite la società partecipata del territorio Sisam Spa (servizio acqua, gas, infrastrutture tecnologiche, informatica, portali web, suap digitale, servizio informativo territoriale, ecc);
- intendono affrontare in modo associato e condiviso anche il tema legato alla promozione turistica del territorio con l'approvazione di un accordo di programma per la realizzazione delle azioni del progetto dal titolo «Tra il Chiese, il Tartaro e l'Osona, terra dell'Agro Centuriato della Postumia - Gestione integrata di servizi turistici e culturali e promozione turistica del territorio» da presentare per l'ammissione al cofinanziamento nell'ambito dell'organizzazione e diffusione di servizi innovativi in favore del turismo ai sensi del d.m. 13 dicembre 2010;

Evidenziato che:

- il progetto ha come scopo:
 - la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico;
 - la creazione di itinerari e percorsi turistici e culturali;
 - la creazione degli info point di informazione turistica e culturale presso i Comuni del progetto;
 - la formazione e il consolidamento di una rete partecipata anche da altri enti o privati per la gestione dei servizi di accoglienza e di promozione turistica;
 - gli Enti locali, nel pieno rispetto delle proprie originali funzioni, di soggetti che devono promuovere lo sviluppo sostenibile, il progresso economico, sociale e culturale, pianificare e programmare politiche che tendono a creare, sostenere e favorire opportunità, intendono dar seguito all'accordo ed impegnarsi per rafforzare con tutti i mezzi a disposizione la rete partecipata anche da altri enti o privati per la gestione dei servizi di accoglienza e di promozione turistica.

- nel progetto i Comuni citati manifestano l'intenzione di potenziare, incentivare la fruizione turistica del patrimonio architettonico ambientale e culturale nei confronti del mondo scolastico, del turismo familiare e religioso, nell'ottica di creazione di piccoli circuiti turistici alternativi da promuovere e presentare anche al turista che frequenta la vicina zona gardesana.

- tale progetto si fonda sulla necessità di pensare ad un programma integrato e condiviso, che raccolga tutte le potenzialità presenti nel territorio citato allo scopo di valorizzarle e organizzarle interpretando come omogenea quest'area geografica (vedi cartina percorsi allegata al progetto).

- il territorio interessato dal progetto è ricco di testimonianze che rimandano ad epoche ed avvenimenti diversi, come i manufatti architettonici legati alla tradizione del lavoro e della bonifica, le risorse storico-architettoniche, il contesto naturalistico (con fiumi e canali); la presenza di un'agricoltura intensiva e fiorente, che sostiene le attività di molinatura e di alcune eccellenze eno-gastronomiche del melone e salame mantovano;)

- al fine di realizzare un'azione organica e unitaria di attuazione del progetto di potenziamento e incentivazione alla fruizione turistica, occorre che vi sia, oltre che l'azione unitaria dei diversi soggetti coinvolti, anche la disponibilità di un quadro informativo completo e aggiornato;

Rilevato inoltre che:

- per quanto sopra esposto i suddetti Enti hanno promosso una serie di incontri finalizzati ad affrontare in modo associato e condiviso il tema legato alla promozione turistica del territorio;

- con nota prof. n. 4021 del 7 settembre 2011 è stata convocata per il giorno 9 settembre 2011, ai sensi dell'art. 34, comma 3, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, una conferenza dei servizi tra i rappresentanti dei Comuni di Casaloldo, Casalmoro, Castel Goffredo, Gazoldo degli Ippoliti, Piubega e Redondesco per la valutazione degli elementi e delle condizioni per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del progetto dal titolo «Tra il Chiese, il Tartaro e l'Osona, terra dell'Agro Centuriato della Postumia - Gestione Integrata di servizi turistici e culturali e promozione turistica del territorio» da presentare per l'ammissione al cofinanziamento nell'ambito dell'organizzazione e diffusione di servizi innovativi in favore del turismo ai sensi del d.m. 13 dicembre 2010;

- nel corso di tale conferenza si è addivenuti alla sottoscrizione del citato accordo di programma;

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

– il Comune di Casaloldo è stato individuato Ente capofila promotore dell'accordo.

Visto l'art. 34, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, che prevede che «L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della Regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della Regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.....»;

DECRETA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, l'accordo di programma per la realizzazione del progetto dal titolo «Tra il Chiese, il Tartaro e l'Osone, terra dell'Agro Centuriato della Postumia - Gestione integrata di servizi turistici e culturali e promozione turistica del territorio» sottoscritto in data 9 settembre 2011 tra i rappresentanti dei Comuni di Casaloldo, Casalmoro, Castel Goffredo, Gazoldo degli Ippoliti, Piubega e Redondesco, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di precisare che scopo dell'accordo di programma è la realizzazione del progetto in oggetto, per il quale sarà presentata richiesta per l'ammissione al cofinanziamento nell'ambito dell'organizzazione e diffusione di servizi innovativi in favore del turismo ai sensi del d.m. 13 dicembre 2010;

3) di dare atto che la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo in parola, in attuazione di quanto stabilito al comma 7 del citato art. 34 del d.lgs. n. 267/2000, sarà svolta dai soggetti sottoscrittori con le procedure previste all'art. 7 dell'accordo medesimo;

4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Casaloldo, 13 settembre 2011

Il sindaco
Patrizia Leorati

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Provincia di Milano

Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Ditta Dielle Srl con sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI) - Richiesta di autorizzazione per la realizzazione di una variante sostanziale per ampliamento della superficie coperta ed installazione di nuove attrezzature relativamente ad un impianto di recupero (R3, R13) e smaltimento (D15) di rifiuti speciali non pericolosi. Esito della verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e smi

Con disposizione del direttore del Settore Rifiuti e bonifiche della Provincia di Milano raccolta generale n. 8278/2011 del 8 settembre 2011 protocollo n. 143236 del 8 settembre 2011, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e smi, si dispone che il progetto presentato dalla ditta Dielle Srl con impianto sito in Cassina de' Pecchi (MI) - Via Galileo Galilei, 16 - Piva 00820170967 relativo all'ampliamento dell'impianto di cui alla richiesta di variante sostanziale art. 208 del d.lgs. 152/2006 presentata in data 19 luglio 2011, non deve essere assoggettato alla procedura di VIA. Il testo integrale della disposizione sarà consultabile sul web agli indirizzi www.provincia.milano.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Gidam Case Srl ad uso pompa di calore in Comune di Cassano d'Adda

La Società Gidam Case Srl, con sede legale in Basiano, Via Raffaello n. 10, ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 92261 del 1 giugno 2011 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata media di 0,27 l/s e per una portata massima di 1,6 l/s di acqua pubblica sotterranea, ad uso pompa di calore, mediante n. 1 pozzo di presa sito nell'area distinta al foglio 29 mappale 457 ed 1 pozzo di resa sito nell'area distinta al foglio 29 mappale 456, ubicati in Comune di Cassano d'Adda, località Cascine San Pietro.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopra citata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata da Borgonovo Daniele per mezzo di n.1 pozzo ad uso potabile in Comune di Lisiate

Il sig. Borgonovo Daniele, residente in via Cascina Guzzafame n. 21, in Comune di Lisiate, ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 85131 del 20 maggio 2011, intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica sotterranea ad uso potabile per una portata media di 0,1 l/s, e massima di 4 l/s, mediante n.1 pozzo sito nel foglio 6 e mappale 2 in Comune di Lisiate.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopra citata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee al Comune di Cusano Milanino uso pompa di calore

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del Regolamento Regionale n.2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Direzione Centrale Risorse Ambientali - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche, corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. R.G. 8229/11 del 07 settembre 2011 al Comune di Cusano Milanino, con sede legale in P.zza Martiri di Tienanmen n. 1 a Cusano Milanino, per derivare una portata complessiva di 30 (15x2) l/s di acqua pubblica sotterranea per uso Pompa calore, mediante 2 pozzi siti nel foglio 10 e mappale 78 (P1) e mappale 82 (P2) con recapito delle acque nel Torrente Seveso in Comune di Cusano Milanino ID Pratica MI03174282010.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Milano

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Fratelli Quadri Spa con sede legale in Pozzo d'Adda via C. Colombo 13. Progetto di un impianto di trattamento, recupero di rifiuti non pericolosi (R5, R13) da ubicarsi in comune di Pozzo d'Adda Loc. Cascina Cavallasco. Esito verifica ai sensi dell'art. 20 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi

Con disposizione del direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Milano r.g. n.7969/2011 del 30 agosto 2011 prot. n. 138617 del 30 agosto 2011 ai sensi dell'art. 20 - d.lgs. 152/2006 e smi, si dispone che il progetto presentato da Fratelli Quadri Spa per l'impianto in oggetto è da non assoggettarsi alla procedura di VIA Il testo integrale della disposizione sarà consultabile sul web all'indirizzo www.provincia.milano.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società La Farnia di Scozzaro Calogera Ninfa uso irriguo potabile e igienico sanitario a Gudo Visconti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del Regolamento Regionale n.2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. R.G.8238/11 del 07 settembre 2011 alla società La Farnia di Scozzaro Calogera Ninfa, con sede legale in Via Manfredonia n. 6 a Milano, per derivare una portata complessiva di 3 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di Irriguo (93,4%), Potabile (3,3%) e Igienico-sanitario (3,3%) calore, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 4 e mappale 54 in Comune di Gudo Visconti ID Pratica MI03180382008.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Milano

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Heba Company Srl uso pompa di calore a Milano

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del Regolamento Regionale n.2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche - Corso di Porta Vittoria 27-20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. R.G. 8230/11 del 07 settembre 2011 alla società Heba Company Srl, con sede legale in Via Valparaiso n. 7/A a Milano, per derivare una porta-

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

ta complessiva di 4 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore, mediante n. 2 pozzi 1 di presa ed 1 di resa siti nel foglio 509 e mappale 93 in Comune di Milano ID Pratica MI03176632011.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla Società Martina Holding Srl, ad uso pompa di calore, in Comune di Milano

La Società Martina Holding Srl, con sede legale in Milano, Piazza Cavour n.3, ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 95715 del 8 giugno 2011 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata media di 6 l/s ed una portata massima di 13 l/s di acqua pubblica sotterranea, ad uso pompa di calore, mediante n. 1 pozzo di presa e 1 pozzo di resa siti entrambi nell'area distinta al foglio 473 mappale 225, ed ubicati in Comune di Milano in Via Magolfa n. 18.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopra citata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Comune di Boffalora Sopra Ticino (MI)
Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del piano di governo del territorio (PGT)

Visti:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 maggio 2001; la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, legge per il governo del territorio; gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati con dcr della Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007, e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con dgr n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, dgr n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009, dgr n. IX/761 del 10 novembre 2010; il d.lgs. 152/2006, Norme in materia ambientale, Titolo II, e smi;

- la d.g.c. n. 21 del 10 marzo 2009 di avvio del Procedimento per la formazione del PGT;

- la d.g.c. n. 96 del 5 settembre 2011 relativa al procedimento di VAS;

SI RENDE NOTO

1) l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica - VAS del Piano di Governo del Territorio del Comune di Boffalora Sopra Ticino.

SI COMUNICA CHE

2) l'Autorità procedente per la VAS è individuata nella figura del Responsabile dell'Area Tecnica, Gabriela Nava;

3) l'Autorità competente per la VAS è individuata nella figura del Sindaco, Curzio Trezzani - Responsabile dell'Area Polizia Locale e del servizio «Tutela e valorizzazione ambientale»;

4) i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati che saranno invitati alla Conferenza di Valutazione sono così individuati:

- Soggetti competenti in materia ambientale: ARPA di Milano - sede competente, ASL di Milano - sede competente, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Milano, Bergamo, Como, Pavia, Sondrio, Lecco, Lodi e Milano, Soprintendenza per i Beni

Archeologici della Lombardia, L'Ente Gestore del Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino;

- Enti territorialmente interessati: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comuni confinanti (Marcallo con Casone, Bernate Ticino, Magenta, Cerano, Treocate), Autorità di Bacino del Fiume Po;

- Enti territoriali di confine: Regione Piemonte, Provincia di Novara.

5) i settori del pubblico interessati all'iter decisionale sono così individuati: Comitato Genitori, Parrocchia S. Maria della Neve, Centro Culturale Anziani, Associazione storica «La Piarda», Agenda 21 Comuni Est Ticino, Associazioni di categoria rilevanti sul territorio (ad esempio: Coldiretti, Confagricoltura, Associazione Provinciale Allevatori, Confederazione Italiana Allevatori, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa, Camera di Commercio Milano, Confartigianato, Confcommercio, Unione Artigiani, Confindustria);

6) il coinvolgimento e la partecipazione del pubblico al procedimento sono previsti attraverso la diffusione delle informazioni mediante pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito web del Comune, mediante invito a presentare suggerimenti e proposte in relazione agli aspetti ambientali di pertinenza generale dell'iniziativa, ed attraverso ulteriori modalità che verranno di volta in volta stabilite;

7) al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e di acquisire i pareri dei soggetti in precedenza elencati, è attivata la Conferenza di Valutazione, che si articolerà in almeno due sedute: la prima, volta ad illustrare le tematiche ambientali emergenti e le modalità di svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica che saranno presentate nel Documento di Scoping, e ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito, l'ultima, finalizzata a valutare la proposta di Documento di Piano e di Rapporto Ambientale, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti.

SI INVITA

Chiunque interessato, ed al fine della tutela degli interessi diffusi, a formulare suggerimenti e/o proposte in relazione agli aspetti ambientali connessi al nuovo strumento urbanistico, presentandole in due copie in carta semplice all'Ufficio Protocollo del Comune di Boffalora Sopra Ticino, all'attenzione del Sindaco.

Il presente avviso è reso noto mediante pubblicazione sul sito SIVAS della Regione Lombardia, su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, all'Albo pretorio e sul sito Web del Comune di Boffalora Sopra Ticino.

Boffalora Sopra Ticino, 13 settembre 2011

L'autorità procedente
Gabriela Nava

Comune di Segrate (MI)
Avviso di deposito atti adozione piano di governo del territorio (PGT)

IL DIRETTORE SETTORE AMBIENTE TERRITORIO E LL.PP.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 15 luglio 2011, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il piano di governo del territorio del comune di Segrate.

Gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati in visione presso la segreteria comunale, negli orari di apertura al pubblico (il martedì dalle ore 16:00 alle ore 17:30 ed il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00) a far tempo dal 21 settembre 2011 e fino al 21 ottobre 2011 compreso.

Al fine di facilitarne la consultazione, il piano di governo del territorio (PGT) è altresì pubblicato sul sito comunale all'indirizzo www.comune.segrate.mi.it nell'apposita sezione accessibile dalla home page.

Le osservazioni alla proposta di piano di governo del territorio dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del comune di Segrate entro le ore 12:00 del giorno 21 novembre 2011 in triplice copia in carta libera e complete della eventuale documentazione esplicativa. Le suddette osservazioni potranno anche essere presentate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo segrate@postemailcertificata.it.

Il termine del 21 novembre 2011 ore 12:00, entro il quale possono essere presentate le osservazioni al PGT, è perentorio; per-

tanto le osservazioni che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e su un periodico a diffusione locale nonché sul sito web del Comune di Segrate.

Segrate, 21 settembre 2011

Il direttore settore ambiente territorio e LL.PP.
Maurizio Rigamonti

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente, agricoltura - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee - Società Brimeco LTD

Il signor Merati Pierangelo, in qualità di legale rappresentante della Brimeco LTD con sede legale in Gran Bretagna e rappresentanza in Italia in via G.B. Mauri, 6 20900 Monza (MB), ha presentato istanza prot. Prov. n. 30091 del 15 giugno 2011 intesa ad ottenere la concessione per derivare una portata complessiva di 0,25l/s di acqua pubblica sotterranea per uso area a verde, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 7 mappale 40 in Comune di Monza.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Monza e Brianza - Settore Ambiente e agricoltura - Via Napoleone Bonaparte, 2 - 20812 Limbiate (MB).

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso gli Uffici comunali e presso l'Ufficio istruttore; presso il medesimo Ufficio istruttore si possono presentare memore scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 30 trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Fabio Lopez Nunes

Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente e agricoltura - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, potabile, antincendio e igienico sanitario in comune di Agrate Brianza - Società STAR Spa

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 e della dgr 6/47582 del 22 dicembre 2009 la Provincia di Monza Brianza - Settore Ambiente e agricoltura ha rilasciato il decreto di concessione n. 396 r.g. 2579 del 23 agosto 2011 alla società STAR Spa per derivare una portata complessiva di 40 L/s di acqua pubblica per uso industriale, potabile, antincendio e igienico sanitario, disciplinare C1, mediante n. 4 pozzi in fg. 34 mapp 13 in Comune di Agrate Brianza.

Il responsabile del procedimento
Fabio Lopez Nunes

Comune di Concorezzo (MB)

Avviso di deposito - Deliberazione di adozione di piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 46 assunta nella seduta del 9 settembre 2011 con la quale è stato adottato il nuovo strumento urbanistico generale di cui sopra;

Visto l'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che la citata deliberazione di adozione, corredata di tutta la documentazione, è depositata per 30 giorni e, cioè, dal 21 settembre 2011 al 20 ottobre 2011 entrambi compresi, presso la segreteria comunale e, in libera visione al pubblico, presso l'URP (Piazza della Pace n. 2 - tel. 039 628001), nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 ed il mercoledì anche dalle 16.30 alle 18.30, il sabato dalle 8.30 alle 12.00.

Enti e privati possono presentare osservazioni nei successivi 30 giorni e, cioè, sino al 19 novembre 2011 compreso. Le osservazioni, indirizzate al Sindaco, vanno consegnate in carta semplice all'ufficio protocollo del Comune in triplice copia.

Concorezzo, 14 settembre 2011

Il coordinatore settore servizi sul territorio
Marco Polletta

Provincia di Pavia

Comune di Mezzana Rabattone (PV) **Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti** **costituenti il piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione di Commissario Straordinario n. 15 del 28 giugno 2011 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT);
- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio territorio e ambiente
Marilena Cavaliere

Comune di Redavalle (PV) **Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti** **costituenti il piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 4 del 2 marzo 2011 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);
- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio tecnico
Fabio Lombardi

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Domanda pervenuta in data 27 giugno 2011 del Condominio Residenza Helvetia per concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore nel territorio del comune di Tirano (SO)

Il Condominio Residenza Helvetia, con sede in Tirano, ha presentato in data 27 giugno 2011 domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare moduli medi 0,032 (l./sec. 3,2) e moduli massimi 0,05 (l./sec. 5) corrispondenti ad un volume annuo stimato di 102.000 mc. di acqua da n. 1 pozzo in comune Tirano, per uso scambio termico in impianti a pompa di calore.

L'ufficio istruttore competente a rilasciare l'atto finale è la Provincia di Sondrio.

Domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili saranno considerate concorrenti qualora presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Chiunque abbia interesse potrà prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata presso il Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca della Provincia di Sondrio e presso il comune di Tirano decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL ed eventuali osservazioni od opposizioni potranno essere presentate entro i successivi 30 giorni.

Sondrio, 13 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Silvia Dubricich

Provincia di Sondrio

Variante non sostanziale alla concessione originariamente assentita alla società Nuovo Pignone Spa con d.g.r. n. 15978 del 12 luglio 1996 e successivamente volturata a Dresser Italia Srl, a derivare acqua da n. 1 pozzo in comune di Talamona (SO) per uso industriale ed irriguo

Si rende noto che con atto n. 7/11 del 27 luglio 2011 è stata rilasciata alla società Dresser Italia Srl la variante non sostanziale alla concessione originariamente assentita alla società Nuovo Pignone Spa con d.g.r. n. 15978 del 12 luglio 1996 e successivamente volturata a Dresser Italia Srl, a derivare moduli medi 0,1527 (l./sec. 15,27) e moduli massimi 0,1818 (l./sec. 18,18) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Talamona (SO), per uso industriale ed irriguo.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2018, data di scadenza della concessione originaria, alle condizioni contenute nel disciplinare integrativo di data 27 luglio 2011, n. 4481 di repertorio registrato a Sondrio l'11 agosto 2011 al n. 18 serie 2 e nel disciplinare del 20 dicembre 1995 n. rep. 9459, registrato a Sondrio il 17 ottobre 1996.

Sondrio, 13 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Silvia Dubricich

Provincia di Sondrio

Concessione alla società Bormio Inerti srl a derivare acqua da n. 1 pozzo nel territorio del comune di Valdisotto per uso industriale

Si rende noto che con atto n. 005/11 del 1 luglio 2011 è stata rilasciata alla società Bormio Inerti srl la concessione a derivare nel periodo marzo/novembre moduli medi 0,0065 (l./sec. 0,65) e moduli massimi 0,03 (l./sec. 3) di acqua da n. 1 pozzo nel territorio del comune di Valdisotto ad uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 1 marzo 2005 data di inizio dell'attività, alle condizioni contenute nel disciplinare di data 1 luglio 2011, n. 4476 di repertorio registrato a Sondrio il 19 luglio 2011 al n. 15 serie 2.

Sondrio, 13 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Silvia Dubricich

Provincia di Sondrio

Concessione al Comune di Sondrio a derivare acqua dalle sorgenti Dagua e Prato in territorio del comune di Torre di Santa Maria e dalla sorgente Ligari e da n. 3 pozzi in comune di Sondrio, per uso potabile

Si rende noto che con atto n. 008/11 del 27 luglio 2011 è stata rilasciata al Comune di Sondrio la concessione a derivare moduli complessivi 0,7650 (l./sec. 76,50) di cui l./sec. 26,50 dalle sorgenti Dagua e Prato in comune di Torre di Santa Maria e dalla sorgente Ligari in comune di Sondrio e l./sec. 50 da n. 3 pozzi in comune di Sondrio, per uso potabile, già assentite con Decreti della Regione Lombardia n. 12401 del 02/06/02 e n. 24028 del 10/03/99.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 31 dicembre 2007, data di scadenza delle concessioni originarie, alle condizioni contenute nel disciplinare di data 27 luglio 2011, n. 4482 di repertorio registrato a Sondrio l'11 agosto 2011 al n. 19 serie 2.

Sondrio, 13 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Silvia Dubricich

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Concessione al Comune di Comabbio per derivazione di 8 l/s medi annui d'acqua ad uso potabile da n. 5 sorgenti (Tom, SN, Ballerine, Elisa e Curat) e dal pozzo «Settebocche» in territorio comunale - Pratica n. 2575

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA ED ENERGIA DELLA
PROVINCIA DI VARESE
RENDE NOTO

che con provvedimento n. 2521 del 7 luglio 2011, prot. n. 63632/9.8.3, successivamente rettificato con provvedimento n. 3065 del 26 agosto 2011, è stato concesso al Comune di Comabbio (C.F. e P.IVA 00261830129), con sede in piazza Marconi, n. 1/1, di derivare complessivi 8 l/s medi annui, corrispondenti a 252.288 mc/anno e a 0,08 moduli di acque sotterranee, ad uso potabile da n. 5 sorgenti (Tom, SN, Ballerine, Elisa e Curat), ubicate in territorio comunale, e dal pozzo «Settebocche» scavato sul mappale n. 972 foglio 7 in territorio comunale.

Tale concessione è accordata con decorrenza dal giorno 1 gennaio 2010 e con scadenza l'11 settembre 2032 subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 8 giugno 2011 prot. n. 54097, registrato a Varese il giorno 9 giugno 2011 al n. 3012 Serie III.

Varese, 14 settembre 2011

Il dirigente responsabile
Roberto Bonelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

Altri

Società De Petri Costruzioni Srl - Milano **Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in Comune di Lecco località Germanedo**

AVVISO AL PUBBLICO

La società De Petri Costruzioni Srl, con sede legale a Milano (MI) in via Giovanni Boccaccio n. 29 e sede amministrativa in Cosio Valtellino (SO), via Don Guanella 32, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare di realizzazione dell'impianto idroelettrico Bione, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in Comune di Lecco loc. Germanedo.

Il progetto in questione consiste nella derivazione di acque superficiali con realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente in sponda destra del torrente Bione.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, Struttura VIA, piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano;
- il Comune di Lecco sito in piazza Diaz n. 1 - 23900 Lecco(LC);

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Il legale rappresentante

Ditta/Società Immobiliare Ametista Srl - Milano **Avviso avvenuta trasmissione istanza di verifica di assoggettabilità e di deposito della necessaria documentazione - Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in Comune di Peschiera Borromeo (MI)**

AVVISO AL PUBBLICO

La Ditta/Società Immobiliare Ametista Srl, con sede in Milano, viale Famagosta, 75, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo all' progetto di ampliamento dell'area vendita del nuovo centro commerciale a Peschiera Borromeo, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e smi e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto in Comune di Peschiera Borromeo.

Il progetto in questione consiste nell'ampliamento dell'area di vendita già autorizzata dalla regione lombardia, relativa al centro commerciale di Peschiera Borromeo, e attualmente in fase di costruzione. Tale ampliamento si realizza attraverso la modifica delle sole superfici interne del costruendo centro, migliorando il rapporto tra le aree di vendita dei negozi e le superfici adibite a magazzini e locali di servizio. L'aumento di area di vendita non comporta variazioni dei parametri urbanistico-edilizi (Superficie Utile, Superficie Coperta e Volume) contenuti nel Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Peschiera Borromeo.

Il progetto di ampliamento dell'area di vendita e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano;
- il Comune di Peschiera Borromeo, via XXV Aprile, 1

I principali elaborati del progetto di ampliamento dell'area di vendita e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'uffi-

cio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.6765.5696

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Il legale rappresentante
Lino Guatteo

Società Orobica Inerti Srl - Osio Sopra (BG) **Richiesta di valutazione di impatto ambientale (VIA) della Regione Lombardia in comune di Osio Sopra (BG)**

AVVISO AL PUBBLICO

La Società Orobica Inerti Srl, con sede in Osio Sopra (BG), via Capra 9, ha predisposto lo studio di impatto ambientale relativo al progetto definitivo di un parco fotovoltaico da 998 kwp denominato «Alberto» per il quale ha richiesto la valutazione di impatto ambientale della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/2006 e della l. r. n. 5/2010.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà nel comune di Osio Sopra (BG).

Il progetto in questione prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico a terra denominato «Alberto», di potenza pari a 998 kwp. Per la realizzazione del parco fotovoltaico è previsto l'utilizzo di moduli posizionati su strutture infisse nel terreno senza l'utilizzo di fondazioni.

Il progetto dell'opera, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Territorio ambiente, energia e reti, Struttura VIA, piazza Città di Lombardia 1, Milano;
- la Provincia di Bergamo - Settore Ambiente - Servizio Emissioni atmosferiche e sonore, via G. Camozzi 95, Passaggio Canonici Lateranensi 10, 24121 Bergamo;
- il Comune di Osio Sopra - Ufficio Edilizia privata, piazza Garibaldi 1, 24040 Osio Sopra (BG).

Copia della documentazione depositata sarà consultabile a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi degli artt. 10, comma 2 e art. 24, comma 4 del d.lgs 152/06 chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare in forma scritta, istanze e osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it.

Nell'ambito del coordinamento istruttorio di cui all'art. 4 della l.r. 5/2010, l'autorità competente all'espletamento della procedura di VIA assicurerà la trasmissione delle suddette osservazioni all'autorità competente all'espletamento della procedura di AIA per i necessari approfondimenti.

Il legale rappresentante
Daniele Quistini

Ditta Danilo Santambrogio - Milano **Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano, in comune di Milano**

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta Danilo Santambrogio con sede in Milano, via Comunale Buzzi n. 11, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di messa in riserva, recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e s.m.i., e della l. r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in Milano, via Cascina dei Prati, 7.

Il progetto in questione consiste nella realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva, recupero e trattamento di rifiuti inerti e rifiuti non pericolosi con capacità di trattamento > 10 ton/ die.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

Serie Avvisi e Concorsi n. 38 - Mercoledì 21 settembre 2011

- Provincia di Milano, Direzione centrale Risorse ambientali - Settore Rifiuti e bonifiche, corso di Porta Vittoria, 27 - 20122 Milano;
- Comune di Milano - Settore Ambiente - Piazza Duomo, 21 Milano.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.77405896.

Il titolare
Danilo Santambrogio

Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa - Area Operativa Trasmissione di Milano - Pero (MI)
Richiesta verifica di assoggettabilità a VIA per la realizzazione della nuova stazione elettrica a 132 kV di "Cornegliano Laudense", dei relativi raccordi aerei alla R.T.N. per la connessione dell'utente "Ital Gas Storage"

AVVISO AL PUBBLICO

La Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa - Area Operativa Trasmissione di Milano, con sede in Via Galileo Galilei, 18 - 20016 Pero (MI), ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto della nuova stazione elettrica a 132 kV e dei relativi raccordi aerei alla R.T.N. per la connessione dell'utente «Ital Gas Storage», per il quale richiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/2006 e dell'art. 6 della l.r. n. 5/2010.

La realizzazione delle opere in progetto è localizzato nei Comuni di Montanaso Lombardo, Lodi e Cornegliano Laudense in provincia di Lodi.

Il progetto in questione consiste nella realizzazione della nuova stazione elettrica a 132 kV di «Cornegliano Laudense», dei relativi raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale per la connessione dell'utente «Ital Gas Storage» e rifacimento in doppia terna degli elettrodotti a 132 kV in semplice terna «SE Tavazzano - C.P. di Montanaso» e parzialmente «CP Montanaso - CP Lodi».

Il progetto dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso: la Regione Lombardia, Direzione Territorio Ambiente, Energia e Reti, Struttura VIA, Piazza Città di Lombardia 1, Milano; la Provincia di Lodi, Via Fanfulla, 14, Lodi; i Comuni di: Lodi, Piazza Broletto, 1, Lodi - Montanaso Lombardo, via Paulllese, 6, Montanaso Lombardo - Cornegliano Laudense, via Lodi, 4, Cornegliano Laudense.

Copia della documentazione depositata sarà consultabile a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi degli art. 20 del d.lgs 152/06 chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696. L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it.

Il responsabile
Alessandro Trebbi

Impresa Tintoria Zerbi Srl - Milano
Avviso di avvenuta trasmissione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA in comune di Lonate Ceppino (VA)

Si rende noto, ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 5/10 e s.m.i. che l'impresa Tintoria Zerbi Srl con sede legale in via Visconti di Modrone, 18 - 20122 Milano ha trasmesso alla Provincia di Varese l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) unitamente allo studio preliminare ambientale relativo al progetto di ampliamento a 134 t/g della capacità autorizzata di 90 t/g per l'attività di smaltimento rifiuti non pericolosi conto terzi autorizzata con decreto AIA n. 3655 del 16 aprile 2009 e revisione di alcune prescrizioni e delle tipologie di rifiuti trattabili.

Il progetto è localizzato in Via Molino Lepori, 1 - 21050 Lonate Ceppino (VA).

Copia degli atti può essere consultata presso gli uffici della Provincia di Varese, e dei Comuni di Lonate Ceppino e Castelseprio.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. chiunque vi abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sul progetto in questione, indirizzandoli alla Provincia di Varese - Settore Ecologia ed energia, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.